



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.173

18 OTTOBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

RINFORZI IN POLIZIA

Mariangela Sciancalepore vice questore aggiunto ora in forza ad Andria

● Il capo della Polizia, direttore generale della pubblica sicurezza, Lamberto Giannini, ha disposto l'assegnazione di un nuovo funzionario presso la Questura. La dottoressa Mariangela Sciancalepore, vice questore aggiunto della Polizia di Stato, è stata ricevuta dal questore Roberto Pellicone che le ha formulato i migliori auguri di buon lavoro. Si tratta di un funzionario di notevole esperienza; arriva dalla questura di Roma come funzionario addetto



POLIZIA Sciancalepore e Pellicone

squadra mobile responsabile della sezione antidroga. Ha frequentato il 101° Corso Scuola Superiore di Polizia, subito dopo è stata assegnata alla questura di Milano ricoprendo il ruolo di funzionario addetto ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico. Nel mese di febbraio del 2015 è stata assegnata come funzionario addetto al commissariato

Monforte Vittoria.

La vice questore aggiunto Sciancalepore, giunta da Roma per ricoprire il ruolo di vice dirigente dell'ufficio anticrimine della questura di Barletta Andria Trani, ha assicurato il massimo impegno nello svolgimento del nuovo incarico.

L'istruzione per gli adulti e l'innovazione digitale un binomio di cultura volano di sviluppo e civiltà

Il Cpia-«Gino Strada» di Andria ha partecipato alla FierIDA che si è tenuta a Bologna

✪ **ANDRIA.** A Bologna, nei giorni scorsi, si è tenuta FierIDA, la più importante manifestazione sull'istruzione degli Adulti del nostro Paese, ideata e organizzata dalla Ridap, la Rete italiana istruzione degli adulti.

Dopo due anni di pandemia, l'evento è tornato in presenza proponendo un ricco programma di incontri e dibattiti, relazioni, tavole rotonde, laboratori formativi, presentazioni di progetti e materiali.

Un evento nel corso del quale dirigenti e docenti dei Cpia e operatori della formazione si sono relazionati con esperti del settore per raccontare esperienze, confrontarsi e riflettere su scenari e strategie che hanno caratterizzato il settore dell'apprendimento degli adulti negli ultimi anni e con un'apertura stra-

tegica sulle visioni del futuro.

Il Cpia "Gino Strada" vi ha preso parte con il dirigente Paolo Farina, il prof. Matteo Muolo, la prof.ssa Antonia Casamassima.

In particolare, Farina ha preso parte alla plenaria di apertura, giovedì 13 ottobre, con una relazione che è risultata particolarmente apprezzata dall'uditorio e che aveva per tema: «Cpia e innovazione digitale». In essa, Farina ha presentato l'esperienza di un'altra rete nazionale che coinvolge venticinque Cpia, tra essi anche il "Gino Strada", che cura in particolare l'uso efficace delle Ict (Information and Communication Technologies) nell'istruzione degli adulti e che ha creato la piattaforma CpiaDigitale

Venerdì pomeriggio è stata la volta de

La figura del docente italiano per stranieri nei Cpia come ambasciatore culturale, relazione tenuta dalla prof.ssa Antonia Casamassima, con lo scopo di presentare l'apprendimento della lingua italiana nella sua veste di strumento fondamentale di interazione per e con i cittadini stranieri che arrivano in Italia. I Cpia, infatti, scuola pubblica, gratuita e statale, giocano un ruolo di primaria importanza per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita, nella sua totalità, del nostro Paese.

Da segnalare che FierIDA è stata anche occasione per eleggere gli organi di governo della Ridap per il prossimo triennio: il dirigente Farina è stato confermato come componente del Consiglio di Rete, in rappresentanza della Puglia.

[red. bat.]



CULTURA Un momento dell'incontro a Bologna

VIVILACITTA

ANDRIA PROMOSSA DALL'ISTITUTO SUPERIORE «GIUSEPPE COLASANTO»

«Eikón-Le vie del Ritratto» la mostra da oggi al Museo diocesano

Si apre oggi, martedì 18 ottobre, per chiudersi il 28 ottobre, ad Andria, la Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Eikón-Le vie del Ritratto", promossa dall'Istituto di istruzione secondaria superiore "Giuseppe Colasanto" nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22. L'evento artistico-culturale si terrà nella sala convegni del Museo Diocesano "San Riccardo" in via De Anellis, 48 nelle fasce orarie 9.30-12.30 e 17-20 (domenica chiuso). La mostra ha ottenuto il patrocinio del Comune di Andria ed è occasione di incontro e confronto per alcuni dei più interessanti artisti contemporanei italiani ed esteri, le cui opere verranno esposte per un periodo di dieci giorni in maniera gratuita: come specificato dagli organizzatori l'arte dev'essere alla portata di tutti, senza discriminazioni di carattere socio-economico. Obiettivo dell'evento è stimolare nell'opinione pubblica, soprattutto tra i giovani, una riflessione su problematiche di carattere estetico e socio-culturale: a questo proposito si terranno due incontri di approfondimento il 21 e 24 ottobre alle ore 17.30.

Curatore della mostra, direttore artistico ed estensore del catalogo è il Dirigente Scolastico dell'istituto "Colasanto", prof. Cosimo Antonino Strazzeri, critico d'arte e autore di sei importanti collettive a Margherita di Savoia ("La bellezza e le radici"), a Trinitapoli ("Il corpo e l'anima" e "Le

forme dell'infinito") e ad Andria ("Materika", "Kromatika" e "Imago"). Il catalogo con la presentazione delle opere e degli artisti è stato stampato in 500 copie e sarà distribuito gratuitamente a chi ne farà richiesta;



ANDRIA Il Museo diocesano

inoltre è stato tradotto in inglese a cura della prof.ssa Fabiola Forina, mentre il progetto grafico è del prof. Ruggiero Lacerenza. Responsabile dell'allestimento è la prof.ssa Paola Nanni, referente del progetto "Arte, Grafica, Fotografia e Territorio". Studenti e studentesse degli indirizzi Liceo Artistico e Promozione Commerciale e Pubblicitaria, formati attraverso dei corsi PON/FSE, faranno da guida e assistenti, illustrando le opere e fornendo spiegazioni sulle tecniche utilizzate. Diversi istituti si sono già prenotati: la mostra sarà visitabile dalle scuole elementari

(solo classi quinte), medie e superiori.

Partendo dall'etimologia della parola greca eikón (illustrazione, figura, immagine sacra, ritratto), la rassegna abbraccia tutti i generi del ritratto nelle tipologie della pittura, della fotografia e della Digital Art. L'attenzione alla realtà sociale accomuna tutti gli autori delle opere, rappresentando diverse tematiche: la condizione della donna nella società, il rapporto con la natura e gli animali, il disastro ambientale, la guerra, il rapporto con il proprio corpo, la fuga nel sogno e nella



ARTE CONTEMPORANEA Tutte le vie portano al ritratto

fiaba. «È molto importante per bambini e ragazzi - ha spiegato il preside Strazzeri nella conferenza stampa di presentazione dell'evento - entrare a contatto con le opere per divulgare l'arte. Ogni quadro rappresenta uno spaccato di vista e tematiche contemporanee, inoltre gli artisti fanno una ricerca importante a livello estetico, che fanno pensare chi guarda le opere».

Nello stesso periodo saranno esposte, nel Chiostro di San Francesco, le opere realizzate dagli studenti del Liceo Artistico appositamente per questo evento. Alla mostra parteciperanno 23 artisti, di seguito elencati: Ole Aakjaer (Danimarca), Paula Barral (Spagna), Leonardo Bruni (Italia), Vesna Bursich (Italia), Letizia Carattini (Italia), Maria Luigia Cirillo (Italia), Stefano Garbuglia (Italia), Anjan Gosh (India), Doreen Jeglinsky (Germania), Ruggiero Lacerenza (Italia), Francesco Merra (Italia), Debora Murgia (Italia), Ysabel Nieto (Argentina), Barbara Pala (Italia), Helena Panasiuk (Ucraina), Paolo Pastore (Italia), Alice Piva (Italia), Hardi Othman Salih (Kurdistan Iracheno), Michele Salvezza (Italia), Rosa Strazzeri (Italia).

[red.bat]


Dillo alla Gazzetta

«Sos, qui le tombe sprofondano»

Andria, piogge e muro di contenimento a spezzoni: allarme nel campo 3B del cimitero

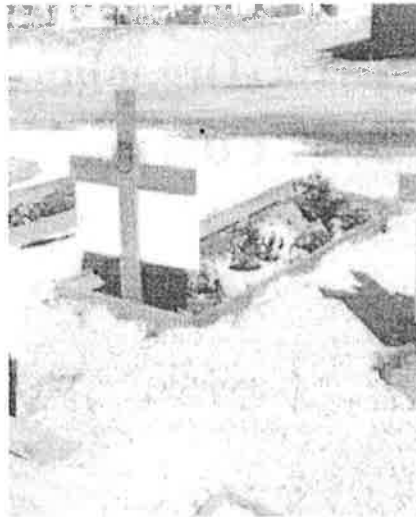
ANDRIA. «Domenica mattina sono stato al cimitero della mia città per rendere omaggio a mio padre. Con mia grande disappunto, però, ho scoperto che la sua e le tombe di altri defunti sono sprofundate. Sì, proprio letteralmente sprofundate, una ventina di centimetri o anche di più».

È un misto di dolore e sdegno il racconto di Giuseppe. Che aggiunge: «Il terreno non ha retto l'urto della pioggia e così quello che era stato sistemato a memoria di chi non c'è più è finito sotto la soglia del terreno». Poi prosegue: «È mai possibile che si verifichi una tale situazione? È possibile che non si possa stare tranquilli neppure nell'aldilà e chi ha il dovere di intervenire non si adoperi per tempo e con efficacia per evitare simili scempi?».

Il lettore prosegue: «Quella che sto descrivendo è la situazione ricorrente nel campo contrassegnato con la dicitura "3B". Tutto o gran parte di quello che succede lo si deve al muro di contenimento inesistente oppure danneggiato in alcuni tratti dei vialetti. E così l'acqua piovana può scorrere senza ostacolo e infiltrarsi nel terreno e anche dove sono state scavate le sepolture, quasi come se lì non ci fosse la compattezza necessaria per ostacolare quell'intrusione».

Risultato finale: «Le tombe sprofondano nell'indifferenza generale, ma la civiltà di una comunità non si valuta anche e soprattutto da come rende omaggio a chi ci ha preceduto? Grazie per l'attenzione».

[red.bat]



ANDRIA Le tombe «sprofondate» dopo le piogge e il muro di contenimento danneggiato

DIRITTI UMANI

Andria. Vita disumana e precarie condizioni igienico – sanitarie in un capannone abbandonato



di Luca Ciciriello



Capannone abbandonato (foto Legambiente Andria)

Accade in uno spazio diroccato in via vecchia Spinazzola dove in questo momento stanno "abitando" alcuni uomini

MARTEDÌ 18 OTTOBRE

scrivi un commento

235

1 / 10





Era balzato agli onori delle cronache lo scorso 8 ottobre perché al suo interno si era verificato un incendio di grosse dimensioni che ne aveva indebolito la struttura. Oggi ritorniamo a parlarne perché, nonostante un allarmante contesto dal punto di vista igienico, sanitario, ambientale e sociale, da tempo lì dentro c'è vita. Ci stiamo riferendo a un capannone abbandonato in via vecchia Spinazzola, dove hanno scelto di abitare alcuni uomini. Lo scorso anno in questo spazio si contavano circa sessanta persone, anche donne e bambini.

Le fiamme hanno reso le condizioni di vita nello stabile più precarie e disumane. Ancora oggi, a distanza di giorni, si sente l'odore acre di bruciato ed è facile intuire che chi si ferma in quel luogo respira le particelle dell'amianto che chiude dall'alto la struttura. Tra l'altro, una perizia tecnica elaborata dal circolo andriese di Legambiente conferma la pericolosità del luogo. L'incendio, inoltre, ha interessato una parte dello stabile, quella adibita ad alloggi, seppure improvvisati, costruiti con materiale recuperato dalle discariche a cielo aperto nelle campagne andriesi. Proprio per questo quegli uomini hanno deciso di spostarsi all'esterno del capannone, esposti al caldo e al vento o al freddo, alla pioggia e all'umidità.

Il rischio più grande, però, è che questo spazio possa riempirsi di migranti stagionali che giungono nel nostro territorio per la campagna olivicola. «Questo fenomeno c'è sempre stato ma aumenterà perché non c'è più manodopera locale – denuncia Riccardo Larosa, presidente del circolo andriese di Legambiente -. Non c'è un ricambio nel settore agricolo, quindi, inevitabilmente arriveranno i lavoratori stagionali e bisogna attrezzarsi per dare loro dignità, quella che evidentemente questo luogo non garantisce». Da qui l'ulteriore appello: «La nostra richiesta è già pervenuta alle istituzioni ma non è cambiato nulla. Ribadiamo il concetto per cui è necessario mettere in sicurezza quest'area, fare in modo che non sia più accessibile e, soprattutto, di dare dignità alle persone che arrivano in questo periodo e a chi sta "abitando" in questo luogo osceno».

«Noi abbiamo bisogno di una risposta celere da parte delle istituzioni perché il rischio è che possa succedere un disastro e che poi sia difficile tornare in qualche modo indietro – aggiunge Giorgio Cicco, socio di Legambiente -. Qui non c'è acqua, non ci sono servizi, non c'è nulla. Come si fa a non capire che è urgente? Come si fa a non capire che questo non è un problema solo di carattere ambientale? Questo è un problema di carattere sociale, umano, culturale e di salute pubblica. Insomma – conclude – più urgente di questo che cosa c'è?».

martedì 18 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

IL FATTO

Auto contro cinghiale in tangenziale, ragazza salva per miracolo. La denuncia: «Le istituzioni intervengano»



Auto contro cinghiale

È accaduto in zona Ipercoop. Alla guida una giovane donna, ora traumatizzata dall'incidente

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

2 commenti

3510

1 / 2





È successo nella serata di sabato scorso sul tratto iniziale della tangenziale di Andria, in zona Ipercoop: una 500, guidata da una ragazza, si è scontrata contro un cinghiale di grosse dimensioni. Come è evidente dalle immagini, la parte anteriore della vettura è completamente distrutta.

A denunciarlo al nostro giornale è stata la mamma della giovane: «Avevamo da pochi giorni ritirato l'auto dal meccanico dopo costose riparazioni – spiega la donna – e mia figlia la stava provando. Io e mio marito procedevamo qualche macchina dietro di lei».

Secondo il racconto della mamma, la ragazza è uscita illesa dall'incidente (ha rimediato solo un trauma leggero al ginocchio) perché procedeva a bassa velocità e perché, dopo lo scontro, ha avuto la lucidità di tenere fermo il volante nonostante il colpo e il grande spavento.

«È una strada senza illuminazione – denuncia arrabbiata la signora -. Fortunatamente mia figlia si è salvata ma per fare in modo che le istituzioni intervengano, deve scapparci il morto? Faccio appello anche ai ragazzi – aggiunge – perché non superino mai i limiti di velocità».

La donna ha raccontato che anche un'altra auto ha colpito l'animale. «Oltre al danno e al fatto che cinghiali in quella zona erano stati segnalati sin da sabato mattina, anche la beffa – conclude amareggiata -: sarà inutile denunciare e fare ricorsi. A chi chiediamo risarcimenti?».

lunedì 17 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[auto](#)[Cinghiale](#)[denuncia](#)[Incidente](#)[Notifiche](#) ▼[Login](#)**2 COMMENTI**[Vecchi](#) ▼**G. R.** ⌚ 14 ore fa

Cara signora dal mese di aprile 2019 i danni da collisione avvenuti tra animali selvatici (cinghiali compresi) se avvenuti su strade provinciali vengono risarciti dalla Regione Puglia... c'è opportuna legge regionale varata in quel periodo. La tangenziale è di proprietà del Comune di



SI TERRÀ DAL 18 AL 28 OTTOBRE

Presentata la Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Eikòn. Le vie del ritratto"



Cosimo A. Strazzeri

Il Prof. Strazzeri ha spiegato che la mostra, partendo dall'etimologia della parola greca "eikón", propone di mostrare alcune "vie" moderne alla rappresentazione della figura umana e, in particolare, del volto

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

scrivi un commento

212

1 / 4





Il 14 Ottobre è stata presentata nell'auditorium dell'Istituto "Colasanto" di Andria la quarta edizione della Mostra Internazionale di Arte Contemporanea, "Eikòn. Le vie del ritratto", alla presenza di giornalisti e degli alunni che, dopo aver seguito due corsi PON, svolgeranno il ruolo di guide per tutta la durata dell'esposizione.

Il Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Antonino Strazzeri, che svolge il ruolo di curatore e direttore artistico della manifestazione, ha presentato nelle sue linee essenziali la mostra, che si terrà dal 18 al 28 ottobre presso il Museo Diocesano di Via De Anellis.

Questo evento artistico-culturale, spiega il Prof. Strazzeri, si inserisce nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" per il triennio 2019/22. Anche quest'anno la mostra, che ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Andria, vuole essere un'occasione di incontro e confronto per alcuni dei più interessanti artisti contemporanei italiani ed esteri, le cui opere verranno esposte gratuitamente per un periodo di dieci giorni, allo scopo di stimolare nell'opinione pubblica, e in particolar modo tra i giovani, una riflessione su problematiche di carattere estetico e socio-culturale, anche in occasione dei due incontri collaterali di approfondimento che si terranno il 21 e il 24 ottobre alle ore 17.30.

Il Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, critico d'arte con all'attivo la realizzazione di sei importanti collettive a Margherita di Savoia ("La bellezza e le radici"), a Trinitapoli ("Il corpo e l'anima" e "Le forme dell'Infinito") e ad Andria ("Materika", "Kromatika", "Imago"), è il curatore, direttore artistico ed estensore del catalogo, che anche quest'anno sarà tradotto in inglese, a cura della Prof.ssa Fabiola Forina. Il progetto grafico è del Prof. Ruggiero Lacerenza. Responsabile dell'allestimento è la Prof.ssa Paola Nanni, referente del Progetto "Arte, Grafica, Fotografia e Territorio".

Non è previsto il pagamento di un biglietto per accedere alla mostra, poiché l'Arte deve essere alla portata di tutti, senza discriminazioni di carattere socio-economico; anche il catalogo, stampato in 500 copie di grande formato a colori, sarà distribuito gratuitamente a chi ne farà richiesta.

La mattina la mostra sarà visitabile anche dagli alunni delle Scuole Primarie (solo classi quinte) e delle Secondarie di Primo e Secondo Grado, accompagnati dai loro docenti. È prevista per ogni gruppo

l'assistenza gratuita di una guida, che illustrerà le opere e fornirà spiegazioni sulle tecniche utilizzate. Nello stesso periodo, nel Chiostro di San Francesco, saranno esposte anche le opere degli allievi del Liceo Artistico realizzate appositamente per questo evento.

Alla mostra parteciperanno con le loro opere i seguenti artisti, provenienti da tutte le parti del mondo: Ole Aakjaer (Danimarca), Paula Barral (Spagna), Leonardo Bruni (Italia), Vesna Bursich (Italia), Letizia Carattini (Italia), Marialuigia Cirillo (Italia), Stefano Garbuglia (Italia), Anjan Gosh (India), Doreen Jeglinski (Germania), Ruggiero Lacerenza (Italia), Francesco Merra (Italia), Deborah Murgia (Italia), Ysabel Nieto (Argentina), Barbara Pala (Italia), Helena Panasiuk (Italia), Paolo Pastore (Italia), Alice Piva (Italia), Hardi Othman Salih (Kurdistan Iracheno), Michele Salvezza (Italia), Rosa Strazzeri (Italia), Matilde Vassallo (Italia), Emilia Waszak (Polonia), Harry Williams (USA).

Nel corso della sua presentazione, il Prof. Strazzeri ha spiegato che la mostra, partendo dall'etimologia della parola greca "eikón" (illustrazione, figura, immagine sacra, ritratto), si propone di mostrare alcune "vie" moderne alla rappresentazione della figura umana e, in particolare, del volto, in un periodo storico caratterizzato da un sostanziale eclettismo e dalla convivenza di più stili e di più approcci alla creazione artistica. Nella scelta si è tenuto conto ovviamente di tutti i generi del ritratto, dalla pittura, alla fotografia alla Digital Art, non limitandosi a una precisa area geografica, ma presentando opere contemporanee provenienti da zone anche molto lontane tra loro, con una varietà notevole di scelte formali e di concezioni della vita, ma sempre attente alla realtà sociale, con cui l'autore sente il bisogno di confrontarsi in maniera personale e originale. In quest'ottica, aggiunge il Prof. Strazzeri, il tema del ritratto come genere artistico passa necessariamente in secondo piano, scavalcato impetuosamente dai temi trasversali che attraversano questa rassegna: dalla condizione della donna nella società, al rapporto con la natura e gli animali; dal disastro ambientale, dovuto alla violazione degli ecosistemi alla guerra; dal rapporto con il proprio corpo a quello con l'immagine; dalla ricerca dell'essenza, al di là delle forme, alla fuga nel sogno e nella fiaba. Questa rassegna, quindi, si propone non solo come momento di godimento estetico, ma anche come occasione di riflessione e di autocoscienza.

lunedì 17 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!



LA NOVITÀ

Assegnata alla Questura Barletta Andria Trani una nuova Funzionaria: è la dott.ssa Mariangela Sciancalepore

di la redazione



La dott.ssa Mariangela Sciancalepore

La vice questore aggiunta Sciancalepore, giunta da Roma per ricoprire il ruolo di Vice Dirigente dell'ufficio Anticrimine della Questura di Barletta Andria Trani, ha assicurato il massimo impegno nello svolgimento del nuovo incarico

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

scrivi un commento

5

Il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Lamberto Giannini, ha disposto l'assegnazione di un nuovo Funzionario presso la Questura.

La dottoressa Mariangela Sciancalepore, Vice Questore Aggiunta della Polizia di Stato, è stata ricevuta dal Questore Roberto Pellicone che le ha formulato i migliori auguri di buon lavoro.

Si tratta di una Funzionaria di notevole esperienza; arriva dalla Questura di Roma come Funzionaria addetta Squadra Mobile – Responsabile della Sezione Antidroga.

Ha frequentato Il 101° Corso Scuola Superiore di Polizia, subito dopo è stata assegnata alla Questura di Milano ricoprendo il ruolo di Funzionaria addetta Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.

Nel mese di febbraio del 2015 è stata assegnata come Funzionaria addetta al Commissariato Monforte Vittoria.

La vice questore aggiunta Sciancalepore, giunta da Roma per ricoprire il ruolo di Vice Dirigente dell'ufficio Anticrimine della Questura di Barletta Andria Trani, ha assicurato il massimo impegno nello svolgimento del nuovo incarico.

lunedì 17 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Andria](#)[auguri](#)[Barletta](#)[Barletta Andria Trani](#)[Polizia](#)[Polizia di stato](#)[Scuola](#)[sicurezza](#)[Notifiche](#) ▼[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

IL RICONOSCIMENTO

Spighe verdi 22: Andria per il quarto anno consecutivo ottiene la "Bandiera Blu dell'Italia slow"



di Michele Lorusso



Andria spighe verdi 2022 ©AndriaLive

Un prestigioso riconoscimento per la città federiciana che premia le politiche di gestione del territorio indirizzate verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

[scrivi un commento](#)

160

1 / 10





Andria spighe verdi 2022 ©AndriaLive

Si è tenuta ieri sera, in largo Torneo, la cerimonia di consegna alla città di Andria della bandiera "Spighe verdi" (in Puglia sono solo 8 i comuni ad aver ricevuto questo riconoscimento).

Il programma della FEE (Foundation for Environmental Education), lo ricordiamo, è fondato su criteri che contribuiscono a creare un approccio complesso alle tematiche della sostenibilità. L'aggiornamento periodico dei criteri garantisce un programma sempre adeguato alle normative e alle politiche nazionali e globali sullo sviluppo sostenibile.

La valutazione delle candidature è stata effettuata da una Commissione di Valutazione composta da rappresentanti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Corpo Forestale dello Stato, dell'ISPRA, del CNR, di Confagricoltura e della FEE Italia.

Per ottenere il riconoscimento il comune deve ottenere valutazioni positive in diversi ambiti, tra cui, la partecipazione pubblica, l'educazione alla sostenibilità, agricoltura, protezione della biodiversità, conservazione e valorizzazione del paesaggio, tutela del suolo, gestione del ciclo dei rifiuti, efficienza energetica, qualità dell'aria, qualità dell'acqua, qualità dell'ambiente sonoro, mobilità sostenibile e turismo.

Alla consegna del prestigioso riconoscimento hanno partecipato Claudio Mazza, presidente della Fee Italia, la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, l'Assessore alle radici Cesareo Troia e il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli Presidente Onorario di Confagricoltura Puglia che, ognuno per le proprie competenze, hanno ribadito la necessità di una maggiore attenzione al territorio da parte delle Istituzioni e, soprattutto, dai cittadini che dovrebbero prendersi più cura dei luoghi in cui vivono per contribuire a mettere in atto buone pratiche ambientali e comportamenti virtuosi che non solo fanno la differenza ma che nel tempo rendono possibile quel cambiamento culturale di cui abbiamo bisogno per città diverse e migliori.

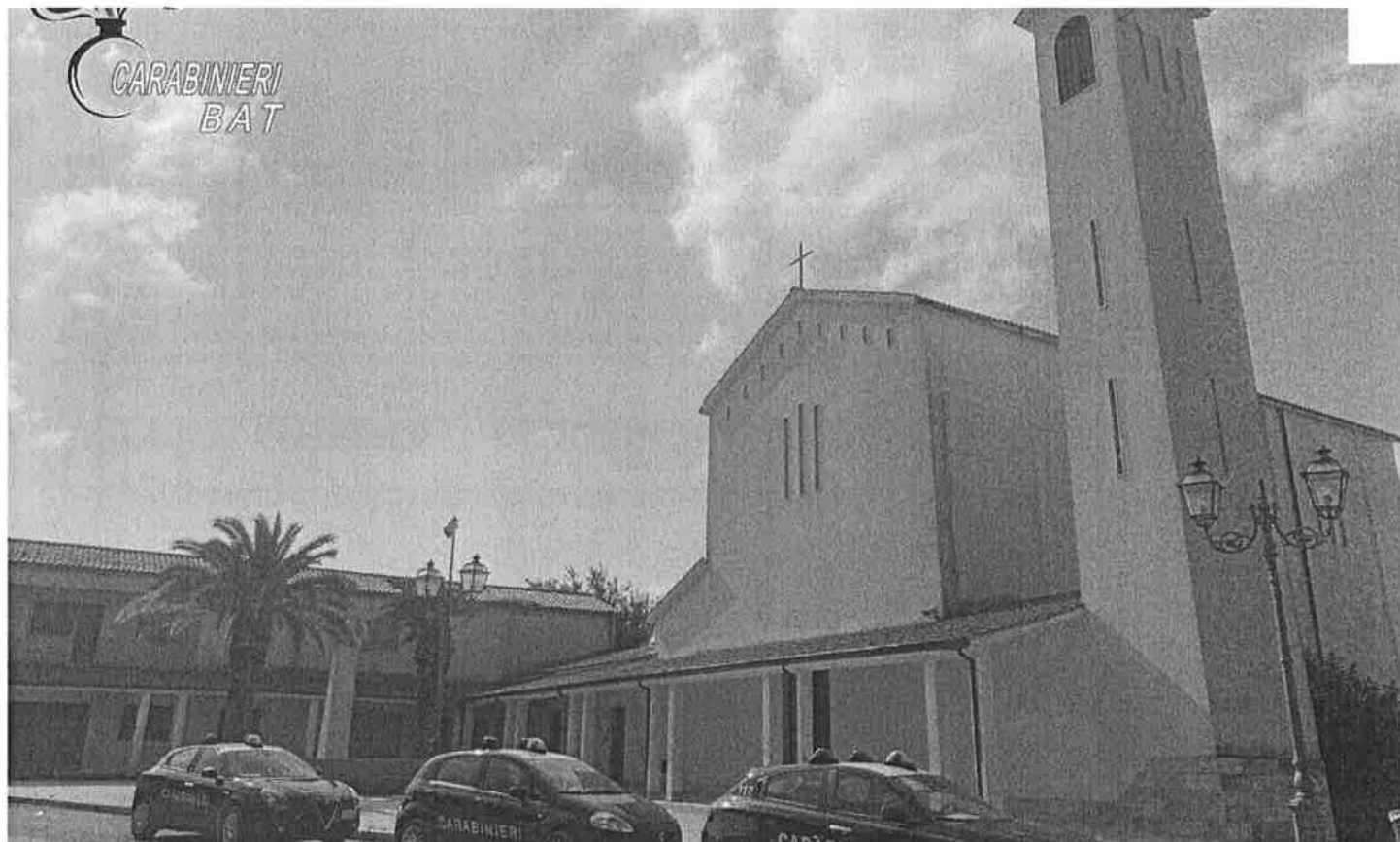
lunedì 17 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



IL FATTO

Carabinieri a Montegrosso, 10 segnalati per possesso di droga



Carabinieri a Montegrosso

Inoltre sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di circa 2.000 euro

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

[scrivi un commento](#)

481

Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Compagnia di Andria, con il supporto delle Squadre di Intervento Operativo dell'11° Reggimento Carabinieri Puglia, hanno eseguito presidi di sicurezza nel centro cittadino e nelle aree rurali, con particolare riferimento alla frazione di Montegrosso.

Il contingente ha realizzato posti di controllo, pattuglie appiedate da parte dei Carabinieri di quartiere e controllo degli esercizi commerciali.

Intervento massivo con l'impiego di numerosi militari dell'Arma, finalizzato al ripristino della percezione di sicurezza nel centro cittadino e nella vicina frazione, ove i militari dell' Arma quotidianamente si impegnano per rafforzare il legame dei cittadini con le Istituzioni,

Il contingente ha adoperato tutti i sistemi in dotazione, al fine di ottenere la massima visibilità ed attuare al meglio la preminente attività di prevenzione e contrasto dei reati predatori e danneggiamenti.

I controlli si sono estesi anche nelle ore serali e notturne del week end, con servizi incentrati sulla "movida sicura", con particolare riferimento al contrasto all'uso e alla detenzione di sostanze stupefacenti, soprattutto tra i giovani che frequentano le aree a maggiore aggregazione sociale del centro cittadino.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **10 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente giudicata per uso personale e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di circa **2.000 euro**.

lunedì 17 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Carabinieri

cittadini

con

giovani

Prefettura

prevenzione

sicurezza

📧 Notifiche ▼

➔ Login



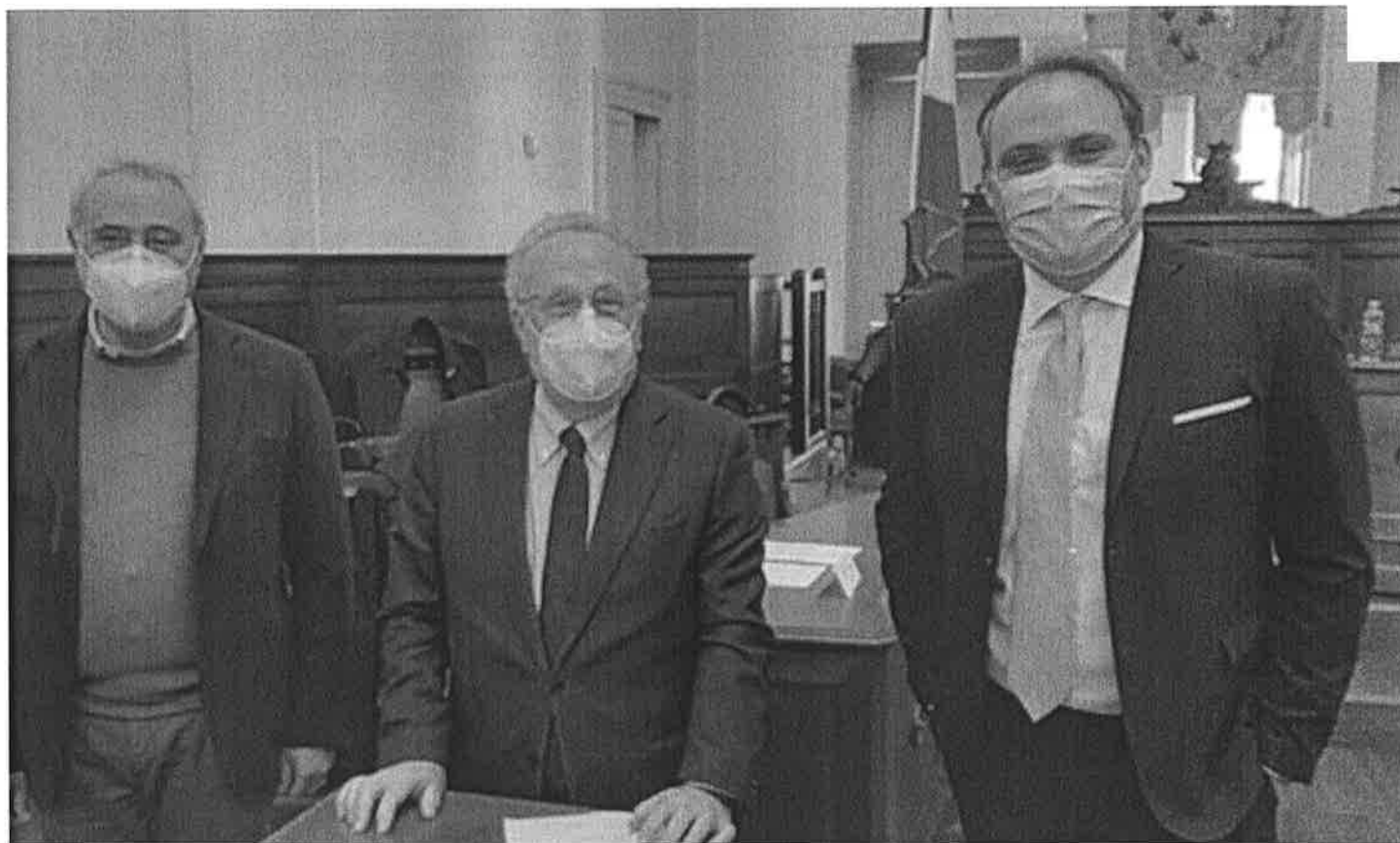
Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

LA NOTA

I consiglieri di Movimento Pugliese chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario sulla questione Polisportiva



Movimento Pugliese

«L'ambiguità di tale atteggiamento richiede un'analisi puntuale per i numerosi dubbi che tale questione ha sollevato. La nostra iniziativa ha immediatamente ottenuto la convergenza e la compatta adesione dell'intero centro-destra»

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

scrivi un commento

48

Su iniziativa del Gruppo Consiliare Movimento Pugliese (Marmo, Del Giudice, Fisfolà) è stata richiesta la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere sul mancato rinnovo della Convenzione con la Polisportiva 'Città di Andria' per la gestione degli impianti sportivi.

La richiesta è stata prontamente accolta e sottoscritta da tutti i Consiglieri comunali del centro-destra andriese a riprova dell'importanza e dell'urgenza di un situazione che sta penalizzando oltremodo l'associazionismo sportivo andriese e paralizzando la pratica sportiva delle atlete e degli atleti della città.

«Vista l'indeterminatezza e l'assoluta mancanza di chiarezza da parte dell'Amministrazione comunale, abbiamo chiesto urgentemente la convocazione di un Consiglio comunale monotematico per discutere sulle motivazioni che hanno spinto la Giunta Bruno a revocare la gestione degli impianti sportivi alla Polisportiva 'Città di Andria'. L'ambiguità di tale atteggiamento richiede un'analisi puntuale per i numerosi dubbi che tale questione ha sollevato. La nostra iniziativa ha immediatamente ottenuto la convergenza e la compatta adesione dell'intero centro-destra».

Lunedì 17 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

con

movimento pugliese

Polisportiva

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Raccolta rifiuti, stato d'agitazione dei dipendenti dell'impresa ad Andria

Al centro c'è il tema della sicurezza sul lavoro

Publicato da Redazione news24.city - 18 Ottobre 2022



La F.I.L. PUGLIA, unitamente alle R.S.A., proclama lo stato di agitazione sindacale, preannunciando l'intenzione di indire uno sciopero se non interverranno risposte all'incontro del 18 ottobre 2022 che si terrà con le aziende, chiedendo quindi la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie, di cui alla legge 146/90, e successive modifiche ed integrazioni. Le motivazioni alla base dello Stato di agitazione sono di seguito esplicitate.

Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro così come l'organizzazione del servizio e del lavoro, sono priorità assolute che dal 1 luglio 2022, data in cui è iniziato il servizio non hanno trovato alcun riscontro da parte dell'azienda nonostante le numerose denunce da parte del sindacato.

In data 9 luglio 2022, la scrivente O.S. contestava la violazione del DLgs 81/08, in quanto la sede in Andria era priva di acqua potabile, ci sono 2 container adibiti a spogliatoi di cui uno privo di energia elettrica non chiaramente sufficienti per il personale. In particolare veniva contestato che:

«Il servizio deve fare i conti con la carenza di mezzi idonei ed in particolare, i mezzi (spazzatrici) non sono consoni al servizio e non sono sufficienti. I mezzi compattatori destinati alla raccolta differenziata sono privi di pedane per il trasporto del personale (e i lavoratori sono costretti a camminare a piedi anche sotto elevate temperature) tenuto conto della percorrenza di distanze di varie decine di KM (circa 40 KM). Si lamenta l'assenza tra i mezzi in dotazione la macchina lava strade, lava cassonetti più altri automezzi utili al servizio. Gli autocompattatori nella fase di trasporto all'impianto subiscono perdita di percolato. Infatti, nel proseguo delle operazioni, durante il trasporto il mezzo nella curva e

nelle frenate perde liquidi. Non sono mezzi ermetici ed idonei. Il trasbordo totale di rifiuti da un mezzo più piccolo ad un mezzo più grande è praticabile, a condizione che si rispettino le disposizioni dettate dal D.L.vo 152/06 e dalla Circolare ministeriale del 1998 sia sotto il profilo legato alla sicurezza dei lavoratori sia per ciò che concerne la relativa tracciabilità del rifiuto. Il tutto aggravato dalle temperature di questi giorni e doppio turno per lo spazzamento che iniziano alle 11 dove vengono impiegate persone che sono in possesso di restrizioni mediche per problemi cardiovascolari nelle ore più calde della giornata, rischiando per la propria salute».

Con successiva nota del 2.8.2022, si richiedeva incontro per risolvere in particolare i seguenti ulteriori problemi «Verifica D.P.I. insufficienti. Materiale prevenzione di salute in materia Covid 19. Si contesta l'utilizzo di personale con prescrizioni mediche in turni di lavoro e mansioni non consoni alle problematiche fisiche».

In data 21 settembre 2022 la O.S. chiedeva incontro all'azienda contestando che: «Il servizio deve fare i conti in primo luogo con l'assenza dell'organizzazione del lavoro che oltre a violare il CCNL di settore si traduce in una condizione di grave deficit organizzativo che pone a rischio la salute dei lavoratori. Emblema di quanto si contesta è l'incredibile condotta perdurante da parte delle Aziende in A.T.I., ferma nel mantenere l'orario del turno di lavoro in una fascia oraria che va dalle ore 11,30 di mattina per tutto il periodo estivo non solo in contrasto con le norme del CCNL. Già perché, con le elevate temperature, in spregio alla normativa di cui al d.lgs 81/2008, il rischio per la salute dei lavoratori è divenuto realtà, allorché un lavoratore impiegato in tale fascia oraria ha avuto un grave malore rischiando la vita. Così come, ad oggi, nella sede di Andria, anche a seguito del suo trasferimento, ci sono sempre 2 container adibiti in via provvisoria a spogliatoi le cui carenze in ordine alle dotazioni tecniche sono in violazione del d.lgs 81/2008. La sede anche a seguito del recente trasferimento resta quindi precaria. Non entriamo nei container e dei requisiti legati al rischio elettrico tutti disciplinati dal d.lgs 81/2008, già oggetto di segnalazione da parte di questo sindacato con apposita nota del 9 luglio 2022 a cui non vi è stato seguito. Restando sul tema, si fa presente che sempre nella citata nota del 9 luglio 2022, il sindacato lamentava la carenza dei mezzi in dotazione. Oggi, dobbiamo segnalare che da quando è iniziato il servizio i mezzi non sono stati mai lavati e sanificati così come ad oggi, insistono all'interno del capannone dei mezzi non impiegati e posti in area delimitata all'accesso per cui non è dato sapere il motivo del loro mancato utilizzo».

A fronte dell'ennesima denuncia del 21.9.2022, sui gravi problemi e criticità che investono l'organizzazione del lavoro, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro alla luce del d.lgs 81/2008, l'ATI GIALPLAST - SI.ECO, davano la propria disponibilità ad incontrare il sindacato a quasi un mese di distanza ovvero in data 18.10.2022.

In data 5 ottobre 2022, l'O.S. confermava la partecipazione all'incontro del 18.10.2022, ma al contempo chiedeva chiarimenti per iscritto sulle condizioni del lavoro e della sicurezza dei lavoratori. Non si tratta di questione di poco conto, essendosi ulteriormente aggravate le condizioni di lavoro sia per ciò che concerne l'orario (oltre al turno delle ore 11,30, giammai concordato e non rimosso è stato aggiunto il turno notturno con inizio ore 2,00) sia per ciò che riguarda la conduzione dei mezzi per cui gli autisti, su disposizione del responsabile di cantiere al casello autostradale sono invitati ad adottare il sistema di "mancato pagamento" con tutte le conseguenze amministrative del caso.

«Anche in questo caso, nessuna risposta da parte delle aziende, a dimostrazione della poca attenzione mostrata (in termini fattivi, tesi alla risoluzione dei problemi) su temi sensibili legati alla sicurezza sul lavoro.

Riteniamo che ogni lavoratore debba avere risposte concrete che garantiscano la loro salute in termini di dotazione d.p.i., organizzazione lavoro, luoghi di lavoro conformi al d.lgs 81/2008, orari di lavoro rispettosi dei dvr nonché del CCNL, mezzi adeguati.

I dipendenti vanno a lavorare con la paura legata ai rischi connessi alla mancanza di risposte sulla loro sicurezza. Per questo la F.I.L. PUGLIA che da mesi chiede la garanzia delle tutele minime previste dalla legge a nome dei propri iscritti e nell'interesse generale di tutti i lavoratori, oggi deve prendere atto che nell'ambito delle relazioni sindacali con l'azienda, nulla di concreto è stato fatto. Ogni lavoratore ha diritto a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose. A ciò si aggiunge, che solo una delle società paga regolarmente lo stipendio, mentre l'altra in ritardo, provocando una discriminazione di fatto dal punto di vista economico sul cantiere per il 50% dei lavoratori.

A parere della Scrivente O.S., la situazione che si protrae dal 1° luglio 2022, oggi, dopo tre mesi dall'inizio del servizio, ha superato ampiamente i limiti della tollerabilità traducendosi in pesanti criticità per tutti i lavoratori.

Tanto premesso, la scrivente O.S. si riserva di attivare, all'esito dell'incontro del 18.10.2022, ove la situazione resti invariata ulteriori iniziative di mobilitazione tra cui la richiesta di raffreddamento e conciliazione a cui in caso negativo seguirebbe lo sciopero.

Per tutto quanto sopra esposto la O.S. F.I.L. PUGLIA proclama lo stato di agitazione del personale dell'igiene ambientale impiegato sul cantiere di Andria e alle dipendenze dell'ATI GIALPLAST - SI.ECO».

Andria trionfa all'Abiter 2022 di Milano: premio alla sartoria Di Renzo

Trofeo alla migliore interpretazione del tessuto "Loro Piana"

Publicato da Antonio Porro - 18 Ottobre 2022



Un'eccellenza della nostra città ha ricevuto un importante riconoscimento in ambito nazionale. Stiamo parlando della Sartoria Di Renzo specializzata da anni nel settore della moda maschile e negli abiti su misura.

Lo scorso weekend, nella splendida cornice dell'Hotel Principe di Savoia di Milano, l'azienda andriese ha partecipato al "3° Trofeo Abiter", una due giorni dedicata al fatto a mano su misura in Italia, e conquistato il "Premio Tessile Arbiter 2022" alla migliore interpretazione del tessuto "Loro Piana", per performance e pertinenza.

La Sartoria Di Renzo, per l'occasione, ha presentato l'abito "Apulia Denim" composto dal 71% in lana vergine, 15% seta e 14% lino del lanificio Loro Piana. Un capo completamente intelato con pelo di cammello e crine di cavallo, petti trapunti a mano, asole e mezzi punti rigorosamente ricamati a mano.

La scelta del tessuto, del modello e della lavorazione, hanno rispecchiato meticolosamente il tema del concorso, rispettando le tecniche di taglio e di confezione tipiche della sartoria artigianale. Un abito che ovviamente richiama il nostro territorio, attraverso il verde degli ulivi, senza tralasciare il gusto e lo stile della sartoria pugliese.

«Siamo onorati e orgogliosi per questo importante riconoscimento ricevuto. E' un premio che rappresenta tutta la nostra dedizione per la sartoria e per il bel vestire – afferma Andrea Di Renzo. L'obiettivo della nostra azienda, che con sacrificio e impegno persegue da sempre, è quello di mantenere viva la tradizione sartoriale italiana e pugliese, attraverso il perfetto connubio tra eleganza e professionalità che caratterizzano i nostri capi made in Andria».

Ferrotramviaria, pubblicato bando di gara per la fornitura di 8 nuovi autobus

Si tratta di mezzi di ultima generazione

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Ottobre 2022



Ferrotramviaria e la Regione Puglia proseguono nel loro impegno finalizzato nel migliorare sempre di più il livello di qualità del servizio offerto, continuando il percorso di rinnovo della flotta automobilistica e mettendo in atto tutte le precauzioni possibili per ridurre l'impatto ambientale dei propri mezzi utilizzati per il trasporto pubblico regionale e locale.

Infatti, i nuovi 8 autobus rispettano tutte le caratteristiche di sostenibilità ambientale e sono dotati delle più evolute ed efficaci soluzioni tecniche. Una volta in servizio i nuovi mezzi contribuiranno ad abbassare ulteriormente l'età media del materiale rotabile su gomma, andando a sostituire gli unici 7 autobus aventi motorizzazione Euro 2, e 1 autobus avente motorizzazione Euro 3.

L'investimento si è reso possibile grazie alla Deliberazione di Giunta n. 1625 datata 11/10/2021 con la quale la Regione Puglia ha individuato la Ferrotramviaria quale soggetto attuatore del "Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma", a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture – POI FSC 2014-2020 ai sensi delle Delibere CIPE rispettivamente n. 54/2016 e n. 98/2017, assentendo in particolare un finanziamento pari a € 1.530.000,00 per l'acquisto di n. 8 autobus adibiti a TPL con tecnologie innovative, con un contributo a carico del medesimo soggetto attuatore di ulteriori € 270.000,00.

Tale importo sarà affidato a seguito di una procedura aperta ed espletata assumendo quale termine improrogabile quello del 31/12/2022.

"Lo accolse nella sua casa", in uscita il nuovo numero del mensile diocesano Insieme

Attenzione al conflitto ucraino, accoglienza dei rifugiati, politiche scolastiche e Festival Castel dei Mondi

Publicato da Redazione news24.city - 18 Ottobre 2022



È in distribuzione il nuovo numero del mensile di informazione della Diocesi di Andria, "Insieme", diretto da Mons. Giuseppe Ruotolo.

Tra i vari argomenti, in primo piano: l'attenzione al conflitto ucraino e l'accoglienza dei rifugiati; l'importanza delle politiche scolastiche; il ricordo di Michail Gorbaciov, l'uomo della Perestrojka; le elezioni politiche del 25 settembre e il bilancio relativo alla XXVI edizione del Festival Castel dei Mondi, con interviste al Dir. Artistico e al Dir. di produzione, con la notizia di 4000 biglietti singoli venduti.

Bollettino Covid, oltre un milione e mezzo di positività da inizio pandemia in Puglia: oggi 464

Scendono i ricoveri e gli attualmente positivi dopo giorni in salita

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Ottobre 2022



Nel corso del weekend in Puglia si sono superati il milione e mezzo di casi accertati di positività al Covid-19 da quando è iniziata la pandemia. E' il dato forse più importante del bollettino epidemiologico del weekend che comunque conta 464 nuovi casi registrati a fronte di circa 3700 test effettuati. Torna lo zero nel numero delle persone decedute mentre sono stabili ma in deciso ribasso rispetto alla scorsa settimana, il numero dei ricoverati: 121 in area non critica e 7 nelle terapie intensive.

Primo accenno di nuova discesa anche per gli attualmente positivi che si attestano a 14275 grazie ai 516 negativizzati. Nel barese sono 165 i nuovi contagi mentre a Lecce 120 ed a Brindisi 64. Nel tarantino si contano 50 test positivi mentre a Foggia 36 e nella BAT 25. Due sono i residenti fuori regione risultati positivi al Covid-19.

Dimensionamento scolastico, per il 2023/24 resta tutto invariato: ecco la proposta dell'amministrazione

Dopo le polemiche dello scorso anno per ora nessuna modifica dopo la delibera di giunta in attesa della Regione

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Ottobre 2022

Le scuole comunali di Andria non cambieranno il loro assetto neanche per l'anno 2023/2024. E' quanto ipotizzato dalla giunta comunale dopo l'approvazione della delibera che conferma l'attuale dimensionamento scolastico con cinque istituti comprensivi, tre circoli didattici e due scuole secondarie di primo grado in attesa comunque del parere decisivo della Regione. Dieci autonomie scolastiche per un totale di oltre 9500 alunni previsti. Non ci sarà anche per il prossimo anno l'abbassamento a nove autonomie scolastiche come ipotizzato lo scorso anno dall'amministrazione comunale. Il piano fu stoppato dalla Regione Puglia sia per le tante voci discordanti sulla possibilità di accorpate istituti estremamente distanti tra di loro e con diverse peculiarità e sia perché si stava appena uscendo dall'emergenza covid.

Per il prossimo anno comunque la proposta dell'amministrazione comunale resta quella della conferma dell'attuale assetto: ipotesi questa anche per attendere l'insediamento del nuovo ufficio scolastico provinciale continuando a lavorare su eventuali modifiche maggiormente condivise con l'intero mondo della scuola in città. Tanti lo scorso anno furono, infatti, i pareri negativi della base a partire dai consigli d'istituto che quasi nella loro totalità fecero pervenire in regione il proprio disappunto al nuovo piano dell'amministrazione comunale. Stessa idea dei sindacati e delle associazioni dei genitori. In via libera arrivarono però dalla Provincia e dall'Ufficio Scolastico Regionale sino allo stop definitivo della Regione. Al momento comunque non sembrano esserci particolari criticità, riscontrate invece negli anni passati, sia per quel che concerne eventuali scuole sovradimensionate (oltre i 1400 studenti), sia per quel che concerne istituti sotto dimensionati e cioè al di sotto dei 500 studenti. Tutte le scuole hanno più di 600 alunni e dunque non sono neanche a rischio reggenza. Resta comunque sullo sfondo l'obiettivo di costituire anche gli ulteriori quattro istituti comprensivi che darebbero un assetto identico a tutte le scuole cittadine. Un'operazione a cui si potrà giungere solo lavorando sulla massima condivisione delle scelte a causa delle molteplici idee differenti che accompagnano ogni importante decisione sulla struttura scolastica cittadina.

Assegnato un nuovo funzionario alla Questura Bat, è la dottoressa Mariangela Sciancalepore

Sarà vice dirigente dell' Ufficio Anticrimine

Publicato da Redazione news24.city - 17 Ottobre 2022



Il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Lamberto GIANNINI, ha disposto l'assegnazione di un nuovo Funzionario presso la Questura. La dottoressa Mariangela Sciancalepore, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, è stata ricevuta dal Questore Roberto Pellicone che le ha formulato i migliori auguri di buon lavoro. Si tratta di un Funzionario di notevole esperienza; arriva dalla Questura di Roma come Funzionario addetto Squadra Mobile – Responsabile della Sezione Antidroga. Ha frequentato Il 101° Corso Scuola Superiore di Polizia, subito dopo è stata assegnata alla Questura di Milano ricoprendo il ruolo di Funzionario addetto Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Nel mese di febbraio del 2015 è stata assegnata come Funzionario addetto al Commissariato Monforte Vittoria.

La vice questore aggiunto Sciancalepore, giunta da Roma per ricoprire il ruolo di Vice Dirigente dell'ufficio Anticrimine della Questura di Barletta Andria Trani, ha assicurato il massimo impegno nello svolgimento del nuovo incarico.

E' la 9ª giornata ma per la Fidelis (e Cudini) è già scontro decisivo: domani al "Degli Ulivi" match con il Messina

Sffida da dentro o fuori per entrambe dopo una partenza tutt'altro che positiva

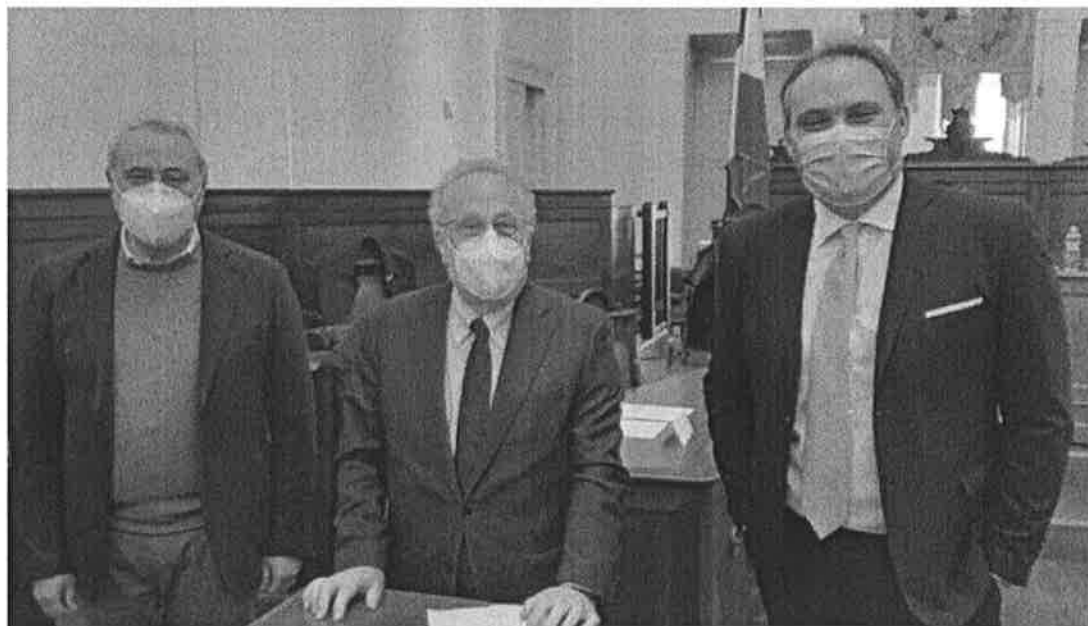
Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Ottobre 2022

E' la nona giornata di campionato ma sembra davvero esser una gara da dentro o fuori quella contro il Messina al "Degli Ulivi" per la Fidelis Andria. L'importanza che il match infrasettimanale riveste è in primis per la classifica: troppo pochi, pur con tutte le attenuanti del caso, quei tre punti dopo otto giornate ma soprattutto dopo quattro sconfitte consecutive tra campionato e coppa ed una sensazione di fragilità ed impotenza che spaventa non poco dopo i ko contro Catanzaro e Pescara. Assume importanza anche per il tecnico Cudini che, seppur difeso dalla società assieme al DS Federico, non appare certamente nella posizione più comoda in questo momento con la panchina che scotta parecchio. La gara con il Messina potrebbe esser il test decisivo prima di un eventuale cambio se non ci fosse una decisa inversione di tendenza anche perché a quel punto la classifica comincerebbe a diventare davvero complicata. I siciliani, tra le altre cose, vivono un momento simile a quello Fidelis ed anzi dopo otto giornate portano a tabellino solo un successo ed un pari. Una gara, dunque, che assume un significato fondamentale per entrambe già alla nona di campionato. Lo scorso anno, in un altro scontro salvezza, impattarono per 0 a 0. Il pareggio dello scorso anno ha interrotto la striscia positiva del Messina al "Degli Ulivi" che aveva sempre vinto per 0 a 1 nei tre precedenti. Vincerà realisticamente chi avrà più coraggio e Cudini non potrà che affidarsi ai suoi uomini di maggiore esperienza e con il modulo più utilizzato da questo inizio d'anno e cioè il 4-3-3. Fermi ai box sia Savini che Ercolani tenta un improbabile recupero Persichini ancora non al top. Pochi i ballottaggi: in difesa ci potrebbe esser spazio per Mariani al posto di Fabriani mentre a centrocampo scalpita per un posto da titolare Urso anche se, al momento, Paolini-Arrigoni-Candellori sembrano difficilmente sostituibili. E poi in avanti c'è la possibilità di rivedere dal primo minuto Bolsius magari al fianco di Sipos e Pavone con la ricomposizione del trio che tanto bene ha fatto nelle prime uscite stagionali. Altro ballottaggio potrebbe esserci tra i pali con il ritorno di Vandelli che da qualche giorno si allena con il gruppo ed a cui Cudini potrebbe dare subito una possibilità. Fischio d'inizio alle 14,30 di martedì 18 ottobre, gara nuovamente anticipata per i noti problemi all'impianto elettrico dello Stadio "Degli Ulivi".

Polisportiva, Movimento Pugliese: «Chiesta la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario»

La nota a firma di Marmo, Del Giudice e Fisfolà

Publicato da **Redazione news24.city** - 17 Ottobre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfolà (Movimento Pugliese)

«Su iniziativa del Gruppo Consiliare Movimento Pugliese (Marmo, Del Giudice, Fisfolà) è stata richiesta la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere sul mancato rinnovo della Convenzione con la Polisportiva 'Città di Andria' per la gestione degli impianti sportivi.

La richiesta è stata prontamente accolta e sottoscritta da tutti i Consiglieri comunali del centro-destra andriese a riprova dell'importanza e dell'urgenza di un situazione che sta penalizzando oltremodo l'associazionismo sportivo andriese e paralizzando la pratica sportiva delle atlete e degli atleti della città.

Vista l'indeterminatezza e l'assoluta mancanza di chiarezza da parte dell'Amministrazione comunale, abbiamo chiesto urgentemente la convocazione di un Consiglio comunale monotematico per discutere sulle motivazioni che hanno spinto la Giunta Bruno a revocare la gestione degli impianti sportivi alla Polisportiva 'Città di Andria'. L'ambiguità di tale atteggiamento richiede un'analisi puntuale per i numerosi dubbi che tale questione ha sollevato. La nostra iniziativa ha immediatamente ottenuto la convergenza e la compatta adesione dell'intero centro-destra».

Angiografia interventistica, ad Andria due giorni con esperti regionali

Dott. Fabio Quinto: «La radiologia interventistica di Andria è al momento tra i primi centri in Puglia per aneurismi trattati»

Publicato da Redazione news24.city - 17 Ottobre 2022



Nelle giornate di mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre si è tenuta ad Andria una due giorni di approfondimento scientifico, organizzata dalla UOS di Angiografia Interventistica dell'Asl Bt, sull'impiego di stent intracranico a diversione di flusso per il trattamento degli aneurismi cerebrali, alla presenza dei maggiori esperti regionali della materia giunti in città dalle varie unità operative pugliesi (Bari, Foggia, San Giovanni Rotondo, Lecce, Tricase, Taranto).

Nella prima giornata – che ha visto tra i relatori anche l'ex Direttore della Neuroradiologia dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto, dott. Maurizio Resta, neuroradiologo e neurologo, esperto della terapia endovascolare e delle malformazioni vascolari, impegnato nel trattamento di aneurismi e malformazioni artero-venose – si è discusso di alcuni significativi casi clinici e delle più moderne tecniche di device.

Il giorno seguente si è svolto, presso la sala angiografica del Bonomo di Andria, un caso-live che ha coinvolto i partecipanti al convegno scientifico con l'impiego di tale device innovativo impiantato in un paziente.

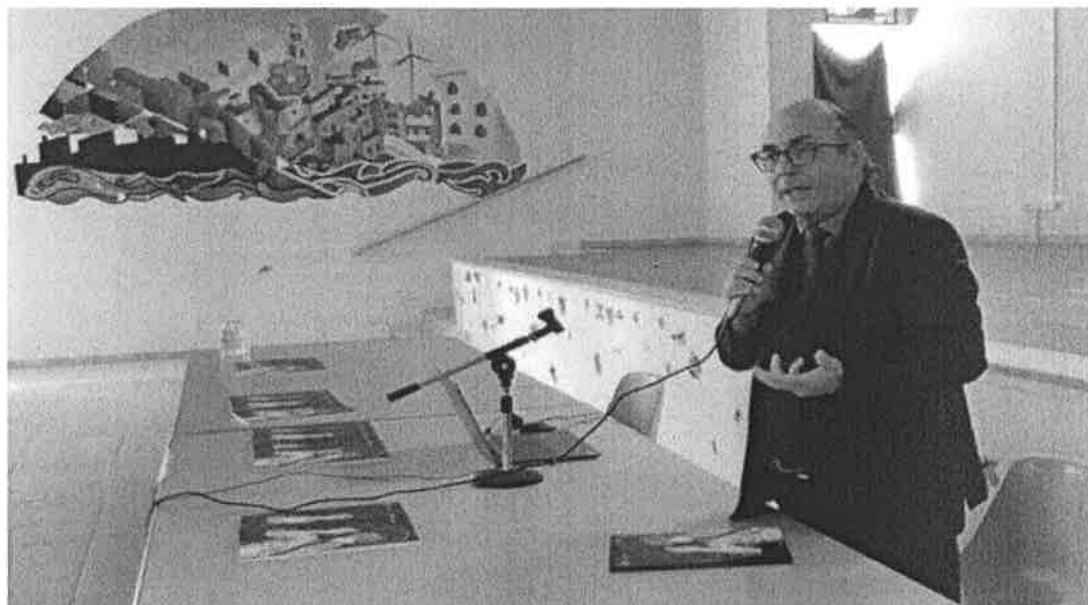
«La radiologia interventistica di Andria – ha commentato il dott. Fabio Quinto, Direttore della UOS Angiografia dell'Ospedale Bonomo di Andria – è al momento tra i primi centri in Puglia per aneurismi trattati e, pertanto, ha ampia confidenza con tale device che ha cambiato l'approccio alla patologia aneurismatica cerebrale, aumentando le indicazioni al trattamento e consentendo a più pazienti di giovare di tale trattamento salva-vita».

«L'obiettivo di questa due giorni scientifica – ha proseguito Quinto – è stato quello di fare il punto sugli interventi degli aneurismi cerebrali mediante sistemi a deviazione di flusso, tradizione consolidata attraverso device di ultima generazione come quelli su cui abbiamo discusso in questo convegno. Fondamentale è anche il confronto con gli altri esperti di tutti i centri pugliesi presenti, volto a migliorare le tecniche attuali affinché i pazienti possano trarre i massimi vantaggi nel trattamento degli aneurismi che rimangono una patologia molto delicata e passibile di rischi per la salute».

Al via la mostra Internazionale "Eikón-Le vie del Ritratto" al Museo Diocesano

Occasione di incontro per artisti italiani ed esteri

Publicato da Redazione news24.city - 17 Ottobre 2022



Si aprirà domani per chiudersi il 28 ottobre, ad Andria, la Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Eikón-Le vie del Ritratto", promossa dall'I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22.

L'evento artistico-culturale si terrà nella sala convegni del Museo Diocesano "San Riccardo" in via De Anellis, 48 nelle fasce orarie 9:30-12:30 e 17:00-20:00 (domenica chiuso). La mostra ha ottenuto il patrocinio del Comune di Andria ed è occasione di incontro e confronto per alcuni dei più interessanti artisti contemporanei italiani ed esteri, le cui opere verranno esposte per un periodo di dieci giorni in maniera gratuita: come specificato dagli organizzatori l'arte dev'essere alla portata di tutti, senza discriminazioni di carattere socio economico. Obiettivo dell'evento è stimolare nell'opinione pubblica, soprattutto tra i giovani, una riflessione su problematiche di carattere estetico e socio- culturale: a questo proposito si terranno due incontri di approfondimento il 21 e 24 ottobre alle ore 17:30. Curatore della mostra, direttore artistico ed estensore del catalogo è il Dirigente Scolastico dell'istituto "Colasanto", prof. Cosimo Antonino Strazzeri, critico d'arte e autore di sei importanti collettive a Margherita di Savoia ("La bellezza e le radici"), a Trinitapoli ("Il corpo e l'anima" e "Le forme dell'infinito") e ad Andria ("Materika", "Kromatika" e "Imago"). Il catalogo con la presentazione delle opere e degli artisti è stato stampato in 500 copie e sarà distribuito gratuitamente a chi ne farà richiesta; inoltre è stato tradotto in inglese a cura della prof.ssa Fabiola Forina, mentre il progetto grafico è del prof. Ruggiero Lacerenza. Responsabile dell'allestimento è la prof.ssa Paola Nanni, referente del progetto "Arte, Grafica, Fotografia e Territorio". Studenti e studentesse degli indirizzi Liceo Artistico e Promozione Commerciale e Pubblicitaria, formati attraverso dei corsi PON/FSE, faranno da guida e assistenti, illustrando le opere e fornendo spiegazioni sulle tecniche utilizzate. Diversi istituti si sono già prenotati: la mostra sarà visitabile dalle scuole elementari (solo classi quinte), medie e superiori.

Partendo dall'etimologia della parola greca eikón (illustrazione, figura, immagine sacra, ritratto), la rassegna abbraccia tutti i generi del ritratto nelle tipologie della pittura, della fotografia e della Digital Art. L'attenzione alla realtà sociale accomuna tutti gli autori

delle opere, rappresentando diverse tematiche: la condizione della donna nella società, il rapporto con la natura e gli animali, il disastro ambientale, la guerra, il rapporto con il proprio corpo, la fuga nel sogno e nella fiaba. «È molto importante per bambini e ragazzi – ha spiegato il preside Strazzeri nella conferenza stampa di presentazione dell'evento entrare a contatto con le opere per divulgare l'arte. Ogni quadro rappresenta uno spaccato di vista e tematiche contemporanee, inoltre gli artisti fanno una ricerca importante a livello estetico, che fanno pensare chi guarda le opere».

Nello stesso periodo saranno esposte, nel Chiostro di San Francesco, le opere realizzate dagli studenti del Liceo Artistico appositamente per questo evento. Alla mostra parteciperanno 23 artisti, di seguito elencati: Ole Aakjaer (Danimarca), Paula Barral (Spagna), Leonardo Bruni (Italia), Vesna Bursich (Italia), Letizia Carattini (Italia), Marialuigia Cirillo (Italia), Stefano Garbuglia (Italia), Anjan Gosh (India), Doreen Jeglinsky (Germania), Ruggiero Lacerenza (Italia), Francesco Merra (Italia), Debora Murgia (Italia), Ysabel Nieto (Argentina), Barbara Pala (Italia), Helena Panasiuk (Ucraina), Paolo Pastore (Italia), Alice Piva (Italia), Hardi Othman Salih (Kurdistan Iracheno), Michele Salvezza (Italia), Rosa Strazzeri (Italia).

Il CPIA Bat "Gino Strada" alla FierIDA di Bologna

Il dirigente Farina è stato confermato come componente del Consiglio di Rete

Publicato da [Redazione news24.city](#) - 17 Ottobre 2022



A Bologna, dal 13-15 ottobre si è tenuta FierIDA, la più importante manifestazione sull'Istruzione degli Adulti del nostro Paese, ideata e organizzata dalla RIDAP, la Rete Italiana Istruzione degli Adulti.

Dopo due anni di pandemia, l'evento è tornato in presenza proponendo un ricco programma di incontri e dibattiti, relazioni, tavole rotonde, laboratori formativi, presentazioni di progetti e materiali.

Un evento nel corso del quale dirigenti e docenti dei CPIA e operatori della formazione si sono relazionati con esperti del settore per raccontare esperienze, confrontarsi e riflettere su scenari e strategie che hanno caratterizzato il settore dell'apprendimento degli adulti negli ultimi anni e con un'apertura strategica sulle visioni del futuro.

Il CPIA "Gino Strada" vi ha preso parte con il dirigente Paolo Farina, il prof. Matteo Muolo, la prof.ssa Antonia Casamassima.

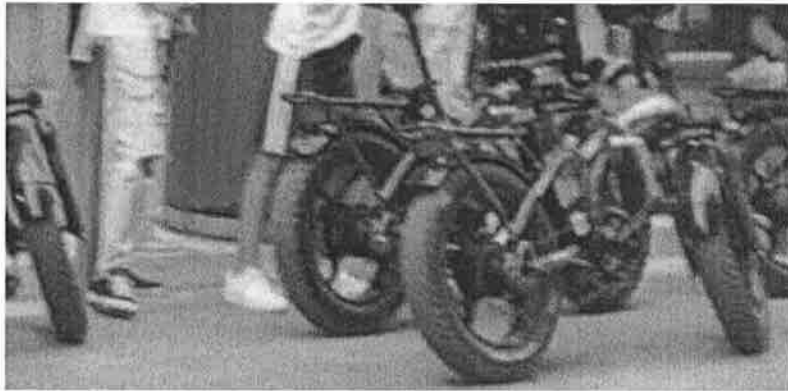
In particolare, il ds Farina ha preso parte alla plenaria di apertura, giovedì 13 ottobre, con una relazione che è risultata particolarmente apprezzata dall'uditorio e che aveva per tema: CPIA e innovazione digitale. In essa, Farina ha presentato l'esperienza di un'altra rete nazionale che coinvolge venticinque CPIA, tra essi anche il "Gino Strada", che cura in particolare l'uso efficace delle ICT (Information and Communication Technologies) nell'istruzione degli adulti e che ha creato la piattaforma CPIADigitale.

Venerdì pomeriggio è stata la volta de La figura del docente italiano per stranieri nei CPIA come ambasciatore culturale, relazione tenuta dalla prof.ssa Antonia Casamassima, con lo scopo di presentare l'apprendimento della lingua italiana nella sua veste di strumento

fondamentale di interazione per e con i cittadini stranieri che arrivano in Italia. I CPIA, infatti, scuola pubblica, gratuita e statale, giocano un ruolo di primaria importanza per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita, nella sua totalità, del nostro Paese. Da segnalare che FierIDA è stata anche occasione per eleggere gli organi di governo della RIDAP per il prossimo triennio: il dirigente Farina è stato confermato come componente del Consiglio di Rete, in rappresentanza della Puglia.

Andria: residenti delle gallerie private, stufo dei ragazzini su bici elettriche, ricorrono alla vigilanza privata

17 Ottobre 2022



"A mali estremi, estremi rimedi" – verrebbe da dire davanti a tanto disagio causato da ragazzini senza scrupoli che, soprattutto nelle ore serali, infastidiscono i residenti del centro cittadino, facendo persino irruzione nelle **gallerie private**, popolare non solo dai condomini ma anche da numerose attività commerciali:

E' qui, che da svariati mesi (ovvero dall'inizio dell'incentivo a favore dell'acquisto delle tanto discusse **biciclette elettriche** e degli altrettanto discutibili **monopattini elettrici**) bande di giovanissimi, spesso minorenni, fanno irruzione anche ad alta velocità, scorazzando in maniera illegale ed irresponsabile, mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri. Mentre il blog di **VideoAndria.com** aveva già più volte segnalato la presenza di rifiuti abbandonati e schiamazzi notturni in una delle gallerie, in un'altra galleria del centro cittadino i residenti hanno deciso di introdurre il servizio di **vigilanza privata**. Il tutto in un contesto di degrado sociale sempre più prepotente e sempre più dannoso nei confronti di chi rispetta la Legge. L'auspicio è che anche il recente annuncio dell'aggiunta dei **"Carabinieri di Quartiere"** possa aiutare a ripristinare il senso di **legalità**, anche per lanciare un messaggio chiaro nei confronti delle giovani generazioni.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando **"mi piace"** su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatiuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ad Andria prosegue il rifacimento del manto stradale

17 Ottobre 2022



"Progetto "strada x strada": dopo via Castel del Monte, il rifacimento è arrivato in via degli Oleandri e via Togliatti, per toccare viale Pietro Nenni dove... si continua!! Avanti così!" – rende noto il Sindaco **Giovanna Bruno** che sui social ha diffuso un video con foto che documentano gli ultimi interventi sul manto stradale:

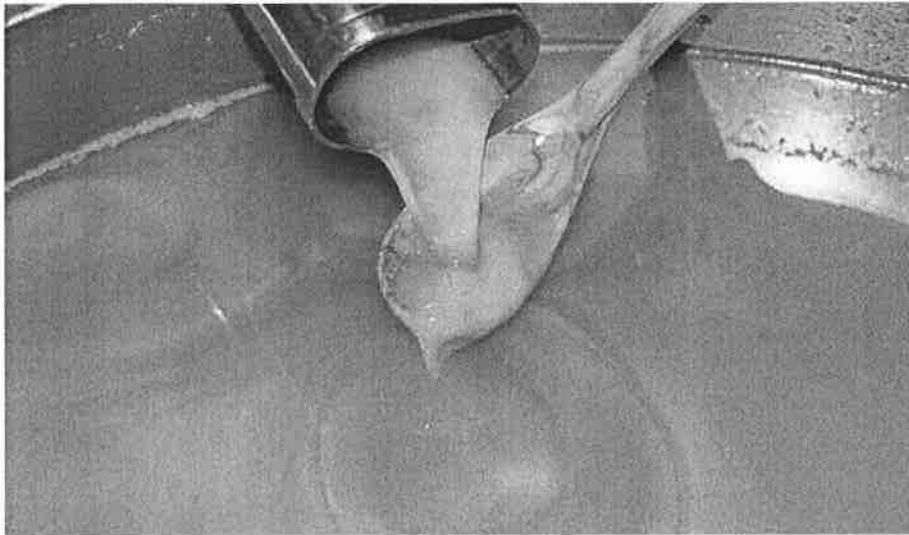
Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Caro energia, "produrre olio di Puglia costa sino a 5 volte di più"

17 Ottobre 2022



Quintuplicati i costi per produrre l'olio extravergine in Puglia a causa dell'esplosione delle bollette e dei rincari di materie prime, etichette e vetro che mettono in ginocchio le aziende olivicole e i frantoi. E' quanto ribadisce Coldiretti Puglia, in un anno profondamente segnato dai cambiamenti climatici che hanno inciso sulla produzione olivicola dimezzandola e dai rincari di energia e materie prime che pesano su imprese e famiglie.

Coldiretti ricorda come l'ulivo in Puglia sia presente su oltre 370mila ettari di terreno coltivato, con 5 oli extravergine DOP e 1 IGP Olio di Puglia, "con l'olivicoltura pugliese che è la più grande fabbrica green del Mezzogiorno d'Italia con 60 milioni di ulivi, il 40% della superficie del Sud, quasi il 32% nazionale e l'8% comunitaria ed un valore di 1 miliardo di euro di PLV (Produzione Lorda Vendibile) di olio extravergine di oliva".

"Non è più rinviabile un piano strategico nazionale dell'olivicoltura che metta al centro le aziende che sono sul mercato, producono reddito e occupazione, oltre al recupero dei tanti uliveti abbandonati che devono essere rinnovati per ridare ossigeno e speranze ai territori, proseguendo a livello internazionale la battaglia per tutelare la qualità del nostro olio extravergine d'oliva, cercando di cambiare anche alcuni parametri che penalizzano i nostri agricoltori già vessati dal cambiamento climatico e dall'aumento sconsiderato dei costi energetici. Il futuro dell'olio italiano passa da questi interventi fondamentali per tutelare un prodotto simbolo del Made in Italy", afferma **Savino Muraglia**, presidente di Coldiretti Puglia.

Con l'esplosione dei costi aumentati in media del 50% nelle aziende olivicole, in particolare - continua Coldiretti regionale - i rincari diretti e indiretti determinati dall'energia vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio nelle campagne mentre il vetro costa oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, ma si registra anche un incremento del 35% per le etichette, del 45% per il cartone, del 60% per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al 70% per la plastica. Olivicoltori e frantoiani sono costretti a fronteggiare l'incremento dell'elettricità, i cui costi sono quintuplicati.

"A pesare sulla produzione regionale è stata una siccità devastante mai vista negli ultimi 70 anni che ha messo in stress idrico gli uliveti danneggiando prima la fioritura e poi le gemme, soprattutto in quelle zone dove non si è potuto intervenire con le irrigazioni di soccorso per dissetare e rinfrescare le piante. Ma diverse aziende hanno deciso di non intervenire per gli elevati costi di carburante, elettricità, service e prodotti di supporto alla nutrizione dei terreni. Salva la qualità, con l'Italia che può vantare il più ricco patrimonio di varietà di olii a livello mondiale", aggiunge **Pietro Piccioni**, direttore di Coldiretti Puglia.

Per sostenere le produzioni nazionali, resistere ai cambiamenti climatici e difendere la sovranità alimentare nazionale e la dieta Mediterranea di cui l'olio è componente fondamentale – afferma Coldiretti Puglia – occorrono un piano strategico per la realizzazione di nuovi impianti olivicoli con varietà italiane, risorse per contrastare l'aumento vertiginoso dei costi di gestione delle aziende agricole e realizzare nuovi sistemi di irrigazione ma – incalza Coldiretti Puglia – servono anche opere infrastrutturali di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana in modo da raccoglierla quando è troppa e gestirne l'utilizzo quando serve.

Occorre intervenire per salvare un patrimonio unico del Paese con milioni di piante che tutelano l'ambiente e la biodiversità ma anche un sistema economico che vale oltre 3 miliardi di euro grazie al lavoro di un sistema di 400mila imprese tra aziende agricole, frantoi e industrie di trasformazione che producono un alimento importante per la salute che non deve mancare dalle tavole degli italiani, conclude Coldiretti nel sottolineare l'obiettivo di rilanciare una produzione nazionale dell'olio d'oliva messa a rischio anche dal Nutriscore sistema di etichettatura fuorviante, discriminatorio ed incompleto che finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali come l'olio d'oliva che è uno dei pilastri della Dieta Mediterranea conosciuta in tutto il mondo grazie agli effetti positivi sulla longevità e ai benefici per la salute.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #ollodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Mostra Internazionale "Eikón-Le vie del Ritratto" dal 18 al 28 ottobre al Museo Diocesano "San Riccardo"

17 Ottobre 2022



Si aprirà domani per chiudersi il 28 ottobre, ad Andria, la **Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Eikón-Le vie del Ritratto"**, promossa dall'I.I.S.S. "Giuseppe Colasanto" nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22. L'evento artistico-culturale si terrà nella sala convegni del **Museo Diocesano "San Riccardo" in via De Anellis, 48** nelle fasce orarie 9:30-12:30 e 17:00-20:00 (domenica chiuso). La mostra ha ottenuto il patrocinio del Comune di Andria ed è occasione di incontro e confronto per alcuni dei più interessanti artisti contemporanei italiani ed esteri, le cui opere verranno esposte per un periodo di dieci giorni in maniera gratuita: come specificato dagli organizzatori l'arte dev'essere alla portata di tutti, senza discriminazioni di carattere socio-economico.

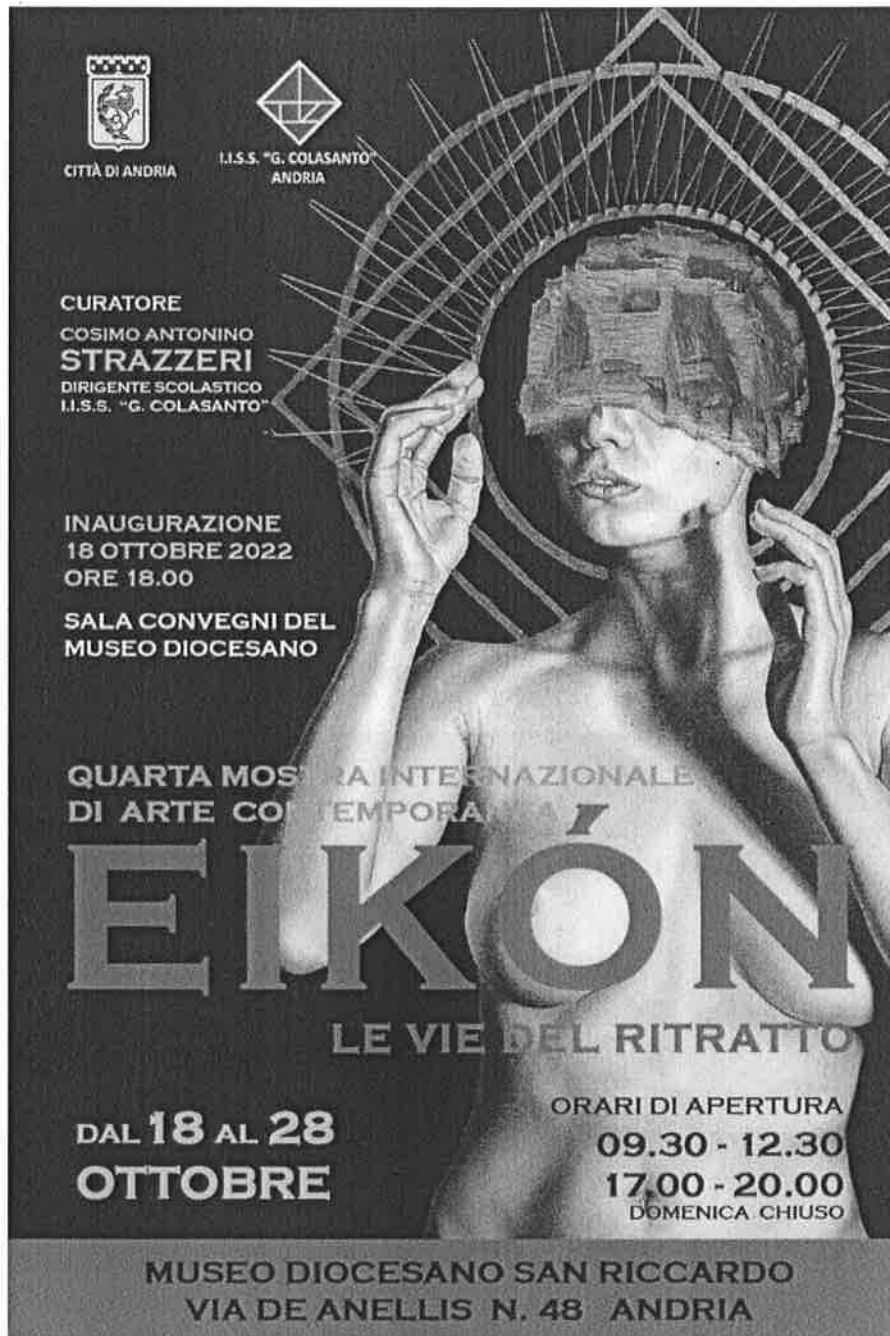




Obiettivo dell'evento è stimolare nell'opinione pubblica, soprattutto tra i giovani, una riflessione su problematiche di carattere estetico e socio-culturale: a questo proposito si terranno due incontri di approfondimento il 21 e 24 ottobre alle ore 17:30. Curatore della mostra, direttore artistico ed estensore del catalogo è il Dirigente Scolastico dell'istituto "Colasanto", prof. **Cosimo Antonino Strazzeri**, critico d'arte e autore di sei importanti collettive a Margherita di Savoia ("La bellezza e le radici"), a Trinitapoli ("Il corpo e l'anima" e "Le forme dell'infinito") e ad Andria ("Materika", "Kromatika" e "Imago"). Il catalogo con la presentazione delle opere e degli artisti è stato stampato in 500 copie e sarà distribuito gratuitamente a chi ne farà richiesta; inoltre è stato tradotto in inglese a cura della prof.ssa **Fabiola Forina**, mentre il

progetto grafico è del prof. **Ruggiero Lacerenza**. Responsabile dell'allestimento è la prof.ssa **Paola Nanni**, referente del progetto "Arte, Grafica, Fotografia e Territorio". Studenti e studentesse degli indirizzi Liceo Artistico e Promozione Commerciale e Pubblicitaria, formati attraverso dei corsi PON/FSE, faranno da guida e assistenti, illustrando le opere e fornendo spiegazioni sulle tecniche utilizzate.

Diversi istituti si sono già prenotati: la mostra sarà visitabile dalle scuole elementari (solo classi quinte), medie e superiori. Partendo dall'etimologia della parola greca eikón (illustrazione, figura, immagine sacra, ritratto), la rassegna abbraccia tutti i generi del ritratto nelle tipologie della pittura, della fotografia e della Digital Art. L'attenzione alla realtà sociale accomuna tutti gli autori delle opere, rappresentando diverse tematiche: la condizione della donna nella società, il rapporto con la natura e gli animali, il disastro ambientale, la guerra, il rapporto con il proprio corpo, la fuga nel sogno e nella fiaba. *«È molto importante per bambini e ragazzi – ha spiegato il preside **Strazzeri** nella conferenza stampa di presentazione dell'evento – entrare a contatto con le opere per divulgare l'arte. Ogni quadro rappresenta uno spaccato di vista e tematiche contemporanee, inoltre gli artisti fanno una ricerca importante a livello estetico, che fanno pensare chi guarda le opere».*

Nello stesso periodo saranno esposte, nel **Chiostro di San Francesco**, le opere realizzate dagli studenti del Liceo Artistico appositamente per questo evento. Alla mostra parteciperanno **23 artisti**, di seguito elencati: Ole Aakjaer (Danimarca), Paula Barral (Spagna), Leonardo Bruni (Italia), Vesna Bursich (Italia), Letizia Carattini (Italia), Marialuigia Cirillo (Italia), Stefano Garbuglia (Italia), Anjan Gosh (India), Doreen Jeglinsky (Germania), Ruggiero Lacerenza (Italia), Francesco Merra (Italia), Debora Murgia (Italia), Ysabel Nieto (Argentina), Barbara Pala (Italia), Helena Panasiuk (Ucraina), Paolo Pastore (Italia), Alice Piva (Italia), Hardi Othman Salih (Kurdistan Iracheno), Michele Salvezza (Italia), Rosa Strazzeri (Italia). La locandina:





 CITTÀ DI ANDRIA I.I.S.S. "G. COLASANTO
ANDRIA

CURATORE
 COSIMO ANTONINO
STRAZZERI
 DIRIGENTE SCOLASTICO
 I.I.S.S. "G. COLASANTO"

INAUGURAZIONE
 18 OTTOBRE 2022
 ORE 18.00

SALA CONVEGNI DEL
MUSEO DIOCESANO

QUARTA MOSTRA INTERNAZIONALE
 DI ARTE CONTEMPORANEA

EIKÓN

LE VIE DEL RITRATTO

DAL 18 AL 28
OTTOBRE

ORARI DI APERTURA
 09.30 - 12.30
 17.00 - 20.00
 DOMENICA CHIUSO

MUSEO DIOCESANO SAN RICCARDO
VIA DE ANELLIS N. 48 ANDRIA

Riguardo il blog di [VideoAndria.com](https://www.videoandria.com), ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: cinghiale arriva in città ma viene investito, ferita una ragazza nell'incidente in tangenziale

17 Ottobre 2022



Ennesimo **incidente stradale** causato da **cinghiale** quello avvenuto nella sera dello scorso sabato:

Stavolta, scenario dello scontro tra un'automobile ed un grosso esemplare di suino selvatico non è stata la strada per Castel del Monte ma presso la **strada tangenziale**. Stando alla ricostruzione dell'accaduto, l'animale è sbucato da una rotatoria poco distante dal locale ipermercato di via Barletta, venendo investito da un'utilitaria guidata da una ragazza. Soccorsa, la giovane è risultata ferita ma fuori pericolo. L'animale, invece, è morto a causa delle gravi ferite riportate subito dopo l'impatto.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

CPIA "Gino Strada" di Andria, il dirigente Paolo Farina confermato in rappresentanza della Puglia durante l'evento FierIDA tenutosi a Bologna

17 Ottobre 2022



A Bologna, dal 13-15 ottobre si è tenuta **FierIDA**, la più importante manifestazione sull'**Istruzione degli Adulti** del nostro Paese, ideata e organizzata dalla RIDAP, la Rete Italiana Istruzione degli Adulti. Dopo due anni di pandemia, l'evento è tornato in presenza proponendo un ricco programma di incontri e dibattiti, relazioni, tavole rotonde, laboratori formativi, presentazioni di progetti e materiali. Un evento nel corso del quale dirigenti e docenti dei CPIA e operatori della formazione si sono relazionati con esperti del settore per raccontare esperienze, confrontarsi e riflettere su scenari e strategie che hanno caratterizzato il settore dell'apprendimento degli adulti negli ultimi anni e con un'apertura strategica sulle visioni del futuro. Il CPIA "Gino Strada" vi ha preso parte con il dirigente **Paolo Farina**, il prof. **Matteo Muolo**, la prof.ssa **Antonia Casamassima**.



In particolare, il ds **Farina** ha preso parte alla plenaria di apertura, giovedì 13 ottobre, con una relazione che è risultata particolarmente apprezzata dall'uditorio e che aveva per tema: **CPIA e innovazione**

digitale. In essa, **Farina** ha presentato l'esperienza di un'altra rete nazionale che coinvolge venticinque **CPIA**, tra essi anche il "**Gino Strada**", che cura in particolare l'uso efficace delle ICT (*Information and Communication Technologies*) nell'istruzione degli adulti e che ha creato la piattaforma CPIADigitale .



Venerdì pomeriggio è stata la volta de **La figura del docente italiano per stranieri nei CPIA come ambasciatore culturale**, relazione tenuta dalla prof.ssa **Antonia Casamassima**, con lo scopo di presentare l'apprendimento della lingua italiana nella sua veste di strumento fondamentale di interazione per e con i cittadini stranieri che arrivano in Italia. I **CPIA**, infatti, scuola pubblica, gratuita e statale, giocano un ruolo di primaria importanza per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita, nella sua totalità, del nostro Paese. Da segnalare che **FierIDA** è stata anche occasione per eleggere gli organi di governo della **RIDAP** per il prossimo triennio: **il dirigente Farina è stato confermato** come componente del Consiglio di Rete, in rappresentanza della Puglia.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minevino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Più sicurezza nella città di Andria e Montegrosso grazie ai costanti controlli dei Carabinieri. Nel week end 10 persone segnalate e diverse sanzioni al CdS

17 Ottobre 2022



Nei giorni scorsi, i **Carabinieri della Compagnia di Andria** -con il supporto delle Squadre di Intervento Operativo dell'11° Reggimento Carabinieri Puglia- hanno eseguito presidi di sicurezza nel centro cittadino e nelle aree rurali, con particolare riferimento alla frazione di **Montegrosso**. Il contingente ha realizzato posti di controllo, pattuglie appiedate -da parte dei Carabinieri di quartiere- e controllo degli esercizi commerciali. Intervento massivo con l'impiego di numerosi militari dell'Arma, finalizzato al ripristino della percezione di sicurezza nel centro cittadino e nella vicina frazione, ove i militari dell' Arma quotidianamente si impegnano per rafforzare il legame dei cittadini con le Istituzioni,



Il contingente ha adoperato tutti i sistemi in dotazione, al fine di ottenere la massima visibilità ed attuare al meglio la preminente attività di prevenzione e contrasto dei reati predatori e danneggiamenti. I controlli si sono estesi anche nelle ore serali e notturne del week end, con servizi incentrati sulla "movida sicura", con particolare riferimento al contrasto all'uso e alla detenzione di sostanze stupefacenti, soprattutto tra i giovani che frequentano le aree a maggiore aggregazione sociale del centro cittadino. A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **10 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente -giudicata per uso personale- e sono state **elevate sanzioni amministrative** per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di circa **2.000 euro**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriasi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Morta la madre di Stefano Cucchi, andriese il Carabiniere che contribuì alla svolta delle indagini

17 Ottobre 2022



"Si è arresa per andare a riabbracciare il figlio mai perduto" – commentano fonti familiari. **Rita Calore**, madre di **Stefano Cucchi** – vittima di omicidio avvenuto a Roma il 22 ottobre 2009, mentre il giovane era sottoposto a custodia cautelare – è spirata nelle ultime ore.

"Non ce l'ha fatta. Questa mattina Rita Calore si è arresa per andare a riabbracciare Stefano. Il figlio mai perduto. Lo scrivo con tanta emozione e mi stringo a Giovanni e Ilaria. Non mi viene altro da dire a questa grande famiglia". Lo scrive su Facebook l'avvocato legale che ha seguito la famiglia Cucchi nei processi per la morte del giovane. Quello di **Cucchi** è stato un caso giudiziario molto lungo, culminato con la condanna per omicidio preterintenzionale nei confronti di due militari dell'Arma dei Carabinieri. A far riaprire il caso, nel 2015, le dichiarazioni spontanee del Carabiniere di origini andriesi **Casamassima**. Recentemente, la figlia di Calore, **Ilaria** – sorella di Stefano – era stata eletta senatrice.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazaccatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: ancora un cane investito in via Castel del Monte, "noi animalisti lasciati soli"

17 Ottobre 2022



Ennesimo cane investito ad **Andria**, ennesima difficoltà degli animalisti, di fatto intervenuti autonomamente. A segnalarlo è il **Forum Animalista di Andria** che conferma l'intervento del Presidente **Carlo Inchingolo**, giunto nella notte di due giorni fa in **via Castel del Monte** per soccorrere un cane ferito da un'automobile. Lo rende noto la volontaria del FAA **Sabina Leonetti**:

"Pur consapevoli della mancanza di organico e della mancanza di collaborazione dell'Asl che non può rifiutarsi - consulenza legale ENPA- e dovrebbe inviare un tecnico almeno a verificare lo status quo e le condizioni degli animali investiti, tenendo presente che nessun cittadino viene mai sanzionato, che si continua ad infrangere le regole del codice stradale e civile, cosa dobbiamo fare? Fare appello accorato alla polizia locale dei paesi limitrofi? Supplicare in ginocchio Polizia di Stato e Carabinieri d'interagire con la polizia urbana sostituendo il lavoro che a loro non spetta?" - si chiedono dal Forum Animalista di Andria che conclude:

"Chiedere alla sindaca avv. Bruno di redigere con urgenza un regolamento comunale in attuazione alla legge regionale 7 febbraio 2020 o segnalarla per inadempienza, e come proprietaria dei randagi mettere in atto provvedimenti seri con diffusione anche sui social, mentre persiste il suo silenzio in materia di randagismo? Cosa dobbiamo fare aspettare che tutti gli animali del territorio siano uccisi in attesa del nuovo canile che non debellerà il fenomeno o farli partire tutti al nord? Gli animali non avranno mai priorità ma ricordo che sono esseri viventi, sono patrimonio del sindaco e sono parte dell'ambiente la cui delega è in mano al sindaco. In attesa di tempestivo soccorso per non assistere ad altri morti su strada che forse non pesano sulle coscienze degli enti pubblici, ma solo sui cittadini sensibili e sui volontari operativi nea quotidianità e del tavolo tecnico permanente dal 2 agosto in sospenso, porgo distinti saluti" - hanno concluso dal Forum Animalista di Andria.

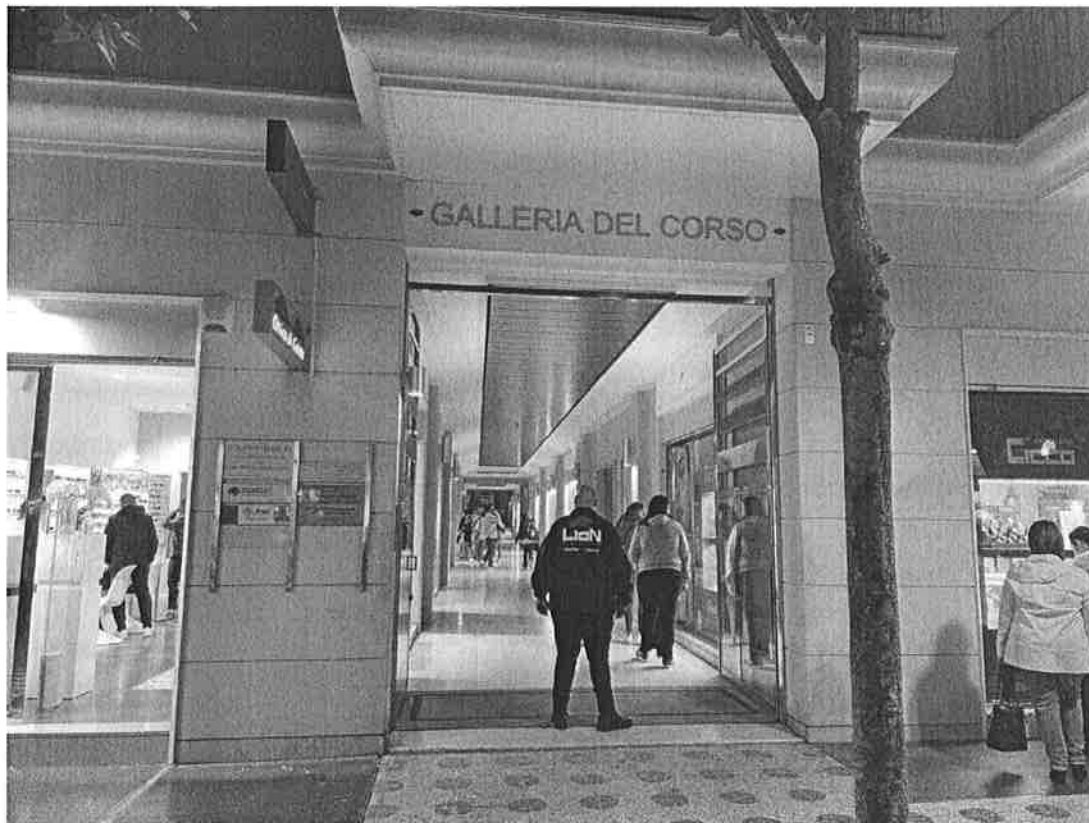
Home > Andria > Andria - Corso Cavour e bici elettriche, i cittadini esasperati ricorrono alla...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

17 Ottobre 2022

Andria – Corso Cavour e bici elettriche, i cittadini esasperati ricorrono alla sicurezza privata

 scritto da **Alessandro Liso**



Bici elettriche e inciviltà: in corso Cavour, per risolvere il problema, i cittadini mettono le mani al loro portafoglio.

Un pericoloso fenomeno che attanaglia da qualche anno il centro cittadino e che purtroppo i provvedimenti adottati finora dall'amministrazione comunale non sono bastati ad arginare.

Stiamo parlando dello **scorrazzare indisturbato delle bici elettriche** che sta creando scompiglio e paura nelle strade clou della città, dove è addirittura vietato circolare.

Numerosi sono stati negli anni gli interventi delle forze dell'ordine in corso Cavour, in viale Crispi, in piazza Catuma, durante i quali si è provveduto ad elevare sanzioni salate e, in casi estremi, anche a sequestrare i mezzi. Ma la situazione non è cambiata e il pericolo è sempre dietro l'angolo: molte volte abbiamo denunciato incidenti, investimenti e tragedie sfiorate a causa dell'arroganza e del menefreghismo dei conducenti dei velocipedi elettrici.

Ecco che i cittadini, ormai esasperati e spaventati, **hanno deciso di provvedere da sé** e rendere più sicuro uno dei corsi più importanti della città.

Da qualche giorno infatti, all'interno di **Galleria Cavour**, è presente, negli orari serali, **un addetto alla sicurezza privata**, con lo scopo di scoraggiare la presenza di ragazzi e adulti che tutte le sere usano la galleria stessa a proprio piacimento, a volte come pista per gareggiare a bordo dei velocipedi stessi, a volte come luogo di bivacco notturno.

Una decisione sofferta che però al momento sta riscontrando successo e che speriamo serva da esempio per l'amministrazione: vista la realizzazione di servizi di pattuglia a piedi da parte dei **Carabinieri di quartiere**, per le vie centrali, perché non estendere il loro servizio e posizionarli in pianta stabile in centro?


Una soluzione plausibile atta ad aumentare la percezione di sicurezza in città ed alleggerire le incombenze dei cittadini.

Home > Andria > Andria - I Carabinieri pattugliano il centro e il Borgo di Montegrosso:...

ANDRIA CRONACA

17 Ottobre 2022

Andria – I Carabinieri pattugliano il centro e il Borgo di Montegrosso: sanzioni per 2mila euro

 scritto da Redazione



Nei giorni scorsi, i **Carabinieri della Compagnia di Andria** -con il supporto delle *Squadre di Intervento Operativo dell'11° Reggimento Carabinieri Puglia*- hanno eseguito presidi di sicurezza nel centro cittadino e nelle aree rurali, con particolare riferimento alla **frazione di Montegrosso**.

Il contingente ha realizzato posti di controllo, **pattuglie appiedate** -da parte dei Carabinieri di quartiere- e controllo degli esercizi commerciali.

Intervento massivo con l'impiego di numerosi militari dell'Arma, finalizzato al ripristino della percezione di sicurezza nel centro cittadino e nella vicina frazione, ove i militari dell' Arma quotidianamente si impegnano per rafforzare il legame dei cittadini con le Istituzioni.

Il contingente ha adoperato tutti i sistemi in dotazione, al fine di ottenere la massima visibilità ed attuare al meglio la preminente attività di prevenzione e contrasto dei reati predatori e danneggiamenti.

I controlli si sono estesi anche nelle ore serali e notturne del week end, con servizi incentrati sulla "*movida sicura*", con particolare riferimento al contrasto all'uso e alla detenzione di sostanze stupefacenti, soprattutto tra i giovani che frequentano le aree a maggiore aggregazione sociale del centro cittadino.

A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **10 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente -*giudicata per uso personale*- e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di circa **2.000 euro**.



andriaviva.it



Mercato in via De Anellis, la proposta di Civita: «Avviare referendum comunale per decretarne le sorti»

Il consigliere comunale andriese interviene sulla crisi sanitaria del centro storico cittadino e sul futuro del vecchio stabile

ANDRIA - MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

🕒 3.27

La piaga dei ratti sconvolge il centro storico cittadino. In modo particolare piazza Duomo e piazza La Corte, luoghi simbolo della città di Andria, vengono bersagliati, quotidianamente, da grossi roditori, a causa della scarsa igiene presente in questa parte della città. Dinanzi a tale degrado, pare che le autorità competenti per diversi anni non abbiano battuto ciglio, nonostante lo sdegno inevitabile di chi ci abita in quelle zone e degli esercenti, così come dinanzi alle conseguenti richieste dei residenti stessi di un loro tempestivo ed efficace intervento per debellare questo annoso fenomeno. Infestato da roditori risulta essere anche il cosiddetto mercato di via De Anellis: una volta tempio per la compravendita di qualsiasi genere di alimenti. Fu eretto nel secondo dopoguerra, dopo che venne abbattuta la chiesa ed il convento delle Benedettine, ora, invece, è diventato poco più che un rudere dove è sempre più difficile identificarlo come un mercato, dal momento che i banchi rimasti ne sono davvero pochi.

Questo problema serio e purtroppo, però, abbastanza comune è passato sotto la lente di ingrandimento del consigliere comunale indipendente, Nicola Civita, che così commenta: «Sempre più spesso nelle nostre città si creano situazioni che favoriscono il proliferare dei ratti: una vera e propria piaga che si sta trasformando anche in una crisi sanitaria. Secondo recenti segnalazioni, le aree più a rischio sono proprie le vie del centro storico cittadino, compreso il mercato di via De Anellis, dove nell'ultimo periodo l'emergenza topi è esplosa in tutta la sua gravità, a causa delle pessime condizioni igieniche in cui versa. La struttura, inoltre, è in evidente stato di decadimento e pertanto sarebbe necessario un intervento proficuo da parte dell'Amministrazione comunale proprio mediante un referendum, per meglio comprendere le sue sorti. Si intende abatterlo o no, dal momento che ha perso anche il suo valore e la sua vivacità di un tempo? E' rimasto un numero sparutissimo di commercianti e ad essi il Comune dovrebbe garantire una sede nuova in pieno centro storico" – prosegue Civita – "E quale futuro si apre per gli ex locali dell'Ufficio Igiene? Questi sono uno dei punti chiave che andrebbero affrontati nelle prossime sedute del Consiglio comunale, dal momento che, ad oggi, manca una manifestazione di interesse per un progetto di intervento su questo immobile" – conclude il giovane consigliere - "E' nostra responsabilità intervenire su queste opere pubbliche perché è giusto che offrano servizi e occasioni di sviluppo per la nostra comunità. Anzi, sottoporre al vaglio le opere pubbliche è un'operazione necessaria e doverosa per tastare la loro funzionalità, oltre che restituire il giusto smalto e vivacità culturale che la nostra città merita».

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria torna ad ospitare il tennis internazionale con l'ATP Castel del Monte: l'annuncio della Sindaca Bruno

E intanto è stata consegnata ufficialmente, nel corso di una cerimonia presso Largo Torneo, la Bandiera Spighe verdi 2022

ANDRIA - MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

🕒 4.01

Novità per lo sport professionistico ad Andria, in particolare per il tennis, con l'ATP Castel del Monte 2022. L'annuncio della Sindaca Giovanna Bruno in un video post serale.

"Torna il tennis internazionale in Città, con l'ATP Castel del Monte, questo prestigioso trampolino di lancio che vedrà protagonista il nostro palazzetto dello sport dal 20 al 27 novembre, unitamente alla struttura comunale del Polivalente di San Valentino.

Dal 18 al 28 ottobre, il museo diocesano di via De Anellis ospiterà la mostra internazionale di arte pittorica "Eikòn", promossa dall'istituto scolastico Colasanto, in collaborazione con il nostro Ente.

Ci è stata consegnata ufficialmente dal presidente nazionale della FEE la Bandiera SPIGHE VERDI, quale riconoscimento di eccellenza al nostro territorio.

Ci sono tante cose di cui essere orgogliosi e per cui vale la pena continuare a spendersi. Andiamo avanti!"

La Città di Andria, anche quest'anno ha ottenuto l'importante riconoscimento di "Spighe Verdi" quale territorio

rurale di qualità.

Un programma "Spighe Verdi", organizzato dalla FEE Italia (Foundation for Environmental Education) che ha avuto come obiettivo quello di promuovere nell'ambito territoriale, una gestione sostenibile, che ponga attenzione alla cura dell'ambiente.

Questo riconoscimento intende essere una ulteriore occasione per proseguire mediante progetti da realizzare, su cui è impegnata la stessa Amministrazione comunale, volti alla valorizzare un turismo sostenibile e politiche ambientali sempre più vicine ai "Cittadini" coinvolgendo i produttori del comparto agricolo e agro industriale, come sta promuovendo .

A tal proposito domenica 16 Ottobre che si è svolta a partire dalle alle ore 20,00, a Largo Torneo, una cerimonia nella quale è stata consegnata la bandiera di Spighe Verdi! Uno spettacolo musicale ha concluso la serata con degustazioni e l'invito a partecipare alla 6^ Edizione della Camminata tra gli Olivi del prossimo 30 ottobre, organizzata anche quest'anno presso la tenuta Zagaria dell'Azienda del Conte Spagnoletti Zeuli.

Alla cerimonia di consegna della bandiera della "Spiga Verde" hanno preso parte il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, l'on. Mariangela Matera, l'Assessore Cesareo Troia, la Dirigente della Asl Bt dott.ssa Enza Memeo, il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, Presidente Onorario di Confagricoltura ed il Presidente degli "Amici per La Vita" Felice Gemiti della Gemitex S.p.A. che ha promosso la realizzazione di una maglietta celebrativa dell'evento.



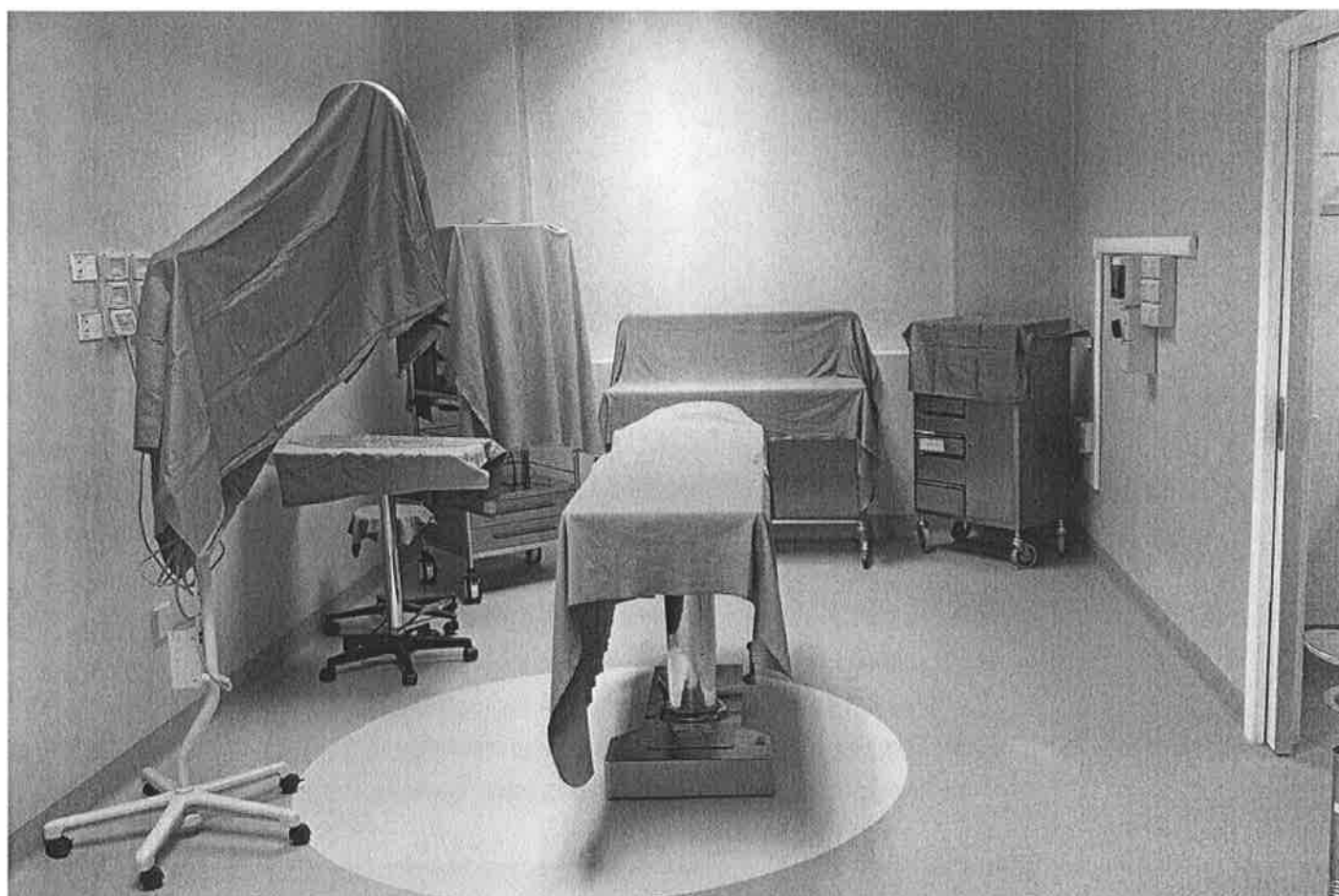
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Liste d'attesa. M5S: "Necessario avere soluzioni a breve termine per risolvere le maggiori criticità"

Richiesta la convocazione del tavolo tecnico politico per dare risposte concrete ai cittadini

PUGLIA - MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 4.10

"Per abbattere le liste d'attesa serve una diversa visione della prevenzione e della sanità territoriale. Come detto oggi in commissione da alcune organizzazioni sindacali dei medici il problema non si può risolvere facendo demagogia. Abbiamo richiesto la convocazione del tavolo tecnico politico per dare risposte concrete ai cittadini. Come prima cosa sono necessarie soluzioni a breve termine e per trovarle il sistema sanitario pubblico e quello privato accreditato, erogando entrambi legittimamente prestazioni pubbliche, devono trovare un'integrazione governata dalle istituzioni, nazionale e regionale, in applicazione delle normative nazionali e regionali vigenti. Bisogna anche coinvolgere i medici di famiglia nel sistema delle prenotazioni". Lo dichiarano il capogruppo del M5S Marco Galante e i consiglieri Grazia Di Bari e Cristian Casili.

"Bisogna avere report su cui poter lavorare - continua Galante - per capire dove insistono le maggiori criticità, e trovare soluzioni mirate. La pandemia ha fatto emergere nuovi bisogni di cui tener conto e la necessità di interventi sistematici. Abbiamo richiesto ulteriori audizioni degli ordini provinciali degli infermieri, dei direttori generali delle Asl e dei Responsabili unici delle Liste d'Attesa (RULA) di tutte le Asl pugliesi. Il confronto con

loro e l'analisi dei dati sono propedeutici al tavolo sulle liste d'attesa, dove vogliamo già arrivare con alcune proposte su cui discutere. Grazie alle risorse del PNRR abbiamo una prospettiva diversa per quello che riguarda la presa in carico dei pazienti cronici, con il potenziamento della sanità territoriale. Ho chiesto di ascoltare gli infermieri perché assieme ai medici avranno un ruolo centrale nelle case di comunità e ospedali di comunità, sia per quello che riguarda la corretta presa in carico dei pazienti cronici, che per quanto concerne la promozione della salute. Così come centrale sarà la figura dell'infermiere di famiglia e di comunità all'interno dei distretti. Assieme a questo ritengo importante rivedere il sistema dei CUP per una gestione diversa delle prenotazioni. Non possiamo approvare una legge che rischia, come la precedente, di restare sostanzialmente inapplicata. Il problema non è solo economico o di carenza del personale sanitario, ma serve una riorganizzazione a tutti i livelli".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Fidelis Andria-Messina: chiusura delle strade attorno allo stadio comunale "Degli Ulivi"

Ordinanza in vigore dalle ore 12:30 sino a cessata esigenza

ANDRIA - MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022

Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.294 del 17/10/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione dell'incontro di calcio valevole per il Campionato di Serie C, girone C – 2022/2023, tra la Fidelis Andria 2018 e l'ACR Messina, ha istituito per martedì 18/10/2022, dalle ore 12:30 sino a cessata esigenza:

- il divieto di transito e il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta, eccetto forze di polizia e autorizzati, su tutta l'area di prefiltraggio dello stadio "degli Ulivi":
- viale W. Chiari,
- viale P. Pasolini,
- viale M. Giuliani,
- Piazzale della Repubblica.
- via Da Villa, dall'intersezione con via Morelli sino a Via B. Buozzi;
- via B. Buozzi, da Via Atene sino all'intersezione con via Morelli: il divieto di transito eccetto bus linee urbane ed extraurbane e il divieto di fermata e sosta con rimozione dei veicoli anche nell'area esterna alla carreggiata stradale di Via B. Buozzi nei pressi dell'intersezione con Via Lussemburgo, avente disposizione a pettine;
- via A. Grandi fino alla prosecuzione di via Atene lato Villa Comunale: il divieto di fermata e sosta con

rimozione dei veicoli oltre al divieto di transito veicolare e pedonale;

- Transennamento di tutte le vie d'accesso al tratto di via Bruno Buozzi fino all'incrocio di via Atene.

Sempre martedì 18/10/2022, dalle ore 13.30 sino a cessata esigenza, il divieto di transito veicolare eccetto: bus linee urbane ed extraurbane ed appiedato (escluso i residenti) e il divieto fermata e sosta con rimozione dei veicoli e su: Via Morelli, Via della Pineta e Via Tuccio d'Andria, tratto compreso tra Via Castellucci e Via della Pineta. La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione di segnaletica mobile, transenne metalliche e la chiusura dei cancelli che delimitano la zona di prefiltraggio.

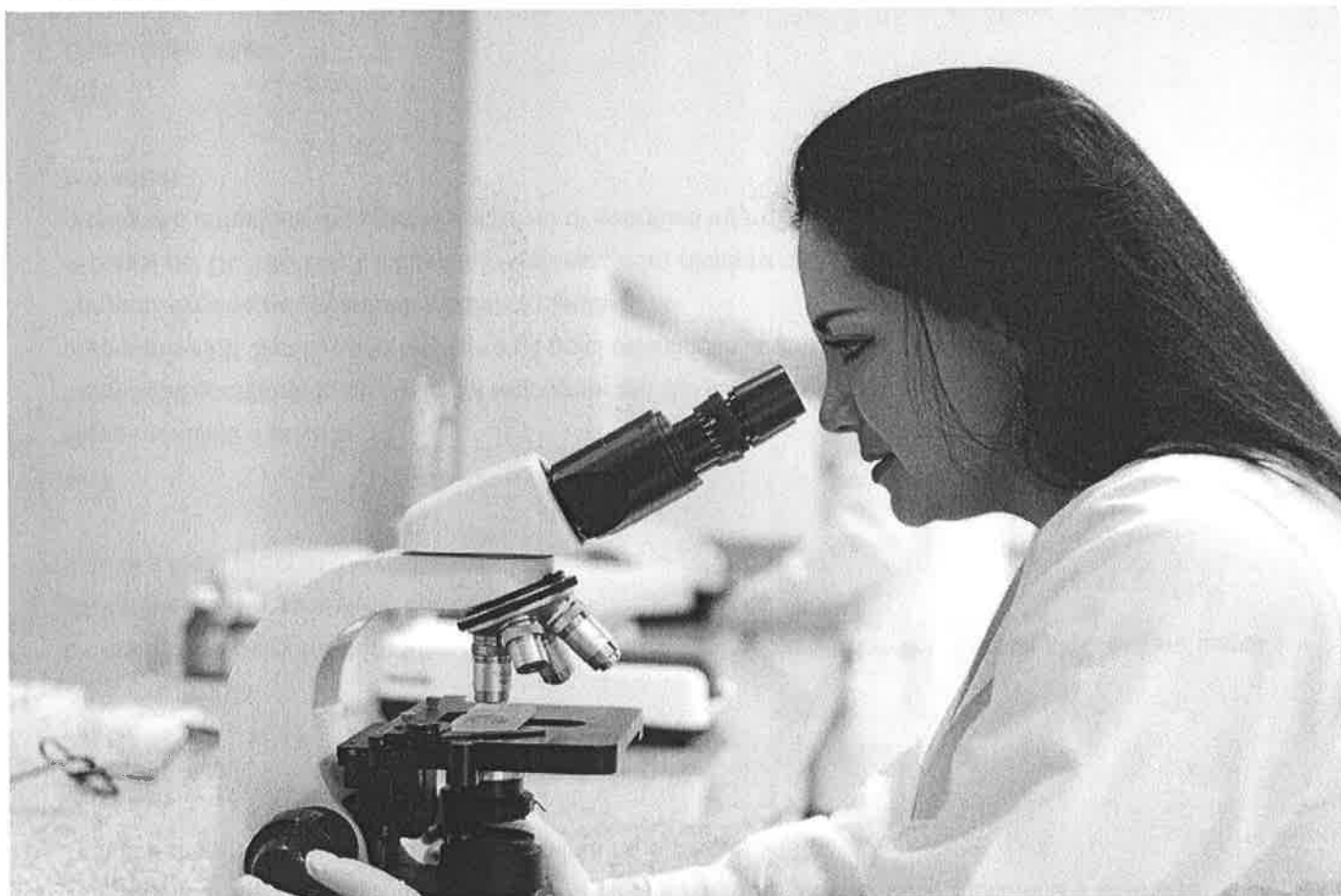
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid, nessuna variazione sul numero dei positivi ricoverati

Non sono stati registrati decessi nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 16.41

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 17 ottobre 2022.

Totale casi Puglia: 1.500.800

Test effettuati in Puglia: 12.863.639

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.477.96

Decessi: 9129 (0 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 14.275

Ricoverati: 128 (dato stabile rispetto a ieri), compresi i 7 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (dato stabile rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 3.693

Casi positivi: 464 (tasso di positività del 12.56%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

165 Area Metropolitana di Bari

120 Provincia di Lecce

64 Provincia di Brindisi

50 Provincia di Taranto

36 Provincia di Foggia

25 Provincia Bat

2 casi di residenti fuori regione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Pro Loco Andria: premio per 60 anni d'impegno sul territorio

Cerimonia a Bari alla presenza dell'assessore regionale Lopane e di quello comunale Troia

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

© 12.43

Un riconoscimento per premiare l'abnegazione e la presenza sul territorio, quello ricevuto oggi a Bari dalla Pro Loco di Andria.

Una attestazione alle Pro Loco più longeve in termini di anni dalla fondazione e di presenza sul territorio pugliese, attraverso un premio al merito, che è stato tributato oggi lunedì 17 ottobre, presso la Sala 3 del Padiglione 152 della Fiera del Levante di Bari. Tra le rappresentanza, ben 60 anni di ininterrotta attività, più longeve vi è quella di Andria, presieduta dagli instancabili presidente e suo vice, rispettivamente Cesare Cristiani e Michele Guida, accompagnati questa mattina dall'amico architetto Vincenzo Zito e dall'assessore alle attività produttive del Comune di Andria, Cesareo Troia.

A ricevere questa attestazione dall'assessore regionale Giancarlo Lopane e per il Comitato regionale delle Pro Loco Unpli Puglia Aps, tramite il suo presidente, Rocco Lauciello la delegazione di Andria, visibilmente compiaciuta: "Con sindaci, presidenti di Pro Loco, dirigenti regionali e nazionali Unpli e assieme la Regione Puglia stiamo vivendo una giornata tra storia, tradizione e impegno – ha commentato Lauciello – attribuendo il giusto riconoscimento a quelle associazioni Pro Loco Unpli Aps presenti e operanti da più di cinquant'anni, alcune da oltre sessant'anni, sulle loro comunità e sull'intero territorio regionale".

Oltre al presidente Lauciello, hanno preso parte il presidente onorario Unpli Puglia Aps, Angelo Lazzari, il presidente Unpli nazionale Aps, Antonino La Spina, con l'intervento di Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo della Regione Puglia.

"Un traguardo davvero importante e che merita di essere celebrato – ha proseguito Rocco Lauciello mettendo in evidenza il focus dell'iniziativa – la presenza dell'Unpli nazionale, della Regione Puglia e del Consiglio regionale della Puglia attestano e marcano ancora di più la validità del lavoro messo in campo quotidianamente dalle Pro Loco Unpli pugliesi sempre in prima linea sotto il profilo della promozione e della valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali di Puglia".



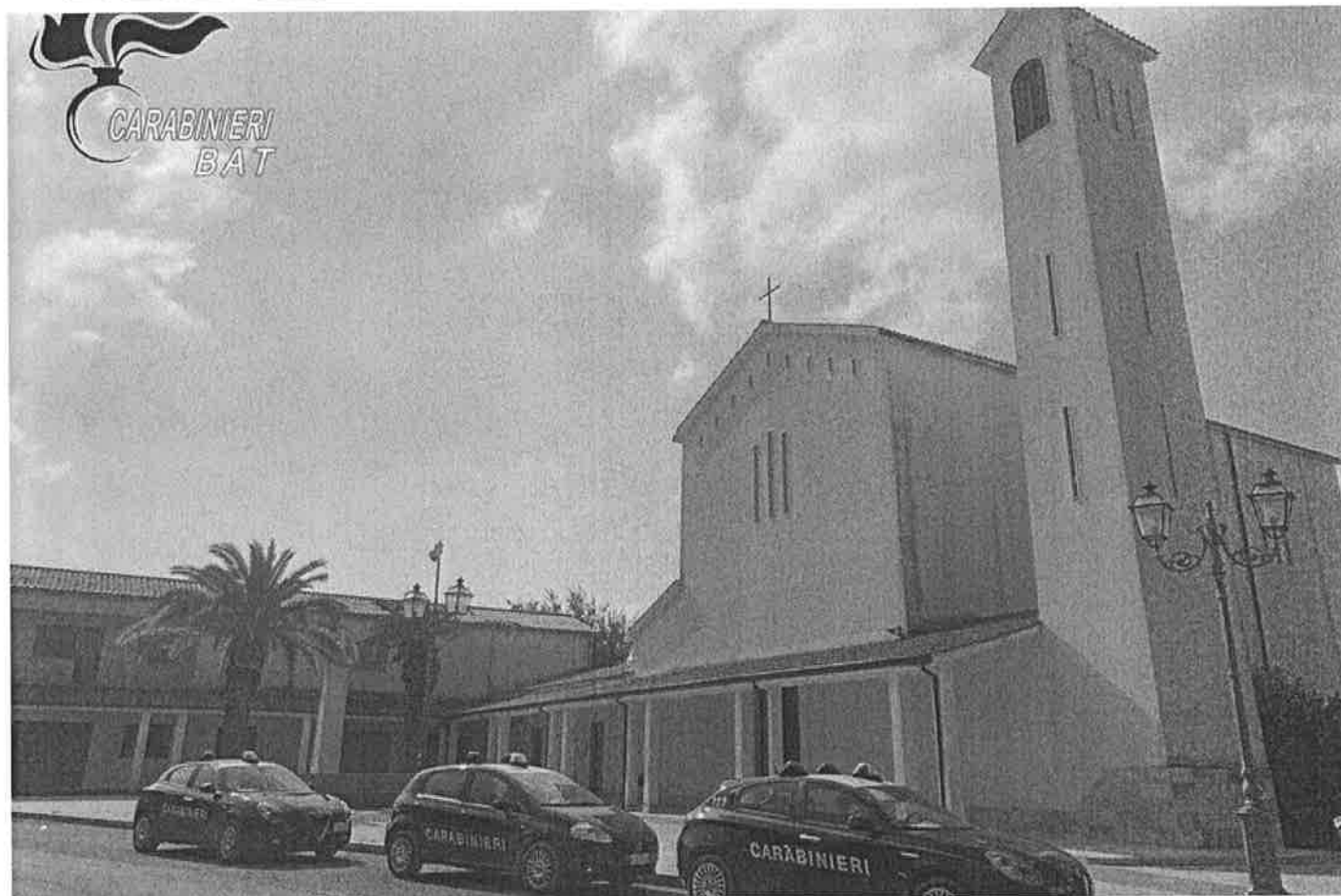
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Controlli dei Carabinieri ad Andria e a Montegrosso nel weekend: 10 segnalazioni per possesso di droga

Sono state anche elevate sanzioni per violazioni al codice della strada, per un ammontare complessivo di circa 2.000 euro

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 10.31

Nei giorni scorsi i Carabinieri della Compagnia di Andria, con il supporto delle Squadre di Intervento Operativo dell'11° Reggimento Carabinieri Puglia, hanno eseguito presidi di sicurezza nel centro cittadino e nelle aree rurali, con particolare riferimento alla frazione di Montegrosso.

Il contingente ha realizzato posti di controllo, pattuglie appiedate - da parte dei Carabinieri di quartiere - e controllo degli esercizi commerciali. Intervento massivo con l'impiego di numerosi militari dell'Arma, finalizzato al ripristino della percezione di sicurezza nel centro cittadino e nella vicina frazione, ove i militari dell'Arma quotidianamente si impegnano per rafforzare il legame dei cittadini con le Istituzioni. Il contingente ha adoperato tutti i sistemi in dotazione, al fine di ottenere la massima visibilità ed attuare al meglio la preminente attività di prevenzione e contrasto dei reati predatori e danneggiamenti.

I controlli si sono estesi anche nelle ore serali e notturne del weekend, con servizi incentrati sulla "movida sicura", con particolare riferimento al contrasto all'uso e alla detenzione di sostanze stupefacenti, soprattutto

tra i giovani che frequentano le aree a maggiore aggregazione sociale del centro cittadino. A termine del servizio, il personale dell'Arma operante ha eseguito **10 segnalazioni** alla locale Prefettura per altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente - giudicata per uso personale - e sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per un ammontare complessivo di circa **2.000 euro**.

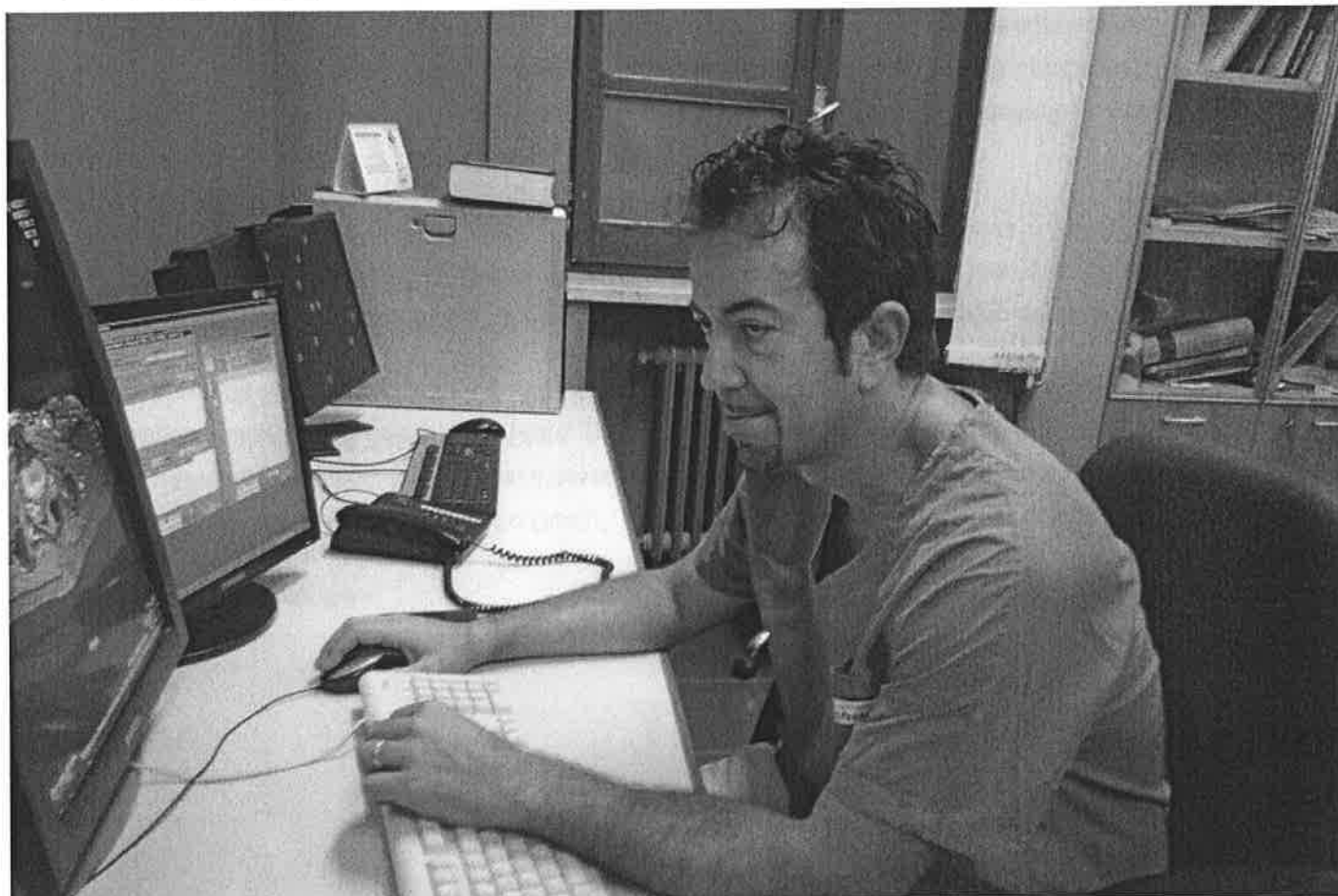
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Angiografia interventistica ad Andria, a confronto i maggiori esperti della Puglia

Evento scientifico nei giorni scorsi. Il commento del dott. Fabio Quinto, Direttore della UOS Angiografia dell'Ospedale Bonomo

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 11.15

Nelle giornate di mercoledì 12 e giovedì 13 ottobre si è tenuta ad Andria una due giorni di approfondimento scientifico, organizzata dalla UOS di Angiografia Interventistica dell'Asl Bt, sull'impiego di stent intracranico a diversione di flusso per il trattamento degli aneurismi cerebrali, alla presenza dei maggiori esperti regionali della materia giunti in città dalle varie unità operative pugliesi (Bari, Foggia, San Giovanni Rotondo, Lecce, Tricase, Taranto).

Nella prima giornata - che ha visto tra i relatori anche l'ex Direttore della Neuroradiologia dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto, dott. Maurizio Resta, neuroradiologo e neurologo, esperto della terapia endovascolare e delle malformazioni vascolari, impegnato nel trattamento di aneurismi e malformazioni artero-venose - si è discusso di alcuni significativi casi clinici e delle più moderne tecniche di device.

Il giorno seguente si è svolto, presso la sala angiografica del Bonomo di Andria, un caso-live che ha coinvolto i partecipanti al convegno scientifico con l'impiego di tale device innovativo impiantato in un paziente.

"La radiologia interventistica di Andria - ha commentato il dott. Fabio Quinto, Direttore della UOS Angiografia dell'Ospedale Bonomo di Andria - è al momento tra i primi centri in Puglia per aneurismi trattati e, pertanto, ha

ampia confidenza con tale device che ha cambiato l'approccio alla patologia aneurismatica cerebrale, aumentando le indicazioni al trattamento e consentendo a più pazienti di giovare di tale trattamento salvavita".

"L'obiettivo di questa due giorni scientifica – ha proseguito Quinto – è stato quello di fare il punto sugli interventi degli aneurismi cerebrali mediante sistemi a deviazione di flusso, tradizione consolidata attraverso device di ultima generazione come quelli su cui abbiamo discusso in questo convegno. Fondamentale è anche il confronto con gli altri esperti di tutti i centri pugliesi presenti, volto a migliorare le tecniche attuali affinché i pazienti possano trarre i massimi vantaggi nel trattamento degli aneurismi che rimangono una patologia molto delicata e passibile di rischi per la salute".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo funzionario alla Questura Barletta Andria Trani: sarà Vice Dirigente dell'ufficio Anticrimine

Si tratta della dottoressa Mariangela Sciancalepore, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 12.31

Il Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Lamberto Giannini, ha disposto l'assegnazione di un nuovo Funzionario presso la Questura di Barletta Andria Trani.

La dottoressa Mariangela Sciancalepore, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, è stata ricevuta dal Questore Roberto Pellicone che le ha formulato i migliori auguri di buon lavoro.

Si tratta di un funzionario di notevole esperienza; arriva dalla Questura di Roma come Funzionario addetto Squadra Mobile - Responsabile della Sezione Antidroga. Ha frequentato Il 101° Corso Scuola Superiore di Polizia, subito dopo è stata assegnata alla Questura di Milano ricoprendo il ruolo di Funzionario addetto Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Nel mese di febbraio del 2015 è stata assegnata come Funzionario addetto al Commissariato Monforte Vittoria.

La vice questore aggiunto Sciancalepore, giunta da Roma per ricoprire il ruolo di Vice Dirigente dell'ufficio Anticrimine della Questura di Barletta Andria Trani, ha assicurato il massimo impegno nello svolgimento del nuovo incarico.



andriaviva.it



Impianti sportivi, Movimento Pugliese chiede la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario

Nota dei consiglieri comunali Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfola

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

© 10.01

Su iniziativa del Gruppo Consiliare Movimento Pugliese è stata richiesta la convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per discutere sul mancato rinnovo della convenzione con la Polisportiva 'Città di Andria' per la gestione degli impianti sportivi.

«La richiesta - spiegano i consiglieri comunali Marmo, Del Giudice e Fisfola - è stata prontamente accolta e sottoscritta da tutti i Consiglieri comunali del centrodestra andriese a riprova dell'importanza e dell'urgenza di un situazione che sta penalizzando oltremodo l'associazionismo sportivo andriese e paralizzando la pratica sportiva delle atlete e degli atleti della città. Vista l'indeterminatezza e l'assoluta mancanza di chiarezza da parte dell'Amministrazione comunale, abbiamo chiesto urgentemente la convocazione di un Consiglio comunale monotematico per discutere sulle motivazioni che hanno spinto la Giunta Bruno a revocare la gestione degli impianti sportivi alla Polisportiva 'Città di Andria'. L'ambiguità di tale atteggiamento richiede un'analisi puntuale per i numerosi dubbi che tale questione ha sollevato. La nostra iniziativa ha immediatamente ottenuto la convergenza e la compatta adesione dell'intero centro-destra».



andriaviva.it



Tragedia sfiorata ad Andria: giovane automobilista finisce fuori strada dopo aver investito grosso cinghiale

E' accaduto sabato sera, 15 ottobre sulla strada tangenziale, nei pressi dell'Ipercoop

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 9.31

L'ennesimo incidente stradale che stava per consumarsi in tragedia, quello avvenuto sabato sera, 15 ottobre ad Andria, sulla strada tangenziale, nei pressi dell'Ipercoop.

Un grosso cinghiale di oltre un quintale si è improvvisamente parato davanti ad una Fiat 500 condotta da una giovane automobilista di Andria. L'impatto è stato inevitabile. La fortuna ha voluto che la conducente, in prossimità della grossa rotonda ivi presente, non procedesse a velocità sostenuta e quindi l'impatto è stato totalmente attutito dalla piccola utilitaria, la cui parte anteriore è andata distrutta. Mentre la ragazza rimaneva bloccata nella sua vettura, ferma sul ciglio della strada completamente priva di pubblica illuminazione, ancora incredula per quello che era successo, con un ginocchio dolorante a causa dell'urto all'interno dell'abitacolo, una seconda autovettura prendeva anch'essa la carcassa dell'animale. Anche in questo caso autovettura distrutta ma conducente fortunatamente illeso.

Sul posto, con i mezzi di soccorso per il recupero delle autovetture incidentate una pattuglia della Polizia Locale di Andria per i rilievi di rito, mentre il traffico sulla strada tangenziale è rimasto rallentato per oltre un'oretta.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



10 anni di CPIA: il "Gino Strada" a Bologna per FierIDA

Rieletto il direttivo della RIDAP, la rete nazionale dei CPIA: il dirigente Paolo Farina confermato in rappresentanza della Puglia

ANDRIA - LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

🕒 10.35

A Bologna, dal 13-15 ottobre si è tenuta **FierIDA**, la più importante manifestazione sull'**Istruzione degli Adulti** del nostro Paese, ideata e organizzata dalla RIDAP, la Rete Italiana Istruzione degli Adulti. Dopo due anni di pandemia, l'evento è tornato in presenza proponendo un ricco programma di incontri e dibattiti, relazioni, tavole rotonde, laboratori formativi, presentazioni di progetti e materiali. Un evento nel corso del quale dirigenti e docenti dei CPIA e operatori della formazione si sono relazionati con esperti del settore per raccontare esperienze, confrontarsi e riflettere su scenari e strategie che hanno caratterizzato il settore dell'apprendimento degli adulti negli ultimi anni e con un'apertura strategica sulle visioni del futuro.

Il CPIA "Gino Strada" vi ha preso parte con il dirigente Paolo Farina, il prof. Matteo Muolo, la prof.ssa Antonia Casamassima. In particolare, il ds Farina ha preso parte alla plenaria di apertura, giovedì 13 ottobre, con una relazione che è risultata particolarmente apprezzata dall'uditorio e che aveva per tema: **CPIA e innovazione digitale**. In essa, Farina ha presentato l'esperienza di un'altra rete nazionale che coinvolge venticinque CPIA, tra essi anche il "Gino Strada", che cura in particolare l'uso efficace delle ICT (*Information and Communication Technologies*) nell'istruzione degli adulti e che ha creato la piattaforma CPIADigitale.

Venerdì pomeriggio è stata la volta de **La figura del docente italiano per stranieri nei CPIA come ambasciatore culturale**, relazione tenuta dalla prof.ssa Antonia Casamassima, con lo scopo di presentare l'apprendimento della lingua italiana nella sua veste di strumento fondamentale di interazione per e con i cittadini stranieri che arrivano in Italia. I CPIA, infatti, scuola

pubblica, gratuita e statale, giocano un ruolo di primaria importanza per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita, nella sua totalità, del nostro Paese.

Da segnalare che FierIDA è stata anche occasione per eleggere gli organi di governo della RIDAP per il prossimo triennio: il dirigente Farina è stato confermato come componente del Consiglio di Rete, in rappresentanza della Puglia.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

IL CASO

IL «NON LUOGO» DI PONENTE

LA DENUNCIA

Matteucci: «Abbiamo immobili pubblici abbandonati e confiscati alla mafia: siano adibiti a ricovero per questa povera gente»

LA RICHIESTA

«Serve un immediato intervento delle Istituzioni, Prefettura, Comune e Regione. La situazione va affrontata con urgenza»

Miseria e degrado nell'ex teleferica

Barletta, la protesta della Rete delle Associazioni: «Non si giri la testa dall'altra parte»

GIUSEPPE DIMICCOLI

«BARILETTA. A più di qualcuno, nel proprio cuore, sono scese le lacrime. Del resto dovrebbe essere molto difficile rimanere impassibili di fronte a tanto dolore farcito di miseria. In realtà però quanto scritto è certamente vero per il nutrito gruppo di barlettani e non che l'alto ieri mattina, in rappresentanza della Rete delle Associazioni cittadine, hanno inteso manifestare «contro l'immobilismo e gli occhi chiusi delle istituzioni sul territorio» in merito a quello che continua ad accadere nell'ex stazione della teleferica a Ponente al pari di tutti gli altri luoghi di rifugio presenti in città che meritano di essere «almeno ripuliti e dotati di cassonetti per l'immondizia».

Le immagini che pubblichiamo sono lo stato reale di quello che è presente in quella che è stata ribattezzata come la «casa della morte a ponente».

A chi avesse dimenticato giova ricordare che lo scorso 22 febbraio fu posi-

OBLIO E ABBANDONO

Nella «Casa della morte» sono già deceduti due uomini. La tragedia dovrà ripetersi?

zionata da parte dell'Ambulatorio popolare una targa con questo scritto: «In ricordo di una persona da non dimenticare Saki Ahmed Khzaza (Marocco) 01-01-1974 // Barletta 15-02-21». Ma vi è altro. Infatti tra quelle mura di infinita disumanità era morto oltre ad Ahmed Saki, cittadino marocchino di 47 anni, anche - nel 2014 - Dris N'Barki, 55 anni, anche lui proveniente dal Marocco. Da allora nulla è cambiato. Anzi è peggiorato. Le finestre e porte che furono murate a metà luglio del 2015 dal Comune di Barletta ora sono più che spalancate. Ma si aspetta che muoiano altri?»

«E' un inferno, è un inferno quello in cui vivono i migranti nella ex stazione delle teleferiche, e come questo ci sono altri posti dimenticati dallo Stato, come la ex anagrafe di Via Cialdini, lo scalo merci della stazione ferroviaria, la ex distilleria e tanti altri disseminati tra pinete, campagne, spiagge ed edifici pubblici abbandonati. Persone, non solo migranti, vi vivono, in condizioni tali da far rabbrivire e vergognare qualsiasi comunità che voglia definirsi civile ed evoluta, e Barletta deve vergognarsi assai», dichiara in una nota a nome dei partecipanti della manifestazione Cosimo Matteucci, presi-



POVERTÀ. Ecco come si presenta la struttura a Ponente



INFERNO CIVILE E QUANTIFICANTE. Due immagini della struttura che versa nel degrado e i volontari che chiedono interventi

dente dell'Ambulatorio popolare.

E poi: «Barletta non può più continuare a fingere che queste persone non esistano, che questo ed altri posti, in cui trovano rifugio, non esistano. Non possiamo più tollerare che delle persone siano costrette a vivere in queste condizioni di massima povertà, emarginazione e degrado, condizioni che sono la vergogna di tutti gli esseri umani e della nostra comunità».

Aggiunge Grazia Dibenedetto: «È una sconfitta per l'umanità». «Esseri umani trattati peggio delle bestie, dove sono i governanti con giacca e cravatta? - si chiede Nicola Scassano - Una sconfitta di tutti. Il minimo che possiamo fare è vergognarcici». Da Siena scrive Geremia Ferri: «Ragazzi non siete soli, mettiamoci in contatto. Anche da noi da mesi gruppi di semplici cittadini e associazioni si stanno

occupando dei migranti pakistani che dormono a terra alla stazione. Non possiamo continuare a restare isolati».

La conclusione di Matteucci: «Abbiamo immobili pubblici abbandonati e immobili confiscati alla mafia: alcuni di questi devono essere destinati quanto prima a dormitorio pubblico per le persone senza dimora. Nell'immediatezza la ex Stazione della teleferica come tutti i luoghi di

rifugio devono essere almeno ripuliti, bonificati, dotati di moduli abitativi, cassonetti per la raccolta della spazzatura, gabinetti chimici, di una fornitura idrica e di tutta quello che può garantire a queste persone una vita dignitosa. Per questi motivi la Rete delle Associazioni chiede un immediato intervento delle Istituzioni tutte: Prefettura, Comune e Regione a cui verrà presto richiesto un incontro».

MARGHERITA DI SAVOIA

PROPOSTE E VISIONI

I PROBLEMI

Approfondite da cittadini ed esperti le tematiche che riguardano la difesa del patrimonio pubblico e delle sue risorse

LA POLEMICA

I componenti del Comitato hanno stigmatizzato le dichiarazioni del presidente del consiglio comunale Giuseppe Napolitano

Salina, acque e fanghi: quale futuro?

Preoccupa lo stillicidio di licenziamenti in corso da parte della proprietà delle Saline

GENNARO MISSIATO-LUPO

MARGHERITA DI SAVOIA.

Grande partecipazione della cittadinanza margheritana all'incontro, dal tema: «Quale futuro? Salina, Acque e Fanghi termali e Territorio» promosso ed organizzato a Margherita di Savoia dal comitato cittadino "Articolo 9" e tenutosi presso la sala convegni dell'Hotel Margherita di Savoia del luogo, dove amministratori, forze civiche e politiche hanno incontrato la collettività salinara.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di centinaia di cittadini è stata l'occasione per informare e approfondire tematiche importanti per il territorio di Margherita di Savoia, quali: la difesa del patrimonio pubblico e delle sue risorse.

Il dibattito, moderato dal giornalista Salvatore Petrarolo, è stato aperto con un minuto di silenzio in ricordo di Vito Cannone, operaio metalmeccanico di Cerignola, coniugato residente a Margherita di Savoia, morto in un incidente sul lavoro il 14 ottobre scorso in agro di Ortona ed ha visto l'intervento di una rappresentanza del comitato cittadino Articolo 9 il quale ha evidenziato il totale disfacimento del tessuto produttivo locale disinteresse verso le problematiche territoriali operate da chi amministra la città.

L'incontro è proseguito con una lunga ed appassionata relazione dell'avvocato Pietro Di Benedetto, già sindaco del Comune salinara negli anni '80, che ha affrontato il tema della drammatica riduzione delle maestranze lavorative nella salina margheritana e la chiusura del centro visite salinara da parte di Atisale, l'azienda che attualmente produce, lavora e commercializza il sale marino prodotto nella locale salina, evidenziando la mancanza di un piano industriale da parte dell'azienda Atisale ed una situazione preoccupante per tutto il territorio alla luce dei licenziamenti.

Di Benedetto è entrato anche nel merito del ricorso presentato presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sul protocollo di intesa sulle risorse termali sottoscritto tra l'Atisale, Terme di Margherita di Savoia e il Comune margheritano chiedendo il ritiro immediato del protocollo al fine di evitare danni alle casse comunali.

Ad intervenire nella discussione anche Giovanni Leonetti, memoria storica ed ex dipendente della salina di Margherita di Savoia che ha ripercorso le tappe e le evoluzioni dei processi produttivi. A chiudere la carrellata degli

interventi è stato il consigliere regionale Ruggiero Mennea il quale ha posto l'attenzione sulle dinamiche che hanno portato alla svendita del patrimonio pubblico in concessione ad Atisale, comunicato con una sua interrogazione al presidente del consiglio regionale per spostare la vertenza Atisale a livello regionale e nazionale al fine di difendere le maestranze, l'indotto e la strategicità della salina per l'Italia preannunciando anche una informativa ai prossimi Ministri dell'economia. «Purtroppo non sono mancati i tentativi di boicottaggio dell'iniziativa operati da chi vorrebbe chiudere ogni forma di dialogo e confronto pubblico - dichiarano gli

organizzatori dell'incontro - Inutile dire che l'avvelenamento del livello politico e della tenuta sociale ha lo scopo di intimidire e chiudere il dissenso verso che amministra malamente il nostro territorio». «Siamo rammaricati da alcune dichiarazioni del presidente del consiglio comunale Giuseppe Napolitano che, non ci intimidiscono perché denotano debolezza politica e scarso senso delle istituzioni - concludono Nicola De Vincenziis, Mario Fiorello Tozzi, Gaetano Daloiso, Domenico Capacchione del comitato - Saremo sempre in prima linea nell'affrontare i temi a tutela del nostro paese e nel caso a segnalare ogni tentativo di distorsione della vita democratica della nostra città alle autorità competenti».



DIBATTITO Un momento dell'incontro

TRANI

UNIVERSO INFANZIA

LE QUALITÀ

«La spina dorsale dei pasti proposti è a base di verdure, legumi, pasta e altri tipi di cereali. Facciamo soprattutto educazione alimentare»

«I menu della mensa scolastica calibrati sulle esigenze dei bimbi»

Il dott. Giacomo Stingi, responsabile Asl, rassicura i genitori

NICO AURORA

«TRANI. «I menù predisposti per i bambini a scuola seguono rigorosamente le linee guida nazionali e regionali sulla ristorazione scolastica, basati altrettanto scrupolosamente sulla dieta mediterranea». Ad affermarlo è il dottor Giacomo Stingi, responsabile del Dipartimento di prevenzione del Servizio igiene alimenti e nutrizione della Asl Bt. Il professionista, insieme con le altre parti interessate, fra cui anche i rappresentanti dei genitori degli alunni, era presente all'incontro tenutosi lo scorso 13 ottobre, a Palazzo di città, preliminare all'avvio del servizio di refezione scolastica avvenuto ieri in tutte le sedi che ne hanno fatto richiesta fra scuola dell'infanzia e primaria.

Sabato scorso già vi era stata la cosiddetta «tempesta nella caraffa» mutuando il famoso adagio popolare riferito al bicchiere, in merito alla polemica sollevata da più parti per questioni sostanzialmente già superate. Come si ricorderà si erano espresse perplessità in merito al fatto che ai ragazzi venisse servita da caraffe acqua prelevata dalla rete idrica. Ma la manutenzione delle reti idriche delle scuole sostanzialmente non è stata fatta, e così si è proceduto (come già avveniva prima) alla fornitura di acqua in bottiglie di plastica.

Nel frattempo, però, sui social era montata la rabbia di decine e decine di genitori che giudicavano i menù proposti non consoni a bambini, poco attrattivi e tali dunque da essere respinti a priori dai piccoli a tavola. Ma davvero si vorrebbe servire ai bambini un vitto apparentemente scadente così come rappresentato dall'esterno?

«È l'esatto contrario - risponde Stingi -, poiché la spina dorsale dei menu proposti è a base di verdure, legumi, pasta e altri tipi di cereali. Se il bambino non mangia queste cose solitamente a casa, è un errore che commettono le famiglie, spesso per mancanza di tempo disponibile affinché si prepari qualcosa adatto ai propri figli. Noi invece, attraverso i nostri menù - chiarisce il medico nutrizionista -, facciamo soprattutto educazione alimentare, abituando il bambino sin dai primi anni ad una corretta alimentazione attraverso la dieta mediterranea».

In altre parole, la scuola non è soltanto istruzione sulle materie per le quali poi ci si presenta alle interrogazioni, si svolgono i compiti e si viene promossi. Ma è anche educazione alla disciplina e, appunto, a corretti stili di vita che includano l'alimentazione. «Comprendiamo che un bambino possa non accettare subito ciò che è nuovo - ammette Stingi -, ma sappiamo con certezza che col tempo lo farà soprattutto, soprattutto se vedrà che gli altri suoi compagni di classe e di refezione quel cibo lo mangeranno».

In ogni caso il servizio Sian della Asl Bt non ha imposto un menù preconstituito ma, come sempre accade, è pronto a modificarlo dinamicamente sulla base delle indicazioni che pervengono. «Ma noi ci teniamo che questo venga soprattutto per mano degli stessi bambini - precisa Stingi - ed è a loro che chiederemo di compilare dei questionari con risposte intuitive attraverso semplici faccine sorridenti, perplesse o deluse in merito al vitto che viene somministrato loro. Dalle loro risposte ne nascerà un nostro studio che ci permetterà di intervenire laddove necessario, e confermare ciò che invece merita di continuare a fare parte

strutturale del menù».

Il concetto di base, quindi, «è che noi siamo aperti su tutto, giamaica rigidi, ma neanche possiamo accettare proteste pretestuose senza conoscere questo scenario di fondo, che è fondamentale».

Sui social, invece capita quasi unanimemente di leggere critiche generiche sui menù, senza neanche conoscerli, magari da parte delle stesse persone che poi, se sono sovrappeso, si fanno prescrivere dal proprio medico curante una visita programmata presso il Centro di dietologia territoriale dell'Asl Bt, diretto proprio dal dottor Stingi e che ha sede presso l'ex ospedale pediatrico di Trani in corso Imbriani, pagando semplicemente il ticket per evitare spese ingenti negli studi privati.

È anche vero, però, che non tutti la pensano allo stesso modo. La signora Giovanna scrive testualmente così: «Il menù è fatto da persone competenti, mentre dovremmo farci noi genitori un esame di coscienza e chiederci perché i nostri figli non mangino tutto, piuttosto che pretendere che vengano servite schiffe solo perché più appetibili. Abbiamo avuto la fortuna di avere nel menu proteine, legumi, pesce e molto altro, e ci lamentiamo pure».

Ieri, intanto, primo giorno di refezione scolastica ed il sindaco, Amedeo Bottaro ha svolto un sopralluogo al Quarto circolo Beltrani, per accertarsi che tutto procedesse secondo programmi.

Nei prossimi giorni, intanto, incontro fra il dirigente del Settore pubblica istruzione, Alessandro Attolico ed il gestore del servizio, la ditta Ladisa, per limare alcuni passaggi del servizio stesso.

Sanità, Asl Bat Brescia (Usspi): «La Regione offra un cronoprogramma per la stabilizzazione dei precari»

■ L'Usspi Puglia ha scritto al presidente Michele Emiliano, all'Assessore Regionale alla Salute Rocco Palese e al direttore del Dipartimento Salute Vito Montanaro chiedendo un cronoprogramma per le stabilizzazioni di circa 6mila precari nelle Asl pugliesi, fra i quali circa 200 precari nella Asl Bat, e un piano straordinario assunzioni nella sanità, nonché lo scorrimento delle graduatorie di idonei "infermieri e psicologi".

«L'Usspi Puglia - sottolinea Nicola Brescia, leader del sindacato autonomo - sottolinea che la Regione Puglia ha condiviso di dare avvio immediato alla stabilizzazione dei lavoratori in sanità, circa seimila lavoratori precari, anche di chi è stato reclutato ed ha lavorato durante l'emergenza sanitaria da Covid come previsto dalla finanziaria 2022. E poi ci saranno bandi di mobilità interregionale, rinnovi dei contratti del personale assunto a termine oltre alla possibilità di acquisire tra il personale di ruolo lavoratori comandati o in mobilità, anche da altre regioni: azioni fortemente richieste dal Sindacato Autonomo Usspi Puglia e che la Regione ha condiviso, chiaro segnale di valorizzazione del personale agevolando l'assunzione a tempo indeterminato ma anche con l'obiettivo di avvicinare il luogo di la-

voro a quello di residenza».

Ancora. «Tenuto conto delle gravissime carenze di personale nella sanità, che stanno comportando affanni organizzativi, turni estenuanti e in contrasto con norme legislative e contrattuali e finanche chiusure temporanee di servizi e reparti, si chiede alla Regione Puglia e all'assessore al ramo, nonché ai direttori generali delle Aziende ospedaliere e sanitarie, uno sforzo straordinario di assunzioni che tenga in debita considerazione il reale fabbisogno assunzionale delle Aziende tenendo conto sia del personale precario che del personale presente nelle graduatorie, attraverso il meccanismo di utilizzo di percentuali di personale da assumere utilizzando differenti canali, senza tralasciare la giusta valorizzazione del personale in servizio attraverso progressioni verticali per coloro in possesso di titoli. Inoltre, al fine di evitare l'interruzione dei rapporti di lavoro in corso e delle conseguenti difficoltà d'organico nelle aziende, nelle more delle procedure di stabilizzazione, si invita al rinnovo o alla proroga dei contratti di lavoro in scadenza 31 dicembre 2022».



Un corridoio d'ospedale

SESTA PROVINCIA I MILIARI DELL'ARMA HANNO EFFETTUATO UN SERVIZIO CAPILLARE

Controlli e sanzioni scandagliato il territorio

DAVIDE SURIANO

Un arresto, più di 250 persone fermate ed identificate, accertamenti sul oltre 100 veicoli, decise di sanzioni al codice della strada per un totale di circa 2mila euro, e decine di segnalazioni di assuntori di droga alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani. E' il bilancio dei controlli a tappeto dei carabinieri nella sesta provincia pugliese, ed in parti-



BISCEGLIE Controlli dei carabinieri

colare nelle città di Andria, Barletta, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trinitapoli. Il dispositivo straordinario di monitoraggio del territorio è stato intensificato dal Comando Provinciale nell'ultimo weekend. I militari hanno passato al setaccio i luoghi della movida e le zone più sensibili segnalati dai cittadini stessi. Solo tra Andria e la frazione di Montegrosso i militari hanno beccato e segnalato 10 assuntori di stupefacenti alla Prefettura Bat ed elevato quasi 2mila euro di contravvenzioni al codice della strada.

Fra Trani e Bisceglie invece i carabinieri

hanno identificato 190 persone e 103 veicoli. 9 le sanzioni stradali, 4 le persone segnalate per uso personale droghe. Controlli particolarmente serrati da parte dei militari a Bisceglie dove nei giorni scorsi è stato arrestato un 25enne per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Il giovane aveva alle spalle precedenti. Nella sua disponibilità sono stati trovati 175 grammi di cocaina suddivisa in piccole dosi (pronte per il mercato illecito) che il 25enne ha lasciato cadere a terra una volta sorpreso dai carabinieri. Dopo l'arresto il biscegliese è stato portato nel carcere di Trani.

A Barletta i controlli sono stati intensificati in zona Giardini De Nittis e Villa Izzi, mentre a Trinitapoli sono state eseguite 8 perquisizioni personali e veicolari. Elevate 3 sanzioni al codice della strada. Infine, nel complesso, sono state identificate 60 persone. L'attività ad ampio raggio, fanno sapere i carabinieri, ha avuto come obiettivo quello di prevenire reati in materia di spaccio di stupefacenti, reati di genere e furti d'auto. E poi ancora assicurare sicurezza e normalità soprattutto nelle ore serali ed in prossimità dei luoghi frequentati dalla movida. Alcuni interventi sono stati effettuati anche per riallacciare i contatti con i cittadini dopo diverse segnalazioni (ad esempio la frazione andriese di Montegrosso). Duranti i controlli sono stati impiegati diverse decine di uomini e donne dell'arma e mezzi, con il coinvolgimento delle Compagnie e Tenenze locali. Presenti anche militari a piedi per le vie dei centri cittadini. Ai controlli hanno preso parte i carabinieri dell'11° Reggimento "Puglia" e relative squadre di intervento operativo. Sotto la lente di ingrandimento anche le aree rurali della Bat, con le campagne spesso oggetto di furti, reati predatori e danneggiamenti.

MARGHERITA SICUREZZA E CONTROLLI

Carabinieri al lavoro anche durante le giornate del Fai



MARGHERITA Volontari e carabinieri

MARGHERITA DI SAVOIA. Anche quest'anno l'Arma dei Carabinieri è stata vicina ai volontari del Fondo, con il quale è stato stipulato un protocollo d'intesa: servizi di pattuglia sono stati dedicati a fornire una rassicurante cornice di sicurezza ed assistenza.

In occasione dell'undicesima edizione delle Giornate FAI d'Autunno, la grande manifestazione che porta i visitatori alla scoperta delle bellezze d'Italia in centinaia di luoghi solitamente inaccessibili oppure poco noti e, bisognosi di valorizzazione. I Carabinieri della Compagnia di Barletta e in particolare quelli della Stazione di Margherita di Savoia sono stati presenti nei luoghi interessati dalle visite: in via Duca Abruzzi in corrispondenza del Comune di Margherita e sulla strada provinciale 5 presso il Villaggio dei Salinieri.

I militari dell'Arma -tra le altre attività- hanno effettuato alcuni mirati servizi di pattuglia per garantire una cornice di sicurezza all'evento e la necessaria assistenza ai volontari del FAI.

BARLETTA
SOLIDARIETÀ SOCIALE

LA STRATEGIA

Cannito: «Il contrasto alla povertà va affrontato in modo strutturato e non occasionale con azioni concrete»

Il «Piano di Zona» in aiuto degli ultimi

Sottoscritto il protocollo di intesa tra Comune e sindacati



Un momento dell'incontro a Barletta

☛ **BARLETTA.** Il sindaco Cosimo Damiano Cannito, quale legale rappresentante dell'Ambito territoriale sociale di Barletta e i referenti delle principali organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, hanno sottoscritto il protocollo di intesa per la valutazione partecipata del V Piano sociale di zona, nel corso della sessione plenaria, aperta a tutta la cittadinanza, che si è svolta al castello.

«Questo incontro - ha dichiarato il Sindaco - segna un'altra importante tappa del percorso di programmazione partecipata per la stesura del V Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta per il prossimo triennio. I principali problemi da trattare nel nuovo Piano sociale di zona, sono relativi alla tematica del contrasto alla povertà che va affrontato in modo strutturato e non occasionale, con conseguenti azioni per l'inclusione attiva e l'inserimento lavorativo. Inoltre, il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione richiedono ulteriori sforzi in termini di ampliamento dei servizi per le famiglie e per gli anziani. E' crescente - ha concluso il primo cittadino - l'attenzione per il vasto mondo della disabilità e anche in quest'area si stanno potenziando i servizi».

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, dott. Savino Filannino, ha preci-

sato che le proposte presentate da enti e associazioni «saranno incluse nel nuovo Piano in fase di elaborazione tenendo come punti di riferimento i Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale, i cosiddetti LEPS, secondo le indicazioni del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e gli obiettivi regionali contemplati dal V Piano regionale delle politiche sociali.

In merito alle risorse a disposizione, in base alla rendicontazione dell'annualità 2021 del Piano sociale di zona, va detto che sono stati impegnati 9 milioni e 777 mila euro, di questi, 5 milioni e 310 mila euro sono risorse comunali, il resto sono fondi di varia provenienza.

Per l'annualità 2022, per il nuovo Piano sociale di zona, la Regione ha già comunicato che saranno destinati al

nostro Ambito 3 milioni e 640 mila euro tra fondi europei, statali e regionali e al Comune di Barletta è imposto di contribuire per non meno di 1 milione di euro».

L'assessore alle politiche sociali dott.ssa Francesca Piccolo ha evidenziato come «sul piano della governance del sistema, con il nuovo Piano sociale, è stato rinnovato il patto di collabo-

razione con alcuni attori fondamentali, come le organizzazioni sindacali, ed è stato attivato un tavolo di confronto per la redazione di un Accordo di programma con la ASL BAT».

Le comunicazioni relative al percorso di concertazione e progettazione partecipata sono disponibili sul sito istituzionale ed avranno valore di formale comunicazione a tutti gli interessati.

San Ferdinando, ok alla concertazione per l'ambito «Tavoliere Meridionale»

☛ **SAN FERDINANDO.** Partirà giovedì la concertazione per programmare il triennio del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito territoriale «Tavoliere Meridionale», comprendente i Comuni di San Ferdinando di Puglia (Comune capofila), Margherita di Savoia e Trinitapoli. Il 20 ottobre la sala conferenze del Comune sanferdinandese ospiterà l'avvio del confronto sugli interventi da attuare nell'Ambito territoriale. Alle 10 è previsto l'incontro con le organizzazioni sindacali, mentre nel pomeriggio, dalle ore 16, sarà la volta dei cittadini, delle organizzazioni del Terzo Settore e delle Istituzioni. «Scriviamo insieme le linee gui-

da del prossimo Piano Sociale di Zona», spiega l'assessore sanferdinandese alle politiche sociali, Cinzia Petrigliano. «Saranno coinvolti tutti i soggetti sociali pubblici e privati interessati alla pianificazione sociale: cittadini singoli e associati, enti pubblici, associazioni familiari, organismi di tutela, organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale». «Questa concertazione servirà a migliorare l'attuale sistema dei servizi sociali e socio-sanitari», afferma Arianna Camporeale, sindaca di San Ferdinando e presidente dell'Ambito del Piano Sociale di Zona. [red. bat.]

BISCEGLIE UNA SPIACEVOLE SITUAZIONE DURANTE LA GIORNATA DEI BENI CULTURALI A CURA DEL FAI

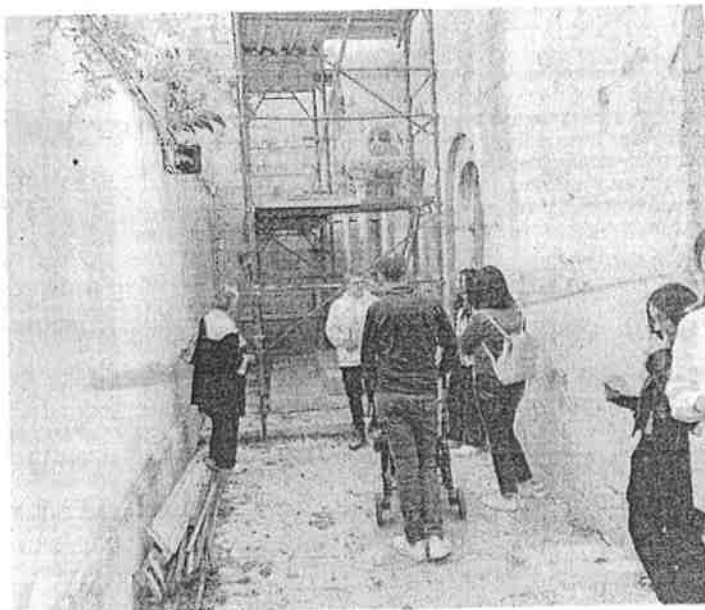
I sepolcri artistici Falcone tra degrado e incuria

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Una visita turistica a metà, con sgradevole sorpresa. Numerosi visitatori, provenienti anche da oltre confine della provincia dell'Ofanto, approfittando della domenica soleggiata l'hanno dedicata alla tappa del Fondo Ambiente Italia. In programma: la chiesetta di Santa Margherita. Così, famiglie ed amici, hanno scelto di recarsi a Bisceglie per approfondire la storia e la conoscenza di una delle chiesette pugliesi più importanti per il suo stile originale, per stato di tipologia.

Ma la beffa della cattiva organizzazione non si è fatta attendere ed ha preso un'altra direzione. Sicché quello che doveva essere il "pezzo forte" dell'itinerario culturale targato Fondo Ambiente Italia, cioè i sepolcri artistici della famiglia Falcone finemente lavorati da famosi scarpellini (del calibro di Pietro Facitolo da Bari e di Anseramo da Trani) sono stati presentati sotto forma di baldacchini occultati dalla ferraglia.

Le opere d'arte straordinarie, infatti, sono coperte dall'impalcatura. Gli studenti provetti ed entusiasti nel ruolo di Cicerone non potevano non trovare disagio. Non è la prima volta che la chiesa di



Santa Margherita rimedia una figuraccia, anche in tema di tutela del bene culturale. È passato negli annali dei fatti incredibili l'aver consentito di collocare un tubo (bianco!), previo foro con trapano, sulla facciata dell'ex edificio sacro. Ancora oggi è un pugno nell'occhio dei visitatori. Ma era il caso di scegliere per la Giornata del F.A.I. proprio il monumento che, a questo pun-

to non aveva anche tutte le garanzie di sicurezza previste? La Soprintendenza vigila! A voler almeno sapere che tipo di restauro è in corso, da chi è realizzato? Nemmeno questo. Dell'obbligatorio cartello di cantiere non c'è traccia. È cosa nostra insomma. La chiesa di Santa Margherita proseguirà il suo viaggio nel tempo. Ma con le beffe è l'ora di finirla.

LA BEFFA
 Tanti coloro che non hanno affatto gradito questa situazione



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

DOPO IL VOTO

VERSO IL NUOVO GOVERNO

Pace fatta Meloni-Berlusconi centrodestra unito al Colle

Faccia a faccia chiarificatore tra i due leader nella sede di Fdi

ROMA. «Ho incontrato Giorgia Meloni a Roma. Stiamo lavorando insieme per dare il più presto possibile all'Italia un Governo forte, coeso e di alto profilo che sappia affrontare le urgenze sin da subito. Per questo motivo, Fdi e Fi si presenteranno uniti, con le altre forze della coalizione, alle prossime consultazioni con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Durante l'incontro, abbiamo fatto il punto sulle priorità che il nuovo governo dovrà affrontare, a partire dal caro energia»: così ha scritto sui social il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi dopo aver incontrato ieri Giorgia Meloni nella sede di Fdi in via della Scrofa. Il lede di Forza Italia ha anche pubblicato una foto con la leader di Fdi, entrambi sorridenti.

«L'incontro si è svolto in un clima di unità di intenti e di massima cordialità e collaborazione. Fratelli d'Italia e Forza Italia si presenteranno uniti, con le altre forze della coalizione, alle prossime consultazioni con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella». È quanto si legge in una nota congiunta Fdi-Fi

diffusa al termine dell'incontro tra Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni.

Fratelli d'Italia e Forza Italia, è scritto nella nota, «sono al lavoro per dare il più presto possibile all'Italia un Governo forte, coeso e di alto profilo che si metta subito al lavoro per affrontare le urgenze».

Insomma, dopo il faccia a faccia di ieri tra i due leader, sembra si stia raggiunta una tregua: «Quello che è accaduto consideriamolo come passato, una cosa superata. Non torniamoci più, ora pensiamo a dare un governo al Paese». Lo avrebbe detto Giorgia Meloni a proposito delle tensioni giorni scorsi.

Nel centrodestra, dopo i venti di guerra dei giorni scorsi che hanno accompagnato le elezioni dei due presidenti delle Camere, all'improvviso scoppia la pace. Almeno ufficialmente. Il leader di Fdi Silvio Berlusconi va a Canossa, va cioè nella sede di Fratelli d'Italia a ritrovare sintonia con Giorgia Meloni, definita «supponente, arrogante, presuntuosa, offensiva, ridicola, una con cui non si può andare d'accordo» in alcuni

suoi appunti immortalati dalle telecamere.

Impossibile non notare la portata simbolica dell'evento di ieri durato circa un'ora e mezza. Di solito, il Cavaliere, i vertici con gli alleati, li fa in una delle sue dimore: Villa Grande, Villa Certosa, Arcore, all'epoca via del Plebiscito e via dell'Anima. Quasi mai in trasferta. Tranne qualche rara eccezione. Ma stavolta c'è la maggioranza da salvare, una maggioranza che punta a presentarsi compatta dal Capo dello Stato per chiedere che a Palazzo Chigi ci vada Giorgia Meloni e che, invece, è stata già definita dall'opposizione «in frantumi» dopo lo «strappo» di Fi al Senato.

Subito dopo l'incontro di ieri è arrivato anche il commento di Matteo Salvini (Lega) costantemente in contatto con gli alleati: «Smentiti i gufi e la sinistra, il centrodestra è determinato a partecipare alle consultazioni con una delegazione unitaria per poi offrire al più presto un governo all'altezza delle aspettative degli italiani».

(Ansa)

LA POLEMICA PD E M5S AVREBBERO DECISO DI TAGLIAR FUORI AZIONE-IV. ARRIVA LA REPLICA DI BOCCIA (PD): «È FALSO»

Terzo Polo escluso dai vertici Renzi: «Andremo da Mattarella»

«Quelli che si stanno accordando con la maggioranza sono gli stessi che accusano noi di volere le poltrone. Io dico solo che gli accordi istituzionali devono garantire tutte le minoranze. Se Pd e Cinque Stelle ci tenessero fuori sarebbe un atto di gravità inaudita, atto che dovremmo immediatamente porre alla attenzione del Presidente della Repubblica». Matteo Renzi, leader di Italia Viva, è già sul piede di guerra. Il motivo? Nel Terzo Polo Renzi e Carlo Calenda sono convinti che Pd e M5s non intendano cedere ad Azione-Iv alcuna delle cariche istituzionali ai vertici delle Camere che spettano alle opposizioni. Il giorno della scelta sarà domani con i voti in Aula a Montecitorio e a Palazzo Madama.

«Sulle commissioni, io spero solo che la commissione parlamentare sul Covid si faccia. E a quel punto ne vedremo delle brutte». Sul «litigio nella maggioranza parlamentare», Renzi ha aggiunto: «Per me è tutta una manfrina. Pingono di litigare ma sono già d'accordo. Sanno che non possono rompere e non romperanno. La settimana prossima avremo un governo e a quel punto vedremo se saranno capaci di affrontare le tante sfide della realtà».

Il leader di Iv è tornato poi sull'elezione del presidente del Senato Ignazio La Russa anche con alcuni voti dell'opposizione: «A chi in queste ore ci dà la colpa di tutto, se Fontana e La Russa sono alla guida delle due Camere devono dire grazie alla



ITALIA VIVA Matteo Renzi pronto a chiedere l'intervento del Capo dello Stato

strategia suicida di Enrico Letta, non a noi. Io sono quello che ha firmato la legge sulle unioni civili, quello che ha firmato la sua nomina a ministro è un altro, si chiama Giuseppe Conte. Dire che sono stati tre senatori renziani a far votare La

Russa significa andate contro la logica e «la matematica».

Non tarda la replica del Pd. Francesco Boccia, responsabile enti locali del Pd, a proposito dei timori di esclusione del Terzo Polo: «È una falsificazione. Renzi sta dicendo il falso. Non c'è alcuna volontà di escludere nessuno, ogni partito ha i numeri per eleggere i propri rappresentanti». Poi, «se con il 4,5% dei senatori il Terzo polo pretende una vicepresidenza del Senato, che andrebbe a uno dei gruppi maggiori, converrà con me... Il terzo polo otterrà la rappresentanza negli uffici di presidenza, come garantiscono i regolamenti», ha aggiunto Boccia. «Tirare in ballo il presidente della Repubblica è scorretto».

Renzi, secondo il dem, sta attuando «una tattica parlamentare che porta da qualche altra parte. Il suo obiettivo forse sono altri appuntamenti che avremo nelle prossime settimane», ha proseguito aggiungendo: «Ho letto che propone commissioni d'inchiesta, probabilmente pensa di alzare il dibattito ora».

(ANSA)

IL TOTO-MINISTRI

Affari Europei tocca a Fitto Bruno Guerri alla Cultura

Totoministri, ecco gli ultimi nomi della squadra di Governo, sui quali stanno chiudendo in queste ore le segreterie dei partiti della maggioranza di centrodestra.



VICE-PREMIER ED ESTERI
Antonio Tajani (FI)



ECONOMIA
Giancarlo Giorgetti (Lega)



TRANSIZIONE ECOLOGICA
Gilberto Pichetto Fratin (FI)



DIFESA
Adolfo Urso (Fratelli d'Italia)



LAVORO
Marina Elvira Calderone (Fdi)



PREMIER
Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia)



VICE-PREMIER E INFRASTRUTTURE
Matteo Salvini (Lega)



SVILUPPO ECONOMICO
Guido Crosetto (Fdi)



INTERNI
Matteo Piantadosi (Lega)



GIUSTIZIA
Carlo Nordio (Fdi)



SALUTE
Francesco Rocca (Fdi)



ISTRUZIONE
Giuseppe Valditara (Fdi)



CULTURA
Giordano Bruno Guerri (Fdi)



AGRICOLTURA
Gian Marco Centinaio (Lega)



AFFARI REGIONALI
Roberto Calderoli (Lega)



DISABILITÀ
Simona Baldassarre (Lega)



RAPPORTI PARLAMENTO
Maurizio Lupi (Noi)



UNIVERSITÀ E RICERCA
Anna Maria Bernini (FI)



P.A.
Alessandro Cattaneo (FI)



RIFORME
Elisabetta Casellati (FI)



AFFARI EUROPEI
Raffaele Fitto (Fdi)



GIOVENTÙ E SPORT
Chiara Colosimo (Fdi)



SOTTO-SEGRETARIO PRESIDENZA CONSIGLIO
Giovanbattista Fazzolari (Fdi)

PUGLIA

LE SCINTILLE NEL CENTROSINISTRA

ANCORA SCINTILLE CON AMATI

La polemica del consigliere brindisino che abbandona l'incontro: «La giunta prima chiede il chiarimento e poi fugge»

LA PROPOSTA PARCHITELLI

Una legge per prorogare il mandato del garante dei detenuti e di quello dei minori creando un ufficio del difensore del cittadino

Regione, spuntano nuove poltrone

Emiliano diserta la riunione della pace con i Dem. Che vogliono istituire altri due garanti

● **BARI.** La prova del nove sarà il Consiglio regionale di oggi, quando si discuterà l'emendamento su Arpal (si veda l'articolo a pag. 11). Ma il fuoco cova sotto la cenere, e l'assenza del presidente Michele Emiliano ha fatto sì che la riunione del gruppo Dem in programma ieri pomeriggio si sia conclusa senza la discussione che tanti auspicavano.

«La giunta prima chiede il chiarimento e poi fugge», dice Fabiano Amati, il principale dissidente rispetto alla linea di Emiliano che ieri si era presentato per mettere sul tavolo la sua lista di dieci punti programmatici e, vista l'assenza del governatore, ha lasciato la riunione. Resta critico anche Ruggiero Mennea, anche lui tra quelli che hanno auspicato più chiarezza nelle scelte del centrosinistra.

E così il tanto atteso incontro non ha sciolto i nodi. Non si è parlato delle deleghe, il nuovo giochino per accontentare chi sperava in un posto in giunta. Ma si è parlato di altri posti da distribuire, quelli dei garanti regionali. Il Consiglio deve sostituire (da quasi due anni) il garante dei disabili, e prepara un colpo di mano sugli altri: un disegno di legge (a firma Parchitelli) prevede la creazione dell'ufficio del difensore civico con cinque garanti. Tre sono quelli esistenti: due, minori e detenuti, verranno prorogati di altri due anni, altri due di nuova istituzione verranno invece usati per saziare

NESSUN CHIARIMENTO
Fabiano Amati è tra i consiglieri Dem più critici con Emiliano



gli appetiti della politica, con l'ipotesi che una delle poltrone venga lasciata al centrodestra.

A proposito di poltrone, quelle che dovrebbero nascere dalla riforma delle agenzie (12 posti tra presidenti e cda) non hanno ancora tempi chiari. L'emendamen-

to Arpal prevede 180 giorni per applicare la nuova governance anche alle altre agenzie, mentre la giunta chiede che si faccia immediatamente o quasi; e non c'è altro motivo se non quello di avere a disposizione un altro pacchetto di nomine da utilizzare come merce di scambio.

E così, anche se c'è l'accordo su Arpal, le acque in casa Pd restano agitate. Chi ha partecipato alla riunione non ha potuto fare a meno di notare un certo nervosismo. È vero che sul Consiglio regionale di oggi c'è un accordo di massima, che prevede anche il via libera alla riforma della Valutazione di impatto ambientale per introdurre norme di semplificazione. Ma è anche vero che non si può escludere uno sgambetto da parte delle civiche, oppure una richiesta di

voto segreto da parte dell'opposizione. Dovrebbe essere calendarizzata, con lo scopo di fare sintesi, anche la legge sul risparmio energetico su cui serve ancora un passaggio di chiarezza. Sul tavolo ci sono due proposte di legge (firmate da Amati e Bellomo) e il disegno di legge della giunta con l'assessore Alessandro Delli Noci. Il tema non è secondario, e il nodo della discussione (su cui si è registrata una dura presa di posizione da parte di Confindustria) è quella delle compensazioni. La proposta Amati prevede royalties del 3% su tutte le importazioni attraverso la Puglia (evidentemente riferendosi al gas di Tap), le altre due prevedono trattative caso per caso con imprese e territori: legittimo che gli industriali tengano gli occhi aperti. [m.sc.]

REBUS ENERGIA

In campo tre proposte di legge con la contrarietà di Confindustria

Liste d'attesa, i 5 Stelle difendono i medici «Lo stop all'intra-moenia è demagogia»

● **BARI.** Il problema delle liste d'attesa è creato da motivazioni strutturali e non può essere scaricato sulle spalle dei medici. È più o meno unanime l'opinione espressa ieri dai sindacati di categoria, ascoltati in Commissione sanità per discutere sulla proposta di legge Amati-Mennea che prevede la sospensione dell'attività intra-moenia (le visite private) in caso di disallineamenti delle liste d'attesa.

I sindacati medici hanno puntato il dito contro le disfunzioni del sistema: orari ridotti di lavoro, scarsa disponibilità di attrezzature e, soprattutto, organici ridotti all'osso che non consentono di organizzare turni su tutta la giornata. Secondo le organizzazioni di categoria sarebbe necessaria una riorganizzazione profonda, partendo dal territorio (i distret-

ti), con l'implementazione delle case della salute e l'offerta di prestazioni in modalità ambulatoriale, alternativa a quella ospedaliera.

La proposta Amati chiede di rendere operativo quanto previsto dal quadro normativo nazionale e soprattutto dal Piano di riduzione delle liste d'attesa fermo da tre anni. Per questo le norme mettono in capo ai direttori generali (che in caso di mancata ottemperanza rischiano di decadere) tutte le iniziative operative, a partire dalla sospensione dell'intra-moenia qualora i tempi di attesa per le prestazioni istituzionali siano superiori di più di cinque giorni rispetto a quelle erogate a pagamento. Contemporaneamente, i direttori generali devono predisporre un programma di smaltimento dell'arretrato che prevede incentivi economici in favore del personale del-

la specialità sospesa se il disallineamento è dovuto a carenze strutturali o di organico.

Anche i grillini, che sono in maggioranza, si sono schierati dalla parte dei medici. «Per abbattere le liste d'attesa - hanno detto il capogruppo Marco Galante e i consiglieri Grazia Di Bari e Cristian Casili - serve una diversa visione della prevenzione e della sanità territoriale. Il problema non si può risolvere facendo demagogia. Servono soluzioni a breve termine e per trovarle il sistema sanitario pubblico e quello privato accreditato, erogando entrambi legittimamente prestazioni pubbliche, devono trovare un'integrazione in applicazione delle normative nazionali e regionali. Bisogna anche coinvolgere i medici di famiglia nel sistema delle prenotazioni».

[fred.cro.]

LO STUDIO
I dati DeRev sulla
comunicazione
istituzionale

Presidenti di Regione e social network Emiliano tra i più «seguiti» su Twitter

La Puglia è più attiva sulle piattaforme sociali con 295mila follower. Male la Basilicata

GIANPAOLO BALSAMO

● Tra like, follower e cuoricini, vola la comunicazione istituzionale delle Regioni e la Puglia (al contrario della Basilicata che occupa uno degli ultimi posti) è tra le prime dieci regioni italiane che meglio sfruttano i social per comunicare con i propri cittadini.

Sulle tre piattaforme social più diffuse (Facebook, Instagram e Twitter), infatti, il Tacco d'Italia ha un totale di quasi 295mila follower che la rendono sesta tra le Regioni con più seguito dopo la Campania (che parla a un'audience complessiva di 665mila utenti), Lombardia, Sicilia, Lazio ed Emilia Romagna. La Basilicata, come detto, è tra le regioni meno social (è al 16esimo posto) con circa 56mila utenti che la seguono sulle piattaforme sociali.

Dati e relative classifiche sulla presenza digitale delle regioni italiane e dei loro governatori sono stati resi noti da «DeRev», azienda di strategia digitale, comunicazione e marketing specializzata nella costruzione del posizionamento e della reputazione online. Secondo un recente studio effet-

tuato proprio da «DeRev» sulla comunicazione istituzionale online, a differenza dei politici che usano i social network per ingaggiare le proprie community di elettori e sostenitori, Regioni e presidenti di Regione «hanno, invece, la responsabilità di parlare a tutti i cittadini in quanto portatori di un messaggio istituzionale». La loro presenza digitale, pertanto, va intesa come un modo per favorire soprattutto la «partecipazione attiva».

Pertanto, in base a questo studio che ha analizzato l'attività dei governatori e dei loro Enti sui social media, Michele Emiliano della Puglia è al 12esimo posto in classifica mentre Vito Bardi della Basilicata è al 16esimo: dalla ricerca di «DeRev», è emerso che le migliori performance siano quelle di chi ha profili di rilievo nazionale. La classifica risulta guidata da Luca Zaia (presidente della Regione Veneto), seguito da Vincenzo

De Luca (Campania), Stefano Bonaccini (Emilia-Romagna), Nicola Zingaretti (Lazio) e Attilio Fontana (Lombardia). In particolare, dal raffronto tra le due analisi, è emersa l'attitudine dei governatori a concentrare gli sforzi sulla propria persona. Soltanto pochi governatori mostrano di credere

maggiormente che la comunicazione istituzionale debba passare dall'Ente.

Analizzando le singole piattaforme sociali, su Facebook quella del presidente Emiliano è la quinta community più grande con oltre

300mila follower: poca cosa, certo, rispetto all'1,5 milioni di follower di Vincenzo De Luca. Il lucano Bardi invece, ha un seguito di poco più di 20mila «sostenitori» su Fb.

Su Instagram, i seguaci del governatore pugliese calano (66mila) e ancora di più quelli del presidente della Basilicata (meno di 3mila).

Su Twitter le performance dei sin-

INSTAGRAM
La Puglia è al terzo posto
(1,83%) per quanto
riguarda le interazioni



PUGLIA Il governatore Michele Emiliano



BASILICATA Il presidente Vito Bardi

goli governatori sembrano decisamente migliori di quelle degli enti che guidano, forse anche per le caratteristiche della piattaforma più adatta alle interazioni uno a uno e a mediare i rapporti tra politici e cittadini.

Qui la community più grande è quella di Nicola Zingaretti (582mila follower), seguito solo a distanza da Michele Emiliano (154mila utenti) Luca Zaia (130mila), e Bonaccini con (128mila).

In generale, insomma, i presidenti di Regione fanno registrare numeri molto più alti rispetto a quelli dell'Ente che guidano, sia in termini assoluti che in percentuale, sia come interazioni che per numero di follower. La tendenza è quella di investire più sulla persona e meno sull'istituzione. «Da un punto di vista strategico - spiega l'amministratore delegato di DeRev, Roberto Esposito - non è sbagliato puntare sulla forza comunicativa di chi guida un'Istituzione, ma bisognerebbe fare altrettanto con i canali ufficiali dell'Ente per massimizzare la capacità di raggiungere i cittadini, coinvolgerli e informarli».

PUGLIA

I NODI DELLA REGIONE

CI SARANNO IL CDA E UN REVISORE

La norma predisposta dall'assessore al Lavoro dovrà poi essere replicata almeno per Arif (agricoltura) e Asset (Trasporti)

Agenzie, si parte con Arpal per far saltare il dg Cassano

In Consiglio la legge di riforma: Emiliano ha provato a chiedere le dimissioni del direttore generale offrendo in cambio la presidenza

● **BARI.** La riforma delle agenzie regionali partirà con la sola Arpal, al centro da mesi di un braccio di ferro tra il direttore generale Massimo Cassano e un pezzo della maggioranza per via delle assunzioni che l'ex sottosegretario ha garantito ai propri sostenitori politici e ai loro parenti. La norma che stamattina l'assessore al Lavoro, Sebastiano Leo, depositerà come emendamento al disegno di legge incardinato già questa estate detta infatti una serie di principi: a invarianza di spesa (165mila euro l'anno), le agenzie dovranno essere dotate di un cda, di un direttore generale e di un revisore unico. Ma l'applicazione della nuova governance, per il momento, riguarderà soltanto l'Arpal.

Il testo è passato dal confronto con i capigruppo di maggioranza e ha ottenuto il via libera. I punti nodali sono due. Il primo, dove prevede che anche le leggi istitutive delle altre agenzie dovranno essere adeguate agli stessi principi. Il secondo, è la decadenza di Cassano che - in base alle valutazioni dell'ufficio legislativo - è comunque soggetto allo spoil system, ovvero al gradimento di chi lo ha nominato. È probabile, per non dire certo, che la rescissione del contratto del direttore generale avrà un prologo in Tribunale. Anche per questo, oltre che per evitare un atto violento come il licenziamento di un suo fedelissimo, Emiliano ha tentato di convincere l'ex parlamentare del centrodestra, candidato alle Politiche con il Terzo polo, a rassegnare le dimissioni. Tentativo che, al momento, sembrerebbe caduto nel vuoto, nonostante a Cassano sia stata proposta la nomina a presidente dell'Arpal, senza più mansioni operative.

L'Arpal sarà il primo argomento del Consiglio regionale di stamattina. Ma prima di discutere dell'emendamento Leo bisognerà disinnescare quelli dell'opposizione, che ha presentato una proposta con cui chiede l'abolizione dell'Arpal: un atto provocatorio che Fratelli d'Italia motiva con tutte le contraddizioni emerse negli ultimi due anni, a partire proprio dalla nomina di Cassano che - secondo Francesco Ventola - è avvenuta all'esito di un avviso pubblico in cui c'erano altri candidati più titolati. Proprio per evitare ancora una volta l'eser-

cizio di discrezionalità, la norma di riforma prevede il requisito della competenza di settore (avvocato o professore universitario in materie giuridiche, con esperienza in diritto del lavoro). Nelle more della scelta del nuovo direttore generale (che guadagnerà 110mila euro), l'agenzia sarà retta ad interim dal capo dipartimento Silvia Pellegrini.

La necessità di un avvicendamento di Cassano è stata posta, oltre che dalla maggioranza (Amati, Mennea e Tutolo con Mazzarano hanno firmato la prima proposta di decadenza), anche da pezzi della giunta. Tra il direttore generale dell'Arpal e l'assessore di riferimento, Sebastiano Leo, le comunicazioni sono chiuse da sette mesi. Nel frattempo Arpal è diventata un gigante da oltre mille dipendenti, che dovrebbe occuparsi di politiche attive del lavoro mettendo in pratica le indicazioni della Regione ma

che - nei fatti - risponde soltanto a Cassano. Un vero e proprio padre padrone.

La riforma delle altre agenzie dovrà essere affrontata dai rispettivi assessorati. Avranno presidente, cda e revisore sia Arif che Asset: i rispettivi direttori generali sono tecnici di settore e dunque non dovrebbero essere sottoposti a spoils system. Non verrà toccata Aress (sanità, perché è equiparata a una Asl e ne segue l'ordinamento) né PugliaPromozione (che è istituita per obbligo di legge a seguito della riforma degli Ept). InnovaPuglia è già dotata di consiglio di amministrazione così come Puglia Sviluppo (la finanziaria regionale), non così l'Arti (l'agenzia per l'innovazione); per le ultime due c'è da tempo l'ipotesi di fusione per incorporazione rispettivamente dentro PugliaPromozione e InnovaPuglia.

[m.scagl.]



IN ELICO
Massimo Cassano direttore generale dell'Arpal oggi potrebbe essere dichiarato decaduto dopo la riforma dell'agenzia

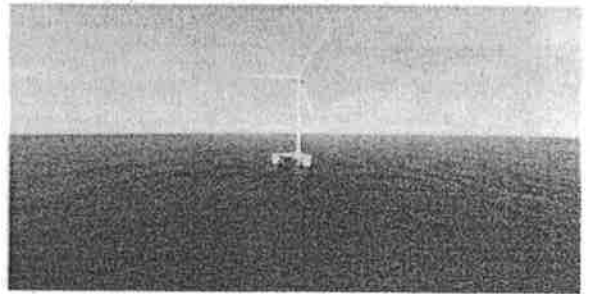
FIERA DEL LEVANTE OGGI CONVEGNO DELLA REGIONE IN COLLABORAZIONE CON HOPE: C'È UN CONTEST PER I CORTI

Transizione ecologica, imprese a confronto sugli scenari per l'indipendenza energetica

● Si parlerà di transizione energetica in Fiera del Levante nel convegno in programma stamattina (a partire dalle 9, nel padiglione della Regione). «Il ruolo del Mezzogiorno nella transizione energetica ed ecologica. Imprese a confronto per cogliere le sfide che ci attendono» è il titolo dell'appuntamento organizzato dalla regione con la collaborazione del Gruppo Hope.

Si inizia alle 9,30 con il panel «Crisi e indipendenza energetica del Paese e la crescente importanza del bacino del Mediterraneo e della regione dei Balcani», cui partecipano Francesco Cupertino (rettore Politecnico di Bari), Eleonora Petrarca (Enel), Domenico Marinelli (Edp Renewables), Fabio Tambone (Arera), Alberto jr Pela (Gse). Alle 10,30 «Cambiamenti climatici» con il presidente regionale di Legambiente Ruggero Ronzulli, Donato Macchia e Fabio Bulgarelli (Terna). Alle 11,30 «Professionalità richieste e riconversione del mondo del lavoro» con Francesco Amati (Vestas), Giuseppe Mastropieri (Elettricità Futura), Michele Crudele (direttore IpePogiolevante), Luigi Maria Andreatta e Anna Grazia De Marzo (liceo «Hack» di Bari).

Alle 12,30 è prevista la presentazione della visita virtuale del parco eolico offshore e della centrale a idrogeno del progetto «Barium



Bay» firmato da Hope. Subito dopo ci sarà la premiazione del contest bandito da Hope e Fidelio per la realizzazione di un corto sui cambiamenti climatici nella vita quotidiana: tre quelli selezionati tra diverse decine di video candidati.

Infine alle 14 «Opportunità di investimento e di co-investimento nel Mezzogiorno» con Nicola di Agostino (Lime Energia), Gianluca Calciani (Emc), Alessandro Steffanoni (Intesa San Paolo), Cecile Luciano (Nord Deutsche Landesbank), Carlo Anzillotti (Cdp), Lupo Leonardi (Capital Dynamics), Domenico Laforgia (Acp).

IL PROGETTO HOPE

Un rendering del parco eolico galleggiante BariumBay collegato a una centrale per la produzione di idrogeno davanti alla costa di Bari

STIPENDIO DA 130MILA EURO

Emiliano inventa il nuovo dipartimento di Protezione civile Lo guiderà un militare

■ **BARI.** La Protezione civile pugliese potrebbe essere guidata da un militare, idealmente un esperto di logistica proprio come lo era il generale Francesco Paolo Figliuolo, l'alpino che ha guidato l'emergenza covid. È la figura che Emiliano vorrebbe per cancellare l'esperienza di Mario Lerario, arrestato in flagranza il 23 dicembre dello scorso anno con una mazzetta in mano. Ed è per questo, per trovare un nuovo dirigente competente e che non si faccia arrestare, che ieri la giunta regionale ha istituito nell'organizzazione regionale un nuovo dipartimento, chiamato appunto «Protezione civile e gestione delle emergenze»: una posizione dirigenziale di vertice da 130mila euro l'anno, che la Regione vorrebbe coprire con



PROTEZIONE CIVILE. Emiliano crea un nuovo dipartimento

un innesto esterno.

L'idea - spiegano dall'entourage di Emiliano - è nata all'indomani dello scandalo Lerario e in particolare nei primi giorni dell'emergenza ucraina, quando la Regione ha cominciato a doversi occupare dell'accoglienza dei profughi e si è resa conto della necessità di interfacciarsi con gente esperta di logistica. Da qui l'idea di creare un nuovo dipartimento regionale, l'undicesimo, cui affidare tutte le attività per l'emergenza e in particolare la gestione delle sedi: dal numero unico 112 (che partirà dopo aver speso un altro po' di soldi in lavori), alla centrale operativa di Foggia dedicata alle attività antincendio che la Regione vorrebbe dotare di aerei Canadair di proprietà, fino ad arrivare alla gestione dei volontari. Il capo dipartimento dovrà essere scelto attraverso un avviso pubblico, aperto a tutti. Emiliano vorrebbe un militare, un ufficiale superiore, per il quale però potrebbero esserci problemi di compatibilità: potrebbe dunque puntare anche su un colonnello o un generale in pensione. Sotto il dipartimento ci saranno due strutture: la sezione Protezione civile vera e propria (oggi retta da un dirigente a interim, Nicola Lopane), e un'altra struttura speciale che si occuperà dell'avviamento del Numero unico per l'emergenza e della gestione delle sedi territoriali.

[m.sc.]

In Fiera del Levante Prevenzione dei tumori via agli Stati generali «Puglia all'avanguardia»

■ Gli Stati generali della prevenzione oncologica pugliese sono partiti ieri in Fiera del Levante, con l'insediamento del comitato regionale per gli screening oncologici cui ha partecipato l'assessore alla Sanità, Rocco Palese.

La Puglia punta al potenziamento e alla qualificazione degli screening oncologici. «Abbiamo la Rete oncologica che sta funzionando su tutto il territorio regionale - ha spiegato l'assessore Palese - e ora vogliamo essere all'avanguardia per gli screening oncologici, sia per la cervice uterina che per il carcinoma della mammella e per il colon retto. Così come richiede l'Oms, abbiamo ampliato le fasce d'età e ora dobbiamo inserire ulteriori elementi di rafforzamento degli screening».

«Siamo a buon punto - secondo il direttore del dipartimento Salute, Vito Montanaro - nella misura in cui sappiamo quali sono i risultati raggiunti e quali sono gli obiettivi che bisogna collocare nei piani operativi. È un momento di svolta, è un momento nel quale si deve recuperare il terreno perso soprattutto a causa del covid e della carenza di risorse umane. Nel prossimo piano operativo uno dei punti fondamentali sarà la riorganizzazione dei modelli operativi anche nell'ambito degli screening».

I luoghi della memoria Un viaggio in Italia nel segno della Storia

di ANNABELLA DE ROBERTIS

Nell'aula del Consiglio regionale della Puglia è stata inaugurata la mostra itinerante *Un altro viaggio in Italia: richiamandosi a Goethe e al suo Grand Tour di fine Settecento, l'allestimento propone un itinerario attraverso i luoghi sim-*

A BARI

Dal Fascismo alle Guerre fino alla Liberazione: esposizione nella sede del Consiglio regionale della Puglia

bolo della Storia del '900. *Storia, luoghi, memorie della Seconda Guerra mondiale in Italia* recita, infatti; il sottotitolo: si tratta di uno dei risultati del progetto che l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri-Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea» ha realizzato con il finanziamento del Fondo italo-tedesco per il futuro, voluto dal Ministero degli Esteri della Germania.

L'iniziativa barese è stata organiz-

zata, in collaborazione con il Consiglio regionale della Puglia, dall'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea (Ipsaic), che da decenni lavora attivamente per la memoria delle vicende che hanno interessato il nostro territorio nella prima metà del Novecento e non solo. Nel 2008 è stata istituita una Commissione storica italo-tedesca, il cui resoconto finale ha dato avvio ad una nuova fase di ricerca storiografica, ma anche ad una serie di iniziative e di progetti per la costruzione di una comune cultura fondata sulla memoria, come testimonia la mostra ieri presentata. Su questo ha insistito il Console onorario della Repubblica Federale di Germania, prof. Vincenzo Vito Chionna, intervenuto insieme al soprintendente archivistico e bibliografico della Puglia, Marco Bascapè, e al direttore dell'Archivio di Stato di Bari, Michele Grimaldi, i quali hanno anche sottolineato l'importanza delle fonti documentali per una ricostruzione filologica delle vicende storiche.

Il prof. Paolo Pezzino, presidente dell'Istituto Parri, ha presentato ufficialmente il risultato di oltre un anno di ricerca: non solo la mostra,

che resterà visitabile presso il Consiglio fino al 18 novembre 2022, ma anche un portale (unaltrovaggioinitalia.it), che integra e arricchisce i contenuti fornendo suggerimenti alla lettura, video e link di approfondimento. Al centro della narrazione vi sono i luoghi, non tutti istituzionalizzati o musealizzati, dove si svolsero episodi noti o meno conosciuti, che diventano pertanto rappresentativi della memoria. Attraverso numerose fotografie storiche e attuali, il visitatore è accompagnato in un viaggio nello spazio e nel tempo, a partire dalla nascita del fascismo, passando per lo scoppio della guerra, fino alla lotta di Liberazione nazionale e al termine del Secondo conflitto mondiale. Ne emerge un quadro complesso, da cui si evince che un grande lavoro è ancora da fare circa le responsabilità del fascismo riguardo le pagine più buie della storia del Paese, quali la persecuzione antisemita e le deportazioni, ma anche i crimini di guerra nei Balcani e in Africa. Alla quasi totale assenza di luoghi della memoria legati a questi temi corrisponde, infatti, un ritardo nella ricerca storiografica e una mancata

presa di coscienza collettiva.

Con il supporto di contestualizzazioni storiche, il viaggio porta i visitatori da Lipari, luogo di confino degli antifascisti, a Gorizia, contesa tra Italia e Jugoslavia alla fine del conflitto; dal Ghetto di Roma, da cui furono rastrellati migliaia di ebrei nel 1943, fino a Sant'Anna di Stazzema, dove si consumò una delle più atroci stragi compiute dai tedeschi in Italia. Compagno, inoltre, Barletta, città medaglia d'oro al valor militare per essersi opposta alla violenza nazifascista, le isole Tremiti, luogo di confino per gli omosessuali in epoca fascista, e il Sacratio militare dei caduti d'Oltremare di Bari, che accoglie i resti di oltre 70.000 soldati italiani morti all'estero durante i due conflitti mondiali: ben rappresentata, insomma, è la realtà meridionale e pugliese, illustrata anche dalle relazioni dei ricercatori Ipsaic. Il lavoro dell'Istituto Parri dimostra con chia-

rezza che, nel momento in cui stanno scomparendo gli ultimi protagonisti di queste vicende, sono i luoghi a farsi testimoni vividi e preziosi della memoria.

Proprio nel capoluogo pugliese, con la vandalizzazione della lapide commemorativa dei caduti della strage del 28 luglio 1943, si è avuta prova del danno che generano l'incuria e l'abbandono di un monumento importante per la nostra storia democratica. I luoghi, dunque, devono essere conosciuti, tutelati e valorizzati, non per farne muti ossari del ricordo, ma per costruire una topografia della memoria che stimoli un percorso di riflessione culturale e civile condiviso tra le generazioni e le nazioni.

● *La mostra si può visitare a Bari fino al 18 novembre negli spazi del Consiglio regionale della Puglia, via Gentile 52, nei seguenti orari: lunedì-venerdì ore 9-18, sabato e domenica chiuso.*



**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

LA LUNGA CRISI

L'EFFETTO DEI RINCARI DI GAS E LUCE

«STRINGERE LA CINGHIA»

Le famiglie nel corso del 2022 ridurranno i consumi di cibo per oltre 5 miliardi di euro acquistando solo prodotti in promozione

Prezzi ancora in aumento peggio di così solo nell'83

Gli ultimi dati Istat confermano: l'inflazione continua a volare

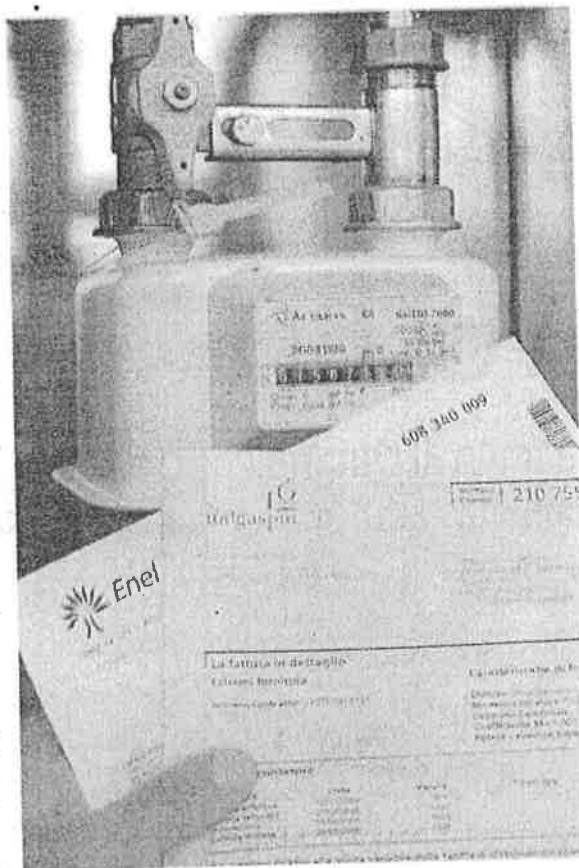
L'Istat ritocca al ribasso le stime preliminari dei prezzi sui beni che compongono il carrello della spesa, limando il dato a +10,9% (nella stima preliminare era 11,1%). «Bisogna risalire ad agosto 1983 (quando fu pari a +11,0%) per trovare una crescita dei prezzi del «carrello della spesa», su base annua, superiore a quella di settembre 2022 (+10,9%)».

LIVELLI MASSIMI - E mentre l'Istat certifica i livelli record trainati dai prezzi degli energetici che si diffondono agli altri beni ed in particolare al cosiddetto «carrello della spesa», Confesercenti avverte che l'accelerazione dei prezzi «proseguirà, con aumenti che si scaricheranno sulle prossime bollette, portando l'incremento dei prezzi ai livelli massimi dell'anno». La presidente di Confesercenti, Patrizia De Luise, in particolare, reputa «insostenibile» la continua crescita dei prezzi per famiglie ed imprese. «Ci

preoccupano le ultime notizie che giungono da Bruxelles sul piano europeo per limitare i prezzi entro la fine dell'anno. Cittadini ed

imprese non possono più aspettare, per questo attendiamo dal nuovo Governo un intervento drastico per porre un tetto agli aumenti delle tariffe di gas e luce», incalza De Luise.

Secondo l'Istat, l'ulteriore accelerazione dell'inflazione su base tendenziale si deve soprattutto ai prezzi dei beni alimentari e a quelli dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona. Per l'Istat, inoltre, «nel terzo trimestre 2022 l'impatto dell'inflazione è più ampio sulle



INFLAZIONE
Secondo l'Istat a settembre i prezzi del carrello della spesa al +10,9%. Aumentano i poveri

LA STANGATA

Secondo Assoutenti per il 2022 sarà pari a 56,7 miliardi di euro

famiglie con minore capacità di spesa rispetto a quelle con livelli di spesa più elevati (+11,6% e +7,6% rispettivamente)».

LA STANGATA - Assoutenti, invece, ha elaborato uno studio sulla base dei dati Istat su prezzi al dettaglio e vendite. «Nel 2022 l'inflazione costerà agli italiani la bellezza di 56,7 miliardi di euro, determinando sulle famiglie una stangata senza precedenti che avrà effetti devastanti sul potere d'acquisto e, conseguen-

temente, sui consumi, affossando l'economia nazionale». Gli italiani hanno già cominciato a tirare la cinghia, a risparmiare sui consumi energetici, ad acquistare solo prodotti in promozione e a tagliare la spesa anche per beni primari come gli alimentari le cui vendite, secondo l'Istat, sono calate su base annua del -3,5%. «Tradotto in soldoni - ancora Assoutenti - questo significa che le famiglie nel corso del 2022 ridurranno i consumi di cibo per oltre 5 miliardi di

LA LUNGA CRISI
L'AFFANNO DELLA SOCIETÀ

I POVERI

Le famiglie nel baratro sono 1 milione 960mila (il 9,4% della popolazione). L'incidenza si conferma più alta nel Mezzogiorno

La povertà ingoia l'Italia l'amaro dossier Caritas

Il Sud sprofondata. Bergoglio: «Occorre creare posti di lavoro»

«È un Rapporto preoccupante, un rapporto che ci deve aiutare a scegliere e a vivere consapevolmente delle settimane e dei mesi difficili verso cui andiamo incontro che richiedono e richiederanno tanta solidarietà, delle risposte rapide, perché la sofferenza non può aspettare, non deve aspettare, ma anche delle risposte che sanno guardare al futuro». Così il presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi, commenta il XXI Rapporto Caritas su povertà ed esclusione sociale, dal titolo «L'anello debole», diffuso ieri nella Giornata internazionale di lotta alla povertà. Un testo che fotografa il dramma di un Paese che continua a precipitare, pandemia e rincari energetici sono solo l'ultima spallata. Un dossier esplosivo: «Nel 2021 la povertà assoluta conferma i suoi massimi storici toccati nel 2020, anno di inizio della pandemia da Covid-19. Le famiglie in povertà assoluta risultano 1 milione 960mila, pari a 5.571.000 persone (il 9,4% della popolazione residente). L'incidenza si conferma più alta nel Mezzogiorno (10% dal 9,4% del 2020) mentre scende in misura significativa al Nord, in particolare nel Nord-Ovest (6,7% da 7,9%)».

NON SOLO SOLIDARIETÀ - Anche papa Bergoglio ha commentato i drammatici numeri contenuti nel rapporto Caritas. Lo ha fatto in Vaticano, nel corso di un incontro con una delega-

IL PRESIDENTE DELLA CEI
«Andiamo incontro a settimane e mesi difficili che richiedono tanta solidarietà e risposte rapide»

zione di imprenditori spagnoli. Per «combattere la povertà» occorre «creare posti di lavoro». Il Pontefice guarda ad «un'economia che riconcili tra loro i membri delle varie fasi della produzione, senza disprezzarsi a vicenda, senza creare maggiori ingiustizie o vivere una fredda indifferenza». È il lavoro che dà «dignità» alle persone. «C'è un ri-

medio per combattere la malattia della miseria: il lavoro e l'amore per i poveri». Per papa Francesco «è urgente proporre» un modello di economia che possa «contribuire a risolvere i grandi problemi che viviamo a livello globale. In un contesto complesso come quello attuale, caratterizzato dalla guerra e dalla crisi ambientale, sta a voi svolgere il vostro servizio - ha detto agli imprenditori spagnoli -, diciamo, come profeti che annunciano e costruiscono la casa comune, rispettando ogni forma di vita, interessandosi al bene di tutti e promuovendo la pace».

LA SOFFERENZA - «I poveri non sono persone "esterne" alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria», ha poi aggiunto Bergoglio in un tweet dedicato

alla Giornata mondiale per l'eliminazione della povertà.

LA VOCE DEI TERRITORI - Il Rapporto prende in esame le statistiche ufficiali sulla povertà e i dati di fonte Caritas, provenienti da quasi 2.800 Centri di Ascolto Caritas su tutto il territorio nazionale. «In riferimento all'età - si legge -, i livelli di povertà continuano ad essere inversamente proporzionali all'età: la percentuale di poveri assoluti si attesta infatti al 14,2% fra i minori (quasi 1,4 milioni bambini e i ragazzi poveri), all'11,4% fra i giovani di 18-34 anni, all'11,1% per la classe 35-64 anni e al 5,3% per gli over 65 (valore sotto il la media nazionale). Tra il 2020 e il 2021 l'incidenza della povertà è cresciuta più della media per le famiglie con almeno 4 persone, le famiglie con persona di riferimento di età tra 35 e 55 anni, i bambini di 4-6 anni, le famiglie degli stranieri e quelle con almeno un reddito da

lavoro. È cresciuta meno della media per le famiglie piccole, con anziani, composte da soli italiani».

L'IMPORTANZA VITALE DI ISTRUZIONE E CULTURA - «Si rafforza nel 2021 - si legge ancora nel dossier Caritas - la consueta correlazione tra stato di deprivazione e bassi livelli di istruzione. Cresce infatti il peso di chi possiede al massimo la licenza media, che passa dal 57,1% al 69,7%; tra loro si contano anche persone analfabete, senza alcun titolo di studio o con la sola licenza elementare. Nelle regioni insulari e del sud, dove lo ricordiamo c'è una maggiore incidenza di italiani, il dato arriva rispettivamente all'84,7% e al 75%. Strettamente correlato al livello di istruzione è, inoltre, il dato sulla condizione professionale che racconta molto delle fragilità di questo tempo post pandemico».

SENZA OCCUPAZIONE - «Nel 2021 - inoltre - cresce l'incidenza dei disoccupati o inoccupati che passa dal 41% al 47,1%; parallelamente si contrae la quota degli occupati che scende dal 25% al 23,6%. Risulta ancora marcato anche nel 2021 il peso delle povertà multidimensionali: nell'ultimo anno il 54,5% dei nostri beneficiari ha manifestato due o più ambiti di bisogno. In tal senso prevalgono, come di consueto le difficoltà legate a uno stato di fragilità economica, i bisogni occupazionali e abitativi; seguono i problemi familiari, le difficoltà legate allo stato di salute o ai processi migratori».

(red. p.p.)